

DESIO

Metrotranvia al palo Altro vertice a Milano

A PAGINA 13

LISSENE

Zeta calcio in città Il Listone interroga

A PAGINA 15

NOVA MILANESE

I mille senza medico sono poco pazienti

A PAGINA 18

L'EDITORIALE

IL SENATORE MANTICA UOMO TRA AMICIZIA, POLITICA ED IMPEGNO

di MARCO PIOLA

Alfredo Mantica, classe 1943, già senatore del collegio di Monza e Vimercate, è morto giovedì 17 settembre nella clinica dove era ricoverato a Sesto.

Ci sono numeri di telefono che dimentichi appena li componi. E poi ce ne sono alcuni che ti rimangono in testa per una vita. Quello di Alfredo Mantica è uno di questi. Non l'aveva mai cambiato. Era ancora uno degli ultimi 337 d'Italia. Io lo ricordo a memoria da sempre. È da qui che voglio cominciare a salutare Alfredo. Non dal Senato, dai ministeri, dalla politica, dalle battaglie per l'Autodromo. Da quel numero. Perché in quarant'anni di amicizia Alfredo è diventato soprattutto una voce dall'altra parte del telefono. Era il "Garofano nero", il missino anomalo cresciuto alla scuola di Pino Romualdi che riusciva a farsi amare perfino dai socialisti. Non perché avesse smesso di essere quello che era, ma perché sapeva parlare con tutti. Era un mediatore nato. Uno capace di trovare una porta anche quando gli altri vedevano soltanto un muro. Nel 1996, quando fu eletto senatore a Monza e Vimercate, cominciò una stagione ancora più intensa delle nostre mille avventure. Come quella volta in largo Marini d'Italia, nel piazzale dei taxi. Lui era sottosegretario agli Esteri del governo Berlusconi, io dirigevo l'Esagono. Si cercava un responsabile per l'agenzia europea contro la droga di Vienna. Io avevo un nome, quello di un magistrato milanese.

Alfredo andò su tutte le furie: «Ti pare possibile che vada a proporre un magistrato di Milano a Berlusconi che è incaricatissimo con i magistrati?». Urla. Le sue e le mie. Poi silenzio. Una settimana dopo lessi che avevano nominato proprio quel magistrato. Non gli dissi niente. Fu lui, qualche tempo dopo, a venire da me: «Dimenticavo: non ti darò mai la soddisfazione di dire che avevi ragione. Stefano è proprio una brava persona. E pure Berlusconi è contento».

Questo era Alfredo. Anche quando perdeva una discussione, riusciva a vincerla un po'. Era riuscito persino a farmi mettere giacca e cravatta. Dovevo incontrare con lui Gianfranco Fini, allora leader del partito, e un magistrato del tribunale di Monza. «Se non hai cravatte, te ne do una delle mie». Non ammetteva repliche. Poi il mio matrimonio, trent'anni fa, Alfredo c'era. E c'era quando è nato Matteo. Una volta partì per la Namibia per sparare qualche giorno. Niente cellulare, nessuno sapeva dove fosse. Mi aveva sfidato: «Vediamo se troi trovi». Lo trovai. Feci appena il ingresso del villaggio un cartello: "Il senatore Mantica deve chiamare con urgenza Marco". Dopo un po' arrivò la telefonata. Dal deserto. Rideva e, naturalmente, mi mandava qualche saracina. Era malato da tempo e viveva nella sua casa di Gardone. L'amico che conosco da più di quarant'anni. Quello delle litigie e delle risate, delle cravatte e dell'Autodromo, della Namibia e delle telefonate impossibili. Quello venuto al mio matrimonio. Quoi che ha tenuto in braccio mio figlio. Non ci sarà più. Adesso mi resta il suo numero. E nella mia testa da un po'. E continuerà a esserci.

MUGGIO Ieri mattina la protesta di studenti, genitori e prof del liceo contro la dirigente

Sciopero di massa al King Il caso sul tavolo di Valditara

A PAGINA 20



Azienda Agricola
TERRA TUINESE

Uova bianche purissime dalle nostre galline "Livornesi" allevate naturalmente

Frutta e verdura KM 0 e da aziende agricole italiane, ecosostenibili da filiera certificata

MANGIA SANO!

Miele, Yogurt, formaggi freschi, stagionati e tanto altro ancora

Via V. Alfieri, 38 - Veduggio al Lambro - Tel. 339.27.75.273 - www.terratuinese.it

CULTURA

Ville aperte al debutto La Tittoni è il simbolo



A PAGINA 31

COMMERCIO Medie e grandi strutture di vendita occupano una superficie grande come 75 piazza San Pietro

In Brianza c'è spazio per tutti, basta che siano supermercati

Il carrello è sempre in corsa

Circa 84 campi da calcio, o 75 volte piazza San Pietro a Roma: è la superficie occupata nella provincia di Monza e Brianza da medie strutture di vendita e da grandi strutture di vendita, considerando però soltanto quelle a prevalenza alimentare on cui i prodotti per la tavola costituiscono un elemento fondamentale.

Insomma: piccoli, medi e grandi supermercati, centri commerciali, che nel monzese riempiono in totale 596.118 metri quadrati (con riferimento all'ultima rilevazione regionale, novembre 2023). Delle due grandi categorie considerate, le medie strutture di vendita (un supermercato di quartiere o paese, per intendersi) valgono in tutto 184.418 metri quadrati, mentre le grandi strutture di vendita - quelle che di solito contengono anche una galleria di negozi o servizi, arrivano a 250.776 metri quadrati. Fatto un conto un po' spiccio, è come dire che qualsiasi cittadino della provincia ha a disposizione il mezzo metro quadrato di supermercato, neonati inclusi.

Le definizioni sono un po' macellate: sono classificate grandi strutture di vendita quelle di dimensioni superiori a 2.500 metri quadrati nei comuni sopra i 10.000 abitanti, oppure superiori a 1.500 metri quadrati nei comuni più piccoli: a Monza e in Brianza sono in tutto 24.

Le piccole strutture di



596.118 metri quadrati

È la somma di 184.418 metri quadrati di medie strutture di vendita (a destra la tabella completa di quelli presenti in Brianza) e di 230.776 metri quadrati, considerando in questo caso i centri che hanno nell'alimentare una delle loro funzioni fondamentali (fonte: Regione Lombardia, dati novembre 2023)

vendita invece hanno dimensioni superiori a 150 metri quadrati fino a 1.500 metri quadrati nei comuni con meno di 10.000 abitanti, oppure da oltre 250 metri quadrati e fino a 2.500 nei comuni con più di 10.000 abitanti. In questo caso, anche se occupano uno spazio inferiore complessivamente, sono un business importante nel territorio provinciale. E si sta sempre parlando soltanto di quelle attività che hanno nel settore alimentare una funzione esclusiva oppure fondamentale.

Sono sei, solo a Monza, i centri della grande distribuzione organizzata formati da Ili: l'Esselunga di San Fruotello (o più precisamente via Brembo), il Bennet di via Lario, l'Iperal di via dell'Avverna (fianco allo stadio e palazzetto sportivo, l'Esselunga di via Buonarroti e che non a tempo fa anche quella di via Libertà).

Quando i negozi vanno in crisi

Che cos'è il fenomeno "demalling"

C'è un altro fenomeno collaterale, che sembra tuttavia al momento relativamente lontano dal panorama monzese e brianzolo: è il "demalling", dove mall, in inglese, significa centro commerciale. È l'effetto contrario: spazi, spesso enormi, in cerca di un futuro perché decaduti, usciti dalle strategie del marchio, nati male. Chi percorre viale Fabio Testi, per esempio, vede ancora quel che resta della prima Ikea, uno scheletro vuoto: poi la catena ha scelto Corsico e Carugate, per ragioni strategiche. Lo ha fatto anche Esselunga a

Vimercate, spostando il supermercato, e l'area dismessa è in cerca di futuro. Ma tornando a Cinisello il paesaggio più spettrale è quello offerto dall'ex Auchan, svuotata da anni, ma senza un destino vero: sarebbe dovuta diventare il mega centro Milanor2 (nella foto), al crocevia di metropolitana Rossa e Lilla, e nonostante nei mesi scorsi il progetto sia riapparso in una fiara di settore a Rimini, di fatto poi non ha mosso ulteriori passi. Tornando invece alle scelte strategiche, e a Monza, un altro caso Esselunga

La dimensione totale occupata da supermercati e centri commerciali ad alimentari in provincia di Monza e Brianza

Tra pochi giorni se ne aggiunge un settimo, cioè l'Iperal del Rondò del Pini, la cui inaugurazione è stata fissata per il 30 settembre ed è ampio 2500 metri quadrati.

Negli ultimi anni medie e grandi strutture di vendita hanno preso decisamente lo

spazio, in città, e d'altra parte due anni fa è stato inaugurato un secondo Aldi, in via Bettola, dopo la prima apertura lungo viale Lombardi. Di recente invece un negozio Carrefour di San Rocco ha cambiato insegna diventando la terza Coop monzese dopo quella di via Lecco e quella di via Solferino.

Ci sono stati poi gli anni del progetto Iper all'ex Maestoso, dove il supermercato ha preso il posto del cinema demollo, con un format che rimane nel territorio piuttosto unico, dal momento che l'interno piano superiore è stato trasformato in un grande ristorante che propone in prevalenza piatti realizzati con i prodotti venduti dalla catena.

Va considerata poi anche a Monza e in Brianza la moltiplicazione dei progetti identici, a parte le insegne, in cui vengono associati di solito un ristorante (come McDonald's o Roadhouse, per esempio) e un supermercato (come Aldi o Concessionari), come il nuovo tandem commerciale previsto nell'ex Fiera di Monza, lungo via Stucchi: un progetto approvato dal Comune, ma ancora in attesa di dare la sua effettiva fisionomia.



PAESE	SUPERMERCATO	ALIMENTI	NO ALIM.	TOT. MIL.	PAESE	SUPERMERCATO	ALIMENTI	NO ALIM.	TOT. MIL.
Agiate Brianza	GALUSERRA S.P.A.	293	3	296	Lentate sul Seveso	DIG SAU CENTER SRL	675	316	991
Agiate Brianza	BRIAMILLA SNC	300	60	360	Lentate sul Seveso	ALDI S.R.L.	769,66	197,17	966,83
Agiate Brianza	EMMECI S.P.A.	580	144	724	Lentate sul Seveso	ITAL ITALIA SRL	799	533	1.332
Agiate Brianza	ELICA SRL	722	261	1.083	Lombate	SCA ALENANSE S.R.L.	147	104	251
Alcornoque	ALIMENTARI DOMERGATI	100	10	110	Lombate	ROMI SPARZI	250	20	270
Albate	COOPERATIVA DI CONSUMO	198	0	198	Lombate	COOP DI CONSUMO ED AGRICOLA	206	50	256
Albate	COOPERATIVA DI CONSUMO	397	0	397	Lombate	SPESA INTELLIGENTE SPA	560	277	837
Accore	SHOPS SRL	234	41	275	Lombate	DEMA COSTRUZIONI S.R.L.	843	1.060	1.903
Accore	COOP LOMBARDA SRL	351	50	401	Lissone	INVS MERCATO S.P.A.	267	114	381
Accore	MAI DI S.R.L.	429	132	561	Lissone	EFERREMARKET 2	489	118	606
Accore	COOP SPA	800	163	1.063	Lissone	UNES MAXI SPA	576	144	720
Accore	ALDI S.R.L.	948	316	1.264	Lissone	EFERREMARKET S.R.L.	610	880	1.470
Barbatesina	SUPERMERCATI CESARI SRL	214	54	268	Lissone	OVS SPA	670	1.250	1.920
Barbatesina	IPERAL SPA	700	0	700	Lissone	IPERAL SUPERMERCATI SPA	770	230	980
Barbatesina	VERENA SRL	750	750	1.500	Lissone	ITAL ITALIA S.R.L.	776	518	1.294
Barbatesina	BRINO CORRADO	230	200	430	Lissone	ACQUA STORES SRL	600	300	900
Barbatesina	SCS SOLAT SRL	330	0	330	Lissone	UNES MAXI SPA	900	300	1.200
Barbatesina	LA FORTEZZA	530	0	530	Lissone	MAI DI S.R.L.	1.000	600	1.600
Barbatesina	SCS BILIA A.G.	1.000	200	1.200	Macherio	POZZOLI FOOD S.P.A.	590	40	630
Barbatesina	DELIA SRL	1050	450	1.500	Meda	INVS MERCATO S.P.A.	112	170	282
Berninago	VILLA LUIGI & S.N.C.	200	80	280	Meda	UNES MAXI SPA	220	800	1.120
Berninago	V & F S.R.L.	689	200	889	Meda	PROX QUALITY SPA	550	50	600
Berninago	MD SPA	800	100	900	Meda	GS SPA	554	326	880
Berninago	DNA S.R.L.	2.000	266	2.266	Meda	SUPERMERCATO MEDESE SRL SRL	574,3	227,57	801,87
Biancamano	EMMECI S.P.A.	354	118	472	Meda	BENNETT SPA	1.000	0	2.000
Biancamano	SPESA INTELLIGENTE	755	252	1.007	Monza	IPERAL SUPERMERCATI	150	130	280
Biancamano	IPERAL S.P.A. DI GIOV. SODI UNO	1.750	250	2.000	Monza	COOP CONSUMO AGRICOLA	250	0	250
Biancamano	UNES MAXI S.P.A.	732	314	1.046	Monza	INVS MERCATO S.P.A.	240	60	300
Biancamano	SAN MARTINO SRL	778	184	962	Monza	ALIMENTARI SAN ROCCO	275	38	313
Biovate-Masciago	ROYAL SUPERMARKET SRLS	200	200	400	Monza	ALIMENTARI SAN ROCCO	294	126	420
Biovate-Masciago	INVS MERCATO S.P.A.	334	139	473	Monza	UNES MAXI SPA	235	268	503
Biovate-Masciago	CENTRO SOLER PISCARE SRL	378	0	378	Monza	ALDI S.R.L.	654	156	810
Biovate-Masciago	REAL CARRE	890	0	890	Monza	PROX QUALITY SPA	830	120	950
Biovate-Masciago	ITALI SRL	890	414	1.304,68	Monza	PENNY MARKET S.R.L.	650	149	799
Biovate-Masciago	SAD SRL	1.046	1.154	2.200	Monza	COOP LOMBARDA	605	128	733
Biovate-Masciago	GS SPA	1.200	328	1.528	Monza	UNES MAXI SPA	654	280	934
Biovate-Masciago	IPERAL SRL	1.900	680	2.580	Monza	PENNY MARKET S.R.L.	728	162	890
Borghetto	SANTO DI SANTINI ORESTE E C. SAS	262	65	327	Monza	CHOP SAN ROCCO SRL	270	230	500
Borghetto	GS SPA	270	51	321	Monza	ALDI S.R.L.	814,64	273,15	1.087,79
Borghetto	ZG MARKET	135	135	270	Monza	REALITY SRL	824	86	910
Borghetto	SPECIAL SRL	326	81	407	Monza	UNES MAXI SPA	840	300	1.140
Borghetto	DOLCINARA NEGRI SRL	392	23	415	Monza	CWE S.R.L.	860	405	1.265
Borghetto	P.M. S.R.L. DI PEZZI GIUSEPPE & C.	420	120	540	Monza	IPER MONTELLIO	800	0	800
Borghetto	MAI DI S.R.L.	600	90	690	Monza	GS SPA	1.002	0	1.002
Borghetto	SPESA INTELLIGENTE SPA	900	299	1.199	Monza	COOP LOMBARDA	1.865	635	2.500
Borghetto	CONS. OPERATORI DEL C.C. NEWNEY	981	1.509	2.500	Monza	IPERAL SUPERMERCATI SPA	200	500	2.500
Borghetto	ALDI S.R.L.	21,702	886,12	1.085,14	Muggiò	LOMBARDI MANUELA	240	100	340
Borghetto	DOLCISAPORI SRL	390	0	390	Muggiò	FORTUNA SINGOLA	400	122	522
Borghetto	T.L.I. BRIAMILLA	210	0	210	Muggiò	SECONDO VINO	222	222	444
Borghetto	VISE MARKET S.R.L. (EX MAXI) S.R.L.	160	20	180	Muggiò	PIEROMONICO NICOLA	650	201	851
Capogaglio	ALDI S.R.L.	626	273	1.099	Muggiò	BALOCCHI FEDERICO	919	413	1.332
Carate Brianza	VILLI SRL	336	84	420	Nova Milanese	ERRE MARCHESE S.R.L.	160	185	345
Carate Brianza	COOP CONSUMO LAW AGR.	800	200	1.000	Nova Milanese	LORENZA PET S.R.L.	275	230	505
Carate Brianza	IPERAL SPA	1.000	260	1.260	Nova Milanese	ALDI S.R.L.	156	215	371
Carate Brianza	DIG SAU CENTER SRL	722	300	1.022	Nova Milanese	PENNY MARKET S.R.L.	456	210	666
Carate Brianza	LODI ITALIA SRL	1.020	427	1.447	Nova Milanese	UNES MAXI SPA	500	305	805
Cesate/Bergo di Brianza	COOP UNIONE DI TREZZO D'ADDA	367	163	530	Nova Milanese	ITAL ITALIA S.R.L.	681	460	1.141
Cesate-Maderno	MILIO SRL	258	130	388	Ornago	MAI DI S.R.L.	170	80	250
Cesate-Maderno	ITALIANA FOOD SAS	258	130	388	Ornago	ACQUAZIO FILIPPO	273	160	433
Cesate-Maderno	SUPERMERCATI EUROPEA SRL	210	128,1	338,1	Ornago/Brianza	ELIMAX	100	200	300
Cesate-Maderno	REFORCAR S.R.L.	341	65	406	Sempione	NIOVA SAMIA S.R.L.	320	80	400
Cesate-Maderno	SB MERCATO	616	154	770	Sempione	BROKSPOURT SRL	467	202,3	669,3
Cesate-Maderno	MD SPA PIGNO PATRIZIO	682	65	747	Sempione	INVS MERCATO S.P.A.	503	214	717
Cesate-Maderno	MEGARI DI F.LI PUGLISI S.N.C.	700	0	700	Sempione	CWE S.R.L. EUROSPIN	500	215	715
Cesate-Maderno	SB MERCATO	780	180	960	Sempione	PROX QUALITY SPA	268	268	536
Cesate-Maderno	SB MERCATO	800	200	1.000	Sempione	UNES MAXI SRL	785	236	1.021
Cesate-Maderno	UNES MAXI SPA	870	188	1.058	Sempione	IPERAL SUPERMERCATI	800	289	1.119
Cesate-Maderno	REX SUPERMERCATI	870	188	1.058	Sempione	MD S.P.A.	900	289	1.119
Cesate-Maderno	DECE S.R.L.	1.600	0	1.600	Sempione	ALDI S.R.L.	900,89	225,46	1.127,35
Cesate-Maderno	REALITY SPA	2.000	500	2.500	Sempione	IPERAL SUPERMERCATI S.R.L.	1.495	775	2.270
Cesate-Maderno	TALMARK SPA	1.100	222	1.322	Sempione	IPERAL SUPERMERCATI S.R.L.	270	100	370
Cogolate	ESERCIZIO NON PRO ATTIVO	420	185	605	Sesto	EMMA S.P.A.	570	142,34	712,34
Concesio	PRICO IO SPA	150	187,3	337,3	Seveso	ALDI S.R.L.	617,83	180,46	828,29
Concesio	ASRI BIANCHI PATRIZIO	229	216,7	236,7	Seveso	MD SPA	114,7	0	114,7
Concesio	PALMIO SRL	256	64	320	Seveso	MAI DI S.R.L.	1.600	390	1.990
Concesio	FUTURO SCAI SRL	256	64	320	Seveso	UNES MAXI SPA	100	180	280
Concesio	ITALI ITALIA SRL	733,4	481,18	1.222,9	Varese	COOPERATIVA DI CONSUMO	263	87	350
Concesio	ALDI S.R.L.	1.045	348	1.393	Varese/Valtelle	MAI DI S.R.L.	1.200	220	1.420
Corrate di Adda	COOP LOMBARDA	315	202	517	Varese	COOP AGRICOLA CONSUMO	328	82	410
Corrate di Adda	TALMARK SRL	400	400	800	Varese	ROSE SRL	950	150	1.100
Corrate di Adda	LORENZA S.R.L.	180	68	248	Veduggio/Lombate	ALIMENTARI SAN ROCCO	300	370	670
Desio	MAI DI S.R.L.	200	75	275	Veduggio/Lombate	COOPERATIVA DI CONSUMO	200	270	470
Desio	UNES MAXI S.P.A.	304	494	798	Veduggio/Lombate	ITALI ITALIA S.R.L.	686	440	1.126
Desio	MAI DI S.R.L.	547	97	644	Veduggio/Lombate	IPERAL SUPERMERCATI SPA	1.200	200	1.500
Desio	FECCI S.R.L.	750	745	1.495	Veduggio/Cologno	EMMECI SRL	561	250	811
Desio	CWE S.R.L.	89,35	251,79	1.341,14	Veduggio/Cologno	ERREBORISIA BIOS S.R.L.	198	0	198
Desio	REALITY SPA	1.100	222	1.322	Venaria Brianza	POZZI GIOVANNI	480	170	650
Desio	ESSESSUNA SPA	1.750	750	2.500	Venaria Brianza	CWE S.P.A.	750	200	950
Desio	COOP LOMBARDA	2.000	480	2.480	Venaria Brianza	ITALI ITALIA S.R.L.	803,75	535,83	1.339,58
Desio	OSTORE GUGLIANO S.R.L.	470	0	470	Venaria Brianza	ALDI S.R.L.	272,8	218,2	1.091
Giussano	PENNY MARKET SRL	650	161,77	811,77	Vigevano	COOP LOMBARDA R.L.	825	84	299
Giussano	CWE S.R.L.	480	294	774	Vigevano	UNES MAXI SPA	420	80	500
Giussano	MAI DI S.R.L.	1.040	460	1.500	Vigevano	IPERAL SUPERMERCATI	200	100	300
Lentate sul Seveso	ACTIVO ITALIA S.R.L.	150,62	602,4	753	Vigevano	5X MARKET SRL	450	275	725
Lentate sul Seveso	LORENZO LUCIANO	330	0	330					
Lentate sul Seveso	PERAL SPA	475	1.000	1.475					



CONSUMI 2.0 Cosa è cambiato nel carrello Meno cibo più chip La spesa terziarizzata

Meno cibo e vestiti e più case, fuori, vacanze e telefonini. Si parla di "terziarizzazione della spesa": è così che sono cambiati negli ultimi anni i consumi delle famiglie italiane e lombarde secondo le analisi dell'Ufficio studi di Concommercio. Le stime indicano per il 2026 una produzione positiva dei consumi attorno al 1,2% che dovrebbe favorire nel corso dell'anno il ritorno, anzi il leggero superamento, dei valori del 2023. Nella spesa pro capite per consumi (+286 euro reali nell'ottica del territorio, +154 euro reali nell'ottica della spesa ai residenti). Ciò anche grazie alla crescita del reddito disponibile reale delle famiglie, "sulla spinta di un ulteriore progresso dell'occupazione, che dovrebbe mantenere, anche nel 2026, un profilo di crescita positivo all'1%.

Meno pane e i telefoni: tecnologia, telefonia e informatica sono i settori che parlandosi di consumi delle famiglie hanno registrato la crescita più discrepante del loro tenore. Un numero? "La spesa in volume per dispositivi informatici, telefonia e servizi connessi è aumentata da meno di 8 euro a 252 euro pro capite", spiega Concommercio. Che aggiunge: "anche nel 2026 il motore della domanda, in linea con quanto registrato dalla fine della pandemia, sono i servizi legati al turismo, di cui i rapporti (+7,4%), viaggi e vacanze (+5,2%), e più in generale al tempo libero, in affiliazione i servizi ricreativi e culturali (+5,5%), mentre supermercati (+2,4%) e i mercatori tornano ad attrarre i consumatori italiani".

Sempre dal Rapporto emergente "La maggioranza degli italiani dichiara di voler mantenere invariata la spesa alimentare per il 2026, mentre i supermercati (+0,5%), mentre supermercati (+2,4%) e i mercatori tornano ad attrarre i consumatori italiani".

E c'è più attenzione verso ciò che si mangia. Nelle intenzioni di spesa per verdura, frutta e pesce sono in aumento (chi prevede di acquistare di più supererà, rispettivamente, di 23, 21 e 9,2%, mentre in contrazione, di 2026, la spesa delle famiglie, in netto contrasto con le previsioni di spesa per l'acquedotto (+10,2% in Lombardia e +14,2% in Italia).

La spesa per telefonia e servizi connessi e informatica è passata da 8 a 252 euro a testa
 Dopo la pandemia il vero motore della domanda sono i servizi legati al tempo libero e ai viaggi

di beni alimentari con il 7,8% dei consumi del settore. Secondo il Rapporto Coop 2026, dopo anni di crescita, il canale discount rallenta (+0,5%), mentre supermercati (+2,4%) e i mercatori tornano ad attrarre i consumatori italiani.

Sempre dal Rapporto emergente "La maggioranza degli italiani dichiara di voler mantenere invariata la spesa alimentare per il 2026, mentre i supermercati (+0,5%), mentre supermercati (+2,4%) e i mercatori tornano ad attrarre i consumatori italiani".

E c'è più attenzione verso ciò che si mangia. Nelle intenzioni di spesa per verdura, frutta e pesce sono in aumento (chi prevede di acquistare di più supererà, rispettivamente, di 23, 21 e 9,2%, mentre in contrazione, di 2026, la spesa delle famiglie, in netto contrasto con le previsioni di spesa per l'acquedotto (+10,2% in Lombardia e +14,2% in Italia).

TOTALE

1.580,50	30.947	34.448,45
----------	--------	-----------

COMMERCIO È stato fissato per il 30 settembre l'apertura del supermercato nell'area dismessa del Rondò dei Pini

L'area ex Colombo cambia destino

Taglio del nastro al nuovo Iperal

LO STUDIO DI ARCHITETTURA

Su richiesta del Consorzio Iperal, l'operatore si era affidato a uno studio di architettura di peso: la scelta era caduta su AcVp, fondato nel 2000 da Antonio Citterio e Patricia Viel, che oggi conta sulla creatività di oltre 230 professionisti.



La data è fissata: il prossimo 30 settembre apre ufficialmente il primo Iperal di Monza, il supermercato della catena della grande distribuzione nato in Valtellina che negli ultimi anni è uno dei marchi in maggiore espansione anche a Monza e Brianza.

È il negozio che si trova nell'area ex Colombo, all'incrocio di viale Lombardia arrivando da Milano e affacciato sul rondò dei Pini.

Il supermercato occupa una superficie di 2500 metri quadri e conta su due piani, ma quello superiore saranno soltanto spazi per servizi dell'azienda, spiega l'ufficio stampa, e non superficie di vendita.

Il nuovo Iperal non sarà soltanto un semplice supermercato, ma ospiterà anche in bar bistrot nel format di ristorazione ideato dal marchio per colazione, aperitivi e pranzi veloci o pausa pranzo.

Lo scorso 5 giugno era stato organizzato un job day di reclutamento dei lavoratori al Rinaro 7: al momento risultano ancora senza una dozzina di posizioni. I profili ricercati da Iperal erano cassiere, ad-

detti per i reparti box informazioni/cassa, addetti alla sistemazione merci (grocery/scatolame, ortofrutta e freschi libero servizio), addetti ai banchi alimentari di macelleria, salumeria, panetteria e pescheria, addetti al bar ristorante.

In attesa del taglio del



Il supermercato Esselunga di viale Lombardia è l'ultimo nato per il marchio nella città di Monza

IL MARCHIO

Gli spazi commerciali saranno integralmente occupati da Iperal, marchio nato in Valtellina e in rapida espansione, anche in Brianza, con un centro logistico a Giussano: è il primo negozio aperto a Monza.



nastro, riflettori sull'area, che da anni attende una riqualificazione. Inizialmente il destino urbanistico era stato fissato nell'ambito residenziale, con tanto di progetti approvati. Poi il cambio di indirizzo: un nuovo parco, il supermercato e l'auditorium della musica, traslocato nell'area

dal poco distante ex Feltrificio Scotti, dove sarebbe dovuto sorgere inizialmente.

La proprietà aveva affidato il progetto allo studio di architettura Antonio Citterio Patricia Viel. La modifica al piano di recupero dell'area dismessa, poi approvata dal consiglio co-

IL TEATRO DELLA MUSICA

Per il momento rimane nel limbo il teatro della musica, 'auditorium inizialmente previsto all'ex Feltrificio Scotti e ora in agenda all'ex Colombo. Ma il futuro appare un po' incerto.



mune nel 2021, era stata annunciata all'epoca come «molto importante» dall'allora assessore all'urbanistica Martina Sassoli. «Al posto degli 11.000 metri quadri residenziali la nuova proprietà ha proposto la realizzazione di un parco che si connetterà con la ciclabile del Villorosi. Nella porzione riservata a

perficie di vendita: noi abbiamo chiesto che fosse «molto importante» un archistar» è così è stato.

«L'operatore - aveva aggiunto l'assessore - cederà al Comune 6.000 metri quadri, in gran parte destinati a un parco che si connetterà con la ciclabile del Villorosi. Nella porzione riservata a

Doppia espansione in sei anni per i supermercati Esselunga

Tra i cambiamenti nel mondo della grande distribuzione nel capoluogo della Brianza si devono contare, negli ultimi sei anni, anche le trasformazioni di due negozi Esselunga da medie strutture di vendita a grandi strutture di vendita. Si tratta dei supermercati di via Buonarroti e viale Libertà, l'ultimo nato in città, al crocevia di viale Industrie con l'ingresso a Concesio.

In entrambi i casi non è stato modificato l'edificio, ma ampliata la superficie commerciale all'interno.

In cambio il marchio si è impegnato su un programma biennale di valorizzazione dei prodotti locali per 10.000 euro l'anno, a versare 5.000 euro all'anno per cinque anni al Comune per l'organizzazione di eventi di promozione del territorio, a erogare altri 83.000 euro destinati al sostegno delle piccole imprese commerciali. E ancora, a versare a Monza 726.000 euro per nuovi progetti e 450.000 euro per l'installazione di impianti fotovoltaici sui tetti di alcune scuole.



Il teatro della musica previsto al Rondò e fianco del supermercato: nei mesi scorsi la giunta ha deciso di spostare parte dei fondi destinati al progetto e versarli dal privato alla manutenzione del Manzoni e del Rinaro 7. Di fatto, quindi, al momento non è finanziato. Ma la giunta ha cercato di rassicurare che rimane nei piani

L'area aveva cambiato rotta nel corso del 2021, quando l'originale futuro residenziale era stato cambiato in commerciale e servizi

servizi i nostri uffici hanno ipotizzato la collocazione di un edificio polifunzionale affacciato sul vialeone Cesare Battisti che, oltre al teatro per la musica, dovrebbe ospitare sale civiche a disposizione della consultazione delle associazioni, degli studenti.

MRos.

E la Coop di fa in tre

Ora anche a San Rocco

Non c'è il due senza il tre. Coop Lombardia prosegue il percorso di crescita e radicamento sul territorio non meno che l'apertura, il 3 settembre, di un nuovo punto vendita, in via San Rocco 44 dove già sorgerà un supermercato con altro marchio.

Si tratta del terzo store in città, dove la Cooperativa è già presente in via Marsala, dal 2020, con il primo super Coop, studiato in modo da favorire l'accoglienza delle persone autistiche, e in via Lecco, dal 2016.

Con questa nuova apertura

Coop Lombardia ha raggiunto, in Lombardia, il traguardo di 92 punti vendita diretti e franchising, 6 distributori di carburanti Enercoop e circa 3.800 dipendenti.

Il nuovo negozio si sviluppa su una superficie di circa 850 metri quadri di area vendita e ha restituito ai residenti un servizio che avevano perso con la chiusura del precedente supermercato che occupava lo stabile.

L'apertura si inserisce nel Piano Strategico Triennale, avviato per accelerare lo sviluppo della Cooperativa in un contesto di mercato sempre più complesso e com-



pettivo spiega la società.

Coop Lombardia con il punto vendita di Monza San Rocco, «conferma il rafforzamento della propria rete di negozi di prossimità e medie dimensioni, capaci di garantire un'esperienza di spesa veloce, conveniente e com-

pleta, il tutto a un passo da casa: la soluzione ideale per chi promuove un modello di consumo consapevole e sostenibile» aggiunge.

Coop ha tenuto anche i 12 lavoratori, molti residenti nel quartiere o nelle vicinanze, che già lavoravano nel pre-

dente supermercato.

A spiegare i punti di forza Coop è il presidente Coop Lombardia Alfredo De Bellis: «Sono i prezzi e i prodotti a maggior vantaggio sui soci consumatori, riuscendo a mantenere prezzi competitivi con le grandi catene internazionali».

Taglio del nastro di un nuovo punto vendita dopo quelli di via Lecco e via Marsala

caratterizzati da qualità, cura e attenzione al tema della sicurezza alimentare. L'altro elemento che ci caratterizza è l'attenzione a mantenere i prezzi calmi. La nostra intenzione è che le persone possano fare una spesa completa a prezzi contenuti, in

un tempo in cui molte persone sentono la fatica della quarta, ma anche della terza settimana. Per questo ci siamo impegnati a trasferire il maggior vantaggio sui soci consumatori, riuscendo a mantenere prezzi competitivi con le grandi catene internazionali».

Il direttore commerciale Michele Stefanoni ha aggiunto che il punto vendita fa riferimento a simili formati di generi alimentari confezionati, oltre a 1.500 referenti del reparto fresco, più macelleria servita sul posto, come il pane, la gastronomia e l'offerta di pesce.

Verrà infine avviato anche nel punto vendita di Monza San Rocco il Progetto Buonfine che prevede il recupero di eventuali eccedenze da offrire alle associazioni benefiche del territorio che saranno contattate da Coop nel corso dei prossimi mesi.



**ENTRO L'ANNO PRONTO
IL NUOVO PIANO
DI RILANCIO STRATEGICO**

LAVORI IN CORSO La proprietà parla di una "formula unica" finora non presente nel territorio di Monza e Brianza

In via Lario il centro commerciale senza supermercato La nuova vita del "Rondò dei Pini" riparte da Action

di Roberto Magnani

Andare in un centro commerciale e non trovare il carrello della spesa e un supermercato dove comprare generi alimentari. E' quanto sta accadendo al "Rondò dei pini" di via Lario che ha l'obiettivo di essere il primo "centro commerciale al coperto del territorio" dove trovare di tutto tranne che i tradizionali scaffali con pasta e passata, frutta e verdura, e

**L'obiettivo
è diventare:
"una nuova
destinazione
per lo shopping
e il tempo libero"**

banco macelleria.

L'ambizione della proprietà è diventare un centro commerciale "come nessun altro", riconoscibile, caratterizzato da "un ampio mix di insegne e servizi capace di diventare una nuova destinazione per lo shopping e il tempo libero".

In seguito alla chiusura dell'ipermercato Bennet, avvenuta nei mesi scorsi, in via Lario è in corso una "nuova fase di rilancio strategico" con un piano di investimenti approvato dalla proprietà "destinato a completare il riposizionamento dell'asset entro la fine del 2026".

Un approccio che vuole confermare "la volontà di investire nel futuro di Rondò dei Pini e nel suo rapporto con Monza e il territorio circostante" sottolinea la proprietà.

Una rivoluzione che si inserisce in un contesto di mercato, "in rapida evoluzione".

Il riferimento è in particolare al settore della grande distribuzione alimentare che "sta registrando cambiamenti significativi": ridimensionamento delle grandi ancore tradizionali a favore di una maggiore varietà di medie superfici, crescita dei discount e di nuovi format commerciali "nelle immediate vicinanze" del Rondò.

"In questo scenario - dice la

società proprietaria del Centro - la chiusura dello storico ipermercato rappresenta l'opportunità di superare un modello ormai meno performante e dare spazio a un'offerta più dinamica e moderna".

Una trasformazione definita "una formula unica" nel bacino di riferimento di Monza e Brianza che prevede innanzitutto la creazione di

NEW PRINCES GROUP

Carrefour ai saluti, torna Gs su quasi mille supermercati

Carrefour Italia ai saluti, ritorna lo storico marchio Gs (Generale Supermercati), anche sulle insegne dei supermercati monzesi e brianzoli. New Princes Group, la società che lo scorso dicembre ha acquistato definitivamente la ex rete Carrefour Italia, a luglio ha incontrato i sindacati, a Milano, per illustrare il piano, al centro del quale c'è appunto il ritorno dello storico marchio Gs, frutto di una fusione societaria partita il 1° agosto (Princes Retail e GS sono confluiti in Princes Property, che ha cambiato ragione sociale in GS Spa). La società ha fornito garanzie di continuità per gli oltre 11.000 dipendenti, centinaia dei quali impiegati nei punti vendita in franchising. La rete conta 982 negozi presenti in 13 regioni italiane. La quota maggioritaria, 734 punti vendita, opera in affiliamento, mentre i restanti 248 restano a gestione diretta del gruppo. Il perimetro comprende anche 140 negozi collegati alla piattaforma di e-commerce, oltre a diciassette distributori di carburante e sette magazzini dedicati alla logistica. La strategia commerciale futura - ha spiegato la società - "poggerà su convenienza, prodotti freschi e un'offerta legata al territorio italiano".

Previsti interventi di manutenzione straordinaria nei negozi e un pacchetto di investimenti infrastrutturali stanziato al momento del closing, pari a 437,5 milioni di euro. La società ha assicurato ai sindacati che per il personale non cambia nulla sul piano contrattuale.

Le sigle sindacali hanno accolto con favore la nuova disponibilità dell'azienda a investire, ma hanno mostrato cautela sull'attuazione pratica del piano, soprattutto per quanto riguarda gli affiliati regarda gli affiliati. Oggi, 17 settembre, previsto un nuovo incontro.



nuove medie superfici non alimentari negli spazi prima occupati dall'ipermercato e "l'accorpamento di alcune unità minori" che ospiteranno brand nazionali e internazionali "in forte espansione", con "negoziatologie già in fase avanzata".

In questo contesto rientra l'inaugurazione di un nuovo punto vendita della catena non food Action avvenuta sabato 12 settembre, 947 metri

**A regime previste
oltre 25 medie
superfici dieci
delle quali con
una estensione
oltre gli 800 metri
quadrati**

quadrati, il terzo in provincia dopo quelli di Lentate Seveso e di Busnago, il 71esimo in Lombardia. Offre oltre 50 mila prodotti di 14 diverse categorie merceologiche, dai giocattoli, all'arredaginario, dai prodotti per la casa al giardinaggio, dal bricolage al cibo.

Il progetto "Rondò dei Pini" prevede anche l'ampio allungamento delle categorie merceologiche già presenti e l'introduzione di nuove attività di tempo libero e servizi "pensati per intercettare nuove fasce di visitatori" spiega ancora la proprietà.

Al termine dei lavori, con la fine dell'anno, la struttura conterà oltre 25 medie superfici, dieci delle quali con una estensione oltre gli 800 metri quadrati.

Un rilancio che, conclude la società, sarà accompagnato da una "importante" operazione di marketing e comunicazione sul territorio.

LA RASSEGNA Dal 18 al 20 settembre e poi dal 25 al 27 il ricco palinsesto di appuntamenti dell'edizione 2026

La Reggia complice di Monza

Il Festival del Parco riempie la città

di **Monica Bonalumi**

Le connessioni tra il Parco e la città e quelle tra l'uomo e la natura faranno da filo conduttore alla nona edizione del Festival del Parco di Monza che da venerdì 18 a domenica 20 settembre e poi dal 25 al 27 settembre proporrà un centinaio tra incontri, visite guidate, biciclettate, laboratori per bambini, eventi teatrali e concerti curati da una sessantina tra associazioni e scuole.

I protagonisti

Tra gli ospiti di spicco figurano lo scrittore Fabio Genovesi che sabato 19 settembre, alle 21 al Binario 7, presenterà il monologo "La bicicletta", il climatologo Luca Mercalli che sabato 26, alle 15 al Mirabello, interverrà sul tema "Che clima farà?" e l'attrice Lella Costa che alle 21 al teatro Manzoni, darà vita allo spettacolo ironico "La fa-".

L'Orchestra da Camera Canova sarà nuovamente protagonista di alcuni degli appuntamenti più suggestivi: domenica 20 settembre, alle 17, eseguirà nei Giardini Reali la sinfonia n° 6 Pastorale di Beethoven mentre sabato 26 e domenica 27, alla stessa ora e nello stesso luogo, accompagnerà con le note della suite Water Music di Händel l'accesione dei giochi d'acqua, restaurati di recente.

Il golf apre i cancelli

Tra le novità del 2026 rientrano l'apertura dell'area del Golf club in occasione del percorso "Acque nascoste: i fontanili della reggia Pelucca" guidato dalla storica Elisabetta Cagnolato sabato 19 e domenica 20, alle 9.30, e le visite alla sede dei Carabinieri a cavallo a Cascina Cernuschi curate dal Fai. Domenica 20 sarà dedicata, in particolare, ai bambini con la Junior Fest. Il cuore della rassegna sarà, come in passato, la Villa Mirabello che ospiterà numerosi ap-

puntamenti e i mercatini dei produttori.

Gli organizzatori

La manifestazione è organizzata dal comitato formato dalle associazioni No-

valuna e Musicamorfosi, dal Creda, dalla Scuola Agraria, dalle cooperative Meta e Novo Millennio e da Legambiente insieme al Consorzio di gestione della reggia, al Comune e al Par-

co Valle del Lambro. «Il risultato è corale e il Parco è al centro della narrazione - ha spiegato mercoledì 9 la presidente del comitato promotore Cristina Sello illustrando l'edizione 2026 -

Il Festival non è un contenitore di eventi, ma un progetto: ed è questo che lo rende unico. Non sono le nostre attività a valorizzare i luoghi, ma il contrario».

LA SCHEDA



Il Festival del Parco di Monza è una manifestazione diffusa che attraversa il Parco con eventi e aperture speciali - spiegano gli organizzatori - per far conoscere a cittadini e cittadini questo prezioso bene comune, numerosi anche gli appuntamenti in città, per creare connessione tra la città e il Parco, e per portare la cultura dell'eco-sostenibilità fuori dai confini del polmone verde.

Il Festival è ideato, organizzato e promosso dal Comitato promotore composto da associazione Novalluna (prima ideatore dell'iniziativa), Cooperativa Novo Millennio, Circolo Legambiente Alex Langer Monza, Fondazione Creda, Meta cooperative sociali, Musicamorfosi, Scuola Agraria del Parco di Monza in diretto partenariato con il Consorzio Villa reale e Parco di Monza e con il Comune di Monza e in stretta collaborazione con il Parco Regionale Valle del Lambro.

Protagonista di questa manifestazione è il Parco di Monza che, con i suoi 720 ettari, è uno dei più grandi parchi cittadini d'Europa - scrive il Comitato - istituì il 14 settembre 1805 per volontà dell'imperatore Napoleone con lo scopo di farne una tenuta agricola modello e una riserva di caccia, oggi ospita gli architettonici edifici e moderni, ville, casine, mulini, oltre a un'incredibile varietà di flora e fauna. Un insieme di arte e natura che rende il Parco, la Reggia e i Giardini Reali un unico monumento del valore inestimabile da scoprire, conoscere, tutelare e recuperare sia come bene storico culturale che come patrimonio paesaggistico e ambientale.



Fabio Genovesi, Lella Costa e Luca Mercalli, alcuni dei nomi di primo piano dell'edizione 2026 del Festival del Parco: sopra e nel resto della pagina alcuni scatti dalle scorse edizioni dell'iniziativa



INIZIATIVA

Collaborazione con il Consorzio monzese
Gli eredi della famiglia Durini a sostegno dei lavori al Mirabello

Mentre la società regionale Aria spa finisce di valutare le offerte per assegnare l'appalto milionario per completare i restauri di villa Mirabello nel Parco, arriva anche il sostegno da parte di un privato. Anzi, di un privato di sangue, per così dire: la famiglia Durini ha deciso di collaborare con il Consorzio Villa reale e Parco per sostenere i restauri dei quattro basti in terracotta del Seicento, raffiguranti imperatori e guerrieri romani caricati dalla diva storica cardinali Angelo Durini.

Di più: le opere "dovranno essere non solo restaurati ma

anche approfonditamente studiati, in quanto rappresentano l'anello di congiunzione tra le committenze civili e le committenze sacre, fiorite in città nel secondo decennio del Seicento - scrive la Fondazione Durini. Qualora dovessero identificare l'artista autore dei basti, sarà interessante scoprire se questo artista fa parte degli scultori che hanno operato all'apparato scultoreo del duomo. Potrebbe essere un tassello importante nella storia della arte monzese. Il restauro dei quattro basti proverrà dalla collezione Durini, unici



oggetti d'arredo rimasti all'interno della villa a testimonianza dell'importanza della collezione un tempo presente nell'edificio è anche

l'occasione per rimuovere i busti dalla loro attuale collocazione e trasferirli in una sede più adatta, così da proteggerli da eventuali furti co-

me già accaduto per le statue bifronte collocate sulla scalone". La Fondazione Durini è stata costituita da Antonio Durini nel 1939 con l'obiettivo di promuovere la pittura e l'arte, è legata da una lunga tradizione familiare alla città di Monza: i Durini ne sono

La Fondazione creata nel 1939 finanzia restauri e studi sui busti in terracotta conservati nella dimora

stati infatti feudatari per oltre tre secoli, ricordano. "Durante il loro governo la famiglia ha promosso l'arte, la cultura in genere, la pittura e la let-

teratura. Molto di ciò che fu edificato dalla famiglia è andato purtroppo perduto a causa delle incursioni belliche e degli stravolgimenti urbanistici subiti dalla città nel dopoguerra". Da qui la volontà di aprire una collaborazione con la Reggia che la fondazione racconta come primo progetto.

Il direttore generale del Consorzio Bartolomeo Corsini, aggiunge la Fondazione, si è dimostrato "molto rispettoso rispetto a questa esigenza della Fondazione e della famiglia Durini di approfondire gli studi su Villa Mirabello, con la volontà di farne conoscere l'importanza anche a livello nazionale. Auspichiamo di poter proseguire questa collaborazione, volta a finanziare ulteriori restauri, e dei sofiti lignei presenti all'interno della Villa".

AMBIENTE Dentro e fuori gli eventi speciali del Festival che inizia nel fine settimana, a partire dalla mostra promossa dal Creda per i Mulini Asciutti

Il viaggio immortale dell'archeoplastica

Decine di oggetti raccolti sulle spiagge italiane al termine di un percorso anche ultradecennale attraverso i mari, per restare quasi intatti

di Sarah Valtolina

Arriva a Monza la mostra dedicata all'archeoplastica. Un'esposizione dedicata al viaggio, a volte lunghissimo, che hanno fatto oggetti di plastica di approdare sulle coste italiane.

«Il problema dell'inquinamento delle nostre acque è estremamente complesso - spiega Daniela Conti, tra le referenti della mostra monzese -. Il ritrovamento sulle coste pugliesi di un cartello arrivato dal Trentino ci conferma come l'inquinamento della plastica

riguardi anche i fiumi. Non basta seguire una corretta raccolta differenziata, non sono sufficienti i comportamenti individuali per quanto importanti, servono soluzioni che migliorino per esempio gli imballaggi. C'è poi il problema della microplastica, piccolissimi

frammenti ritrovati in grandi quantità proprio sulle spiagge».

Laboratori

La mostra, promossa da Fondazione Creda ets, propone non solo trentacinque oggetti ritrovati dal 2018 a oggi ma anche pannelli che

ne spiegano il percorso. E non è tutto. Per l'intera durata dell'esposizione verranno proposti ai visitatori laboratori gratuiti per i cittadini e le scuole. Sono una cinquantina le classi che hanno già aderito per un totale di mille studenti. Le attività proposte permet-

ranno di approfondire la storia dei materiali, il loro impatto sull'ambiente e le possibili alternative alla plastica.

Da domenica in poi

La mostra aprirà il 20 settembre, in occasione del Festival del Parco di Monza.

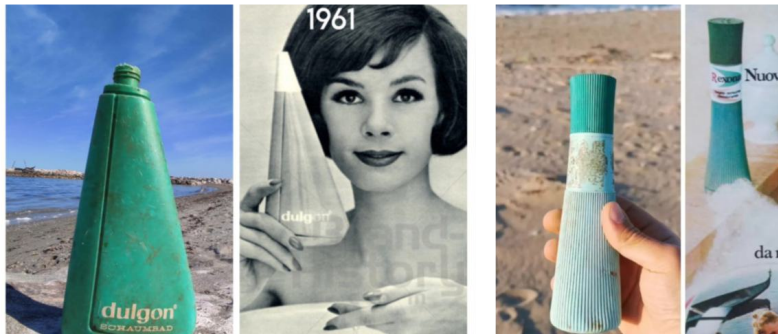
«Il ritrovamento in Puglia di un cartello arrivato dal Trentino ci conferma riguardi anche i fiumi»

Il materiale, protagonista anche di un progetto social, è stato recuperato a partire dal 2018

Un progetto ideato dalla guida naturalistica Enzo Suma che ha fatto di "Archeoplastica" una mostra itinerante che il prossimo 20 settembre arriverà a Monza ai Mulini Asciutti, nel parco, dove sarà disponibile al pubblico (con ingresso libero) fino al 30 ottobre.

Un po' di tutto

Una carrellata di trentacinque oggetti raccolti, catalogati e raccontati per descriverne l'origine, l'uso e il tragitto. Dal pallone da calcio con il logo di Italia '90 al portasapone a forma di orsetto fino a un cartello che riporta l'insegna di un'associazione di pesca dilettantistica della Val di Non.



NEL PARCO

Costa Alta rimane alla Meta ancora per tre anni
Poi il cambio di proprietà

Il Comune di Monza ha deciso di prorogare per altri 36 mesi la concessione di Cascina Costa Alta, nel Parco, alla cooperativa Meta: è il

tempo necessario, spiega l'amministrazione per progettare il futuro dell'edificio e intanto mettere fine a un'anomalia che persiste dalla creazione del Consorzio Villa reale: l'edificio sarebbe già dovuto essere in gestione alla Reggia, ma all'epoca fu lasciato temporaneamente al Comune per completare l'intervento di ristrutturazione in corso. Poi nessuno ci ha più pensato, ed è rimasta affidato al municipio. Ora scatta la proroga, firmata dal Comune, di tre

anni, durata "ritenuta congrua e proporzionata rispetto ai tempi presumibilmente necessari per il completamento del processo di definizione degli indirizzi strategici relativi al compendio immobiliare, per il perfezionamento del trasferimento delle competenze gestionali al Consorzio Villa reale e Parco di Monza e per la successiva predisposizione ed espletamento di una procedura ad evidenza pubblica finalizzata all'affidamento del bene

secondo il nuovo assetto gestionale individuato". La coop gestisce la cascina dal 2011 e gestisce tra l'altro anche l'ostello presente. Nel 2014 la prima proroga, in anticipo, a fronte dell'aumento del canone: la concessione è scaduta a maggio 2025 ma la scadenza è stata poi rinviata ulteriormente fino al 31 gennaio 2027. Il nuovo allungamento dell'affidamento dovrebbe ora essere l'ultimo prima di un nuovo bando di assegnazione del bene.



FONTANA GRUPPO
FASTENING THE FUTURE

SINCE 1952

Proud to provide
fastening solutions
for all areas
of application



www.gruppofontana.it



Gli operatori di Creda accoglieranno i visitatori ai Mulini asciutti dalle 10 alle 19. Per tutto il giorno l'associazione il Vespaio proporrà attività di riciclo con i macchinari di Precious plastic. Un altro appuntamento atteso è per il 27 settembre. Alle 16, sempre ai Mulini asciutti, si potrà assistere all'anti-conferenza "Tre uomini e una plastica" condotta dal ricercatore Stefano Bertacchi, Simone Angioni e Ruggiero Rollini.

La mostra sarà visitabile sabato 26 e domenica 27 settembre dalle 10 alle 17 e meglio a notte, dalle 14.30 alle 17.30, la domenica dalle 10 alle 13.



L'idea è nata da Enzo Suma, quando per la prima volta ha trovato un rifiuto anni '60



Il progetto è stato ufficializzato nel 2021, dopo aver raccolto circa 200 reperti



Oggi il numero è cresciuto anche grazie al contributo di una grande community

MOSTRA Doppio appuntamenti ai Musei civici Federica Galli spiegata Due visite guidate



Due delle incisioni presenti nella mostra allestita ai Musei civici di via Teodolinda, nella coppia di progetti espositivi dedicati al Parco. Sopra "Parco Lambro", 1989, acquaforte e a fianco "Il giardino di Villa reale a Monza", 1987, acquaforte (particolari)

Dopo l'inaugurazione della mostra e il primo incontro collaterale, proseguono le iniziative dei Musei civici di Monza per affiancare "Federica Galli - La natura incisa", la retrospettiva dei Musei stessi per sottolineare il percorso artistico della milanese d'adozione protagonista dell'arte incisoria del Novecento.

Ciò della mostra in particolare la serie dedicata agli alberi monumentali del Parco di Monza, ma non c'è solo questo, nel ricco allestimento degli ex Unilatti.

Non solo mostra, si diceva. Dopo l'incontro di settimana scorsa con Flavia Arcesi, sabato 19 settembre alle 11 visita guidata con la curatrice Giovanna Mori (partecipazione gratuita in occasione del Festival del Parco di Monza ma prenotazione obbligatoria).

Sabato 26 settembre alla stessa ora visita guidata con la curatrice Lorenza Salamon (sempre partecipazione gratuita in occasione del Festival del Parco di Monza ma prenotazione obbligatoria).

La mostra è interamente accessibile a persone con disabilità motorie ed è possibile organizzare su prenotazione visite guidate per gruppi, in italiano o in inglese, e visite guidate inclusive per persone con disabilità visive, uditive, intellettive o demenze.

La mostra nasce dal desiderio di riportare l'opera dell'artista in una città che conserva un rapporto privilegiato con la sua produzione: le collezioni civiche di Monza custodiscono infatti un cospicuo nucleo di incisioni di Federica Galli, cui si affianca il patrimonio di fogli della Fondazione Federica Galli. Ne nasce un racconto ampio del percorso artistico della Galli, che ne restituisce la straordinaria coerenza espressiva e testimonia il legame tra l'artista e la città di Monza, che spesso diventa soggetto delle sue vedute con il Parco e i Giardini reali.

MOSTRA Con il Circolo fotografico monzese La realtà e la magia degli alberi del Parco



Doppia mostra collaterale al Festival del Parco ai Musei civici la mostra fotografica collettiva "Il Parco di Monza tra realtà e magia" realizzata dal Circolo fotografico monzese in occasione del Festival del Parco.

L'esposizione, curata da Vincenzo Lombardo, raccoglie una selezione di opere che, pur fedeli alla realtà dei luoghi, sanno trasmettere la fantasia e l'immaginazione dei loro autori.

Trentasette le fotografie in esposizione suddivise in due sezioni, una in bianco e nero e una a colori, nelle quali convivono in piena armonia sia le differenti cifre stilistiche dei vari autori, sia l'utilizzo di varie tecniche fotografiche. La mostra, nelle intenzioni degli organizzatori, vuole trasmettere emozioni ed essere, al tempo stesso, una testimonianza della bellezza della natura del parco e dei giardini della Villa Reale da condividere con i visitatori.

Quattordici i fotografi che si sono cimentati in questo particolare racconto ad immagini: oltre al presidente del Circolo fotografico monzese Dario Piovra vi sono: Marco Andreatta, Franco Beretta, Francesca Bordina, Enrica Bossio, Helen Di Lella, Giuseppe La Rocca, Pino Liddi, Andrea Morganti, Edoardo Pacchetti, Paolo Perego, Massimo Rizzoli, Emanuele Spanò, Danilo Tavecchia. Le stampe sono state curate da Clear Labstudio di Carate Brianza. L'ingresso è libero fino a domenica 27 settembre il mercoledì dalle 15 alle 18, il giovedì dalle 15 alle 18 e dalle 20 alle 23, il sabato e la domenica dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18. Sabato 26 settembre la mostra sarà aperta anche dalle 20 alle 23. Nelle giornate di sabato 19 e 26 settembre sono previste visite guidate a mezzogiorno. Occorre, però, prenotarsi sul sito museivicim Monza.it.

Ac. Col.



LA SCHEDA

Archeoplastic è un progetto che racconta l'inquinamento da plastica attraverso i reperti che il mare restituisce, trasformandoli in una testimonianza concreta dell'impatto sull'ambiente (le immagini sono dei canali social di archeoplastic.it). L'idea nasce dall'esigenza di sensibilizzare il pubblico sull'emergenza dei rifiuti in mare attraverso un approccio innovativo: la creazione di un museo virtuale e il motore di ricerca che espongono reperti di plastica spiaggiata, alcuni dei quali risalgono a oltre 50 anni fa. Questi oggetti, ormai veri e propri fossili della nostra epoca, raccontano quanto la plastica sia persistente nell'ambiente.

INTERNATIONAL GT OPEN

- GT OPEN 500
- TCR EUROPE TOURING CAR SERIES
- GT CUP EUROPE
- EUROFORMULA OPEN CHAMPIONSHIP
- LOTUS CUP ITALIA

25 - 26 - 27 settembre

INGRESSO LIBERO



You**Tube**

il Cittadino

365 GIORNI
L'ANNO
H24

2,5
Milioni
di
visite



WWW.ILCITTADINOMB.IT

UNISCITI ANCHE TU

ALLA COMMUNITY CHE CI SEGUE OGNI GIORNO SUL WEB

WWW.ILCITTADINOMB.IT

SPORT L'ex allenatore dell'accademia di Desio ha detto sì alla proposta della nazionale di Mosca dopo l'addio per il processo ancora aperto in Italia

Ginnastica: cartoline dalla Russia da Maicarani

Sotto la sua guida, dal 1996 fino all'inizio del 2025, la squadra azzurra ha conquistato traguardi leggendarî. Poi le accuse dal 2022

di Alessandro Onda

Emanuela Maicarani riparte da Mosca. L'ex regista dell'Accademia di Desio prende una nuova strada come nuova capoluogo della nazionale russa assoluta per gli esercizi di gruppo. Dalle medaglie olimpiche al processo di Monza, la storica coach azzurra finisce così per firmare con quella che a tutti gli effetti è la squadra rivale dell'Italia.

La scelta suscita nuovamente la nazionale ginnastica ritmica dopo il caso dei maltrattamenti e il successivo allontanamento dell'allenatore più vincente e discusso dello sport azzurro.

L'annuncio

Ad annunciare l'ingresso di Maicarani con una nota ufficiale è stata la stessa federazione di Mosca. L'obiettivo dichiarato dalla federazione russa è farsi trovare prima in vista di un possibile e atteso ritorno nelle competizioni internazionali, con lo sguardo già rivolto ai prossimi olimpici di Los Angeles 2028.

Per l'Accademia internazionale di ginnastica ritmica di Desio si tratta di una notizia dal fortissimo impatto simbolico ed etico. È proprio tra quelle mura che Maicarani ha costruito giorno dopo giorno, allenamento dopo allenamento, il mito delle Farfalle. Sotto la sua guida, dal 1996 fino all'inizio del 2025, la squadra azzurra ha conquistato traguardi leggendarî: l'argento olimpico ad Atene 2004 e i tre bronzi a Londra 2012, Tokyo 2020 e Parigi 2024, oltre a decine di titoli mondiali ed europei. Risultati straordinari che hanno reso la palestra desiana il tempio globale della ritmica.

Accanto ai trionfi, tuttavia, negli ultimi anni sono state ombre pesantissime che hanno travolto l'ambiente locale. Il tutto è partito nell'ottobre del 2022, con la denuncia pubblica dell'ex allenatore della linea Corrado, la prima a svelare la difficile condizione psicologica vissuta



dentro l'impianto di Desio. A quelle dichiarazioni si sono aggiunte le testimonianze di Anna Basta, che aveva lasciato la squadra a un passo da Tokyo, e di Giulia Gallorosa, ex ginnasta e poi assistente della coach. Le

altri hanno denunciato metodi durissimi, fatti di pesanti quotidiane punitive, insulti e umiliazioni sfociati in un'indagine della Procura di Monza. Un'inchiesta che, tra intercettazioni e un processo sportivo bis, ha portato al rinvio a giudizio e all'inizio del processo per

maltrattamenti aggravati scattato nello scorso febbraio. In seguito denunce e al clamore giudiziario, nel marzo 2025 la Federazione ha rimosso Maicarani dal ruolo di direttore tecnico delle Farfalle, chiudendo un'esperienza durata quasi tre decenni.

Ora l'ex allenatore azzurra riparte dalla Russia, a lungo la principale rivale dell'Italia e dominatrice della disciplina. La Maicarani è già al lavoro in palestra per formare team e staff in vista

dei prossimi impegni. Il cammino verso Los Angeles 2028 resta comunque condizionato dagli scenari geopolitici: il Cio ha aperto uno spiraglio revocando in via provvisoria la sospensione del Comitato olimpico russo decisa per la guerra in Ucraina - permettendo l'accesso alle qualificazioni ai soli atleti che rispettino i requisiti antidoping e le decisioni delle federazioni internazionali.

Le italiane

Una decisione definitiva su bandiera è innanzi ai Giochi non è stata ancora presa. Mentre a Mosca si progetta il futuro, le ginnaste italiane continuano il lavoro con sotto la guida di Elisa Quilici che ha preso il posto di Mariela Pashalleva, dopo l'addio alla nazionale a caduca della morte del padre.

Così l'Accademia di Desio osserva da lontano questo nuovo capitolo, divisa tra il ricordo delle imprese sportive e l'attesa che il Tribunale di Monza metta piena luce sul processo ancora in corso.

Un "mare" da discutere allo Spazio Stendhal

Desio Libera, lista civica, organizza mercoledì 30 settembre, alle 21, allo Spazio Stendhal di via Lampugnani 62, una serata dedicata alla proiezione del film "The Sea", la storia di un dodicenne palestinese che sogna di vedere il mare per la prima volta. L'iniziativa rappresenta un nuovo significativo appuntamento in città di vedere il mare per la prima volta. La volontà di portare all'attenzione del pubblico temi di sensibilità

e interesse per la lista, utilizzando il cinema come occasione per stimolare riflessione, confronto e partecipazione". Con questa serata vogliamo innanzitutto creare un'occasione di incontro - spiegano i promotori di Desio Libera - crediamo che una lista civica debba essere presente sul territorio non soltanto nei momenti elettorali, ma anche attraverso iniziative capaci di coinvolgere la cittadinanza.

SALUTE La consegna della strumentazione al direttore generale dell'Ast Alberto Tersalvi

Il cuore più al sicuro all'ospedale desiano Cancro primo aiuto dona un nuovo ecografo

Prosegue la collaborazione Ast Brianza e Cancro Primo Aiuto (Cpa). Martedì 8 settembre 2026, presso l'aula magna dell'ospedale Plo di Desio, l'associazione ha consegnato un nuovo ecografo destinato al reparto di Cardiologia, con l'obiettivo di implementare le dotazioni già messe a disposizione dalla struttura e contribuire al miglioramento ulteriormente il servizio offerto ai pazienti.

Si tratta - scrive l'ospedale - di un ulteriore dono che si inserisce in un percorso di collabora-

zione consolidato da diversi anni tra le due realtà. Un impegno che nel tempo si è tradotto in interventi concreti a sostegno delle strutture sanitarie del territorio e dei professionisti che ogni giorno lavorano al servizio dei cittadini.

La donazione di questo nuovo ecografo destinato al reparto di Cardiologia rappresenta l'ennesima testimonianza dell'attenzione della vicinanza che Cancro primo aiuto ha nei confronti della nostra comunità", dice il direttore generale di Ast Brianza, Carlo Alberto Tersalvi.

«Cpa è storicamente un'associazione vicina ad Ast Brianza e all'ospedale di Desio, pronta ad intervenire a sostegno delle strutture sanitarie del territorio e dei professionisti che ogni giorno lavorano al servizio dei cittadini. Desidero quindi ringraziare il consigliere Giancarlo Mariani e Flavio Ferrarini, anima dell'associazione, e con loro tutti gli imprenditori, i sostenitori, gli amici e i colleghi che partecipano della nostra associazione e contribuiscono al suo operato non solo in termini economici ma anche di tempo, impegno,



SPORT Rinnovo dell'impianto "Aldo Moro" L'Aurora può ripartire con un nuovo parquet



«Pallacanestro Aurora, che porta il nome di Desio nel campionato nazionale di serie B e coinvolge attraverso settore giovanile e minibasket centinaia di ragazzi e famiglie, esprime grande soddisfazione per questo intervento - dice il presidente di Pallacanestro Aurora Desio, Ivan Pappalardo - ringraziando l'amministrazione comunale per la condizione e la disponibilità dimostrata nel rendere possibile un progetto importante per la nostra attività e, soprattutto, per lo sport della nostra città».

L'intervento riguarda il palazzetto Aldo Moro di via San Pietro, che ha una nuova pavimentazione del campo da basket. L'operazione completata nei giorni scorsi, è il risultato della collaborazione tra il Comune di Desio e Pallacanestro Aurora Desio, che hanno raggiunto un accordo per trasformare una parte del canone di utilizzo della struttura da parte della società sportiva in un investimento concreto a beneficio di tutti i futuri utilizzatori e dell'intera comunità sportiva cittadina, scrive il Comune stesso.

«Un nuovo parquet più moderno e funzionale. I lavori hanno previsto la rimozione e lo smaltimento della vecchia pavimentazione e la posa di un nuovo parquet di ultima generazione, progettato per offrire le caratteristiche di funzionalità e sicurezza e per rispondere alle esigenze delle attività sportive, comprese quelle agonistiche di alto livello».

«Siamo felici di aver trovato la quadra con Pallacanestro Aurora, trasformando un canone di affitto da riconoscere al Comune in un intervento concreto e duraturo per la struttura - aggiunge l'assessore allo Sport, Giorgio Geronzi - Grazie a Pallacanestro Aurora per aver condiviso con l'Amministrazione Comunale l'obiettivo del percorso per raggiungere, per la disponibilità dei suoi volontari, per aver identificato materiali e fornitori di qualità. Ci auguriamo che questa collaborazione, con responsabilità, perseveranza. E i risultati, come lo sport insegna, sono arrivati».

«Per Cancro Primo Aiuto la parola solidarietà deve tradursi in azioni concrete, di miglioramento del sistema sanitario», prosegue Tersalvi. «Ci tengo sempre a ricordare che la salute riguarda ciascuno di noi ed è, al tempo stesso, una responsabilità collettiva - è stata la parola d'ordine - e impegnativa, che si costruisce attraverso la prevenzione e la promozione della salute. Siamo solo alcune persone che aiutano le altre persone».

«Mi auguro che tante altre associazioni possano seguire l'esempio di Cpa e scegliere di essere parte attiva nella crescita e nel miglioramento del sistema sanitario», prosegue Tersalvi. «La salute riguarda ciascuno di noi ed è, al tempo stesso, una responsabilità collettiva - è stata la parola d'ordine - e impegnativa, che si costruisce attraverso la prevenzione e la promozione della salute. Siamo solo alcune persone che aiutano le altre persone».

Inclusione sostenibile: il Comune partecipa

"Restituire dignità attraverso il lavoro, trasformare la fragilità in un'occasione di crescita e trasformare la distanza in un cammino condiviso", così scrive il Comune a proposito dell'adesione a "Reti di Inclusione sostenibili:

green jobs e cittadinanza attiva". Il progetto prenderà avvio a ottobre per la durata di un anno, inizialmente con il coinvolgimento di un soggetto, a cui ne seguiranno altri. Nel corso dei 36 mesi di durata dell'intero progetto, si prevede

che saranno coinvolte circa 60 persone fra gli enti coinvolti, attraverso l'attivazione di tirocini che "distanzino" un'opportunità di inclusione nel tessuto sociale di persone sottoposte a provvedimenti dell'autorità giudiziaria.

INFRASTRUTTURE

Arriva il confronto sul progetto rimasto al palo e che ha creato problemi per le vecchie strutture presenti nelle scorse settimane

Nuovo vertice sul futuro della metrotranvia

Il municipio vuole da Città metropolitana «una verifica puntuale dello stato economico-finanziario dell'opera, richiedendo e un quadro sull'andamento»

"Il Comune di Desio prende atto della convocazione per la prossima settimana, da parte di Città metropolitana di Milano, del tavolo istituzionale che coinvolgerà tutti gli enti interessati dalla riqualificazione della metrotranvia Milano-Desio-Seregno. Viene così accolta la richiesta formalizzata con urgenza dalla nostra amministrazione comunale".

Ci si aspetta dall'incontro grandi rivelazioni a stretto giro di posta sul futuro dell'infrastruttura che da anni compromette la gestione del territorio, delle attività commerciali, della vivibilità urbana, rischia di rimanere deluso (molto deluso), ma il fatto che si torni a sedersi a un tavolo per parlarne è comunque una buona notizia, quantomeno, se ne parla, appunto. Da qui a trovare i milioni di euro che servono per completare l'infrastruttura come extracosti rispetto a quanto preventivato, certo, ce ne passa.

Nel frattempo il municipio di Desio riparte da uno nodo che gli sta a cuore, dati i recenti eventi: "Il Comune ha inoltre formalizzato un monitoraggio continuo dello stato di conservazione tutta l'infrastruttura, che da anni attendono di essere rimossi, avviando al contempo una valutazione sulla possibile rimozione integrale delle strutture ancora presenti". Questo perché nelle scorse settimane un vecchio pilone è precipitato al suolo fortunatamente senza feriti e poi l'amministrazione comunale ha chiesto, e ottenuto, che altri rimossi gli altri, almeno in via Garibaldi.

Poi c'è da completare l'opera. La giunta ha chiesto "una verifica puntuale dello stato economico-finanziario dell'opera, richiedendo anche un quadro completo e aggiornato sull'andamento dell'intervento. In particolare, l'amministrazione ha richiesto la documentazione relativa ai pagamenti effettuati in favore delle imprese coinvolte, un quadro dettagliato degli extracosti maturati e della relativa copertura finanziaria, nonché un aggiornamento sullo stato di



avanzamento dei lavori".

"Abbiamo chiesto a Città Metropolitana trasparenza, responsabilità e programmazione. Ci aspettiamo che questi siano anche i principi che guideranno la gestione del tavolo istituzionale convocato per la prossima settimana, fortemente voluto e richiesto dal Comune di Desio - hanno detto il sindaco Carlo Moscatelli e

l'assessore alle Infrastrutture Fabio Arosio -. Questo confronto rappresenta un primo passo necessario per definire con chiarezza le priorità e le urgenze legate alla gestione della situazione attuale e, al tempo stesso, per costruire una programmazione condivisa delle successive fasi di realizzazione dell'opera. È una responsabilità che dobbiamo assumere insieme, nel nostro ruolo di amministratori pubblici, mettendo al centro la sicurezza dei cittadini, la trasparenza delle informazioni e la certezza delle decisioni. È necessario che al tempo delle promesse lasci finalmente spazio a quello delle decisioni, della programmazione e delle responsabilità".

In vista dell'incontro di settimana prossima il Comune chiede "un monitoraggio continuo dello stato di conservazione tutta l'infrastruttura, che da anni attendono di essere rimossi, avviando al contempo una valutazione sulla possibile rimozione integrale delle strutture ancora presenti". La scorsa settimana la notizia della rimozione degli impianti in via Garibaldi dopo il crollo

VIABILITÀ

Tutti i dubbi della Lega «Bene, ma insomma...»

"La segnaletica stradale deve essere visibile, leggibile e soprattutto efficace". Sono i motivi che hanno spinto il gruppo consiliare Lega Lombarda - Villa sindaco a presentare un'interrogazione al sindaco sull'assessorato competente per chiedere conto dello stato della segnaletica sul territorio comunale e delle modalità con cui vengono programmati e verificati gli interventi di manutenzione.

A presentarla l'interrogazione è la consigliere comunale Astrid Villa, che ripercorre i recenti annunci dell'amministrazione comunale relativi al rifacimento della segnaletica orizzontale, con un appalto superiore ai 63mila euro, e agli interventi previsti su 120 attraversamenti pedonali nell'ambito del progetto "Illumina", è positivo che si intervenga sulla segnaletica stradale e sulla sicurezza degli attraversamenti - ritiene Astrid Villa - ma non si spendono risorse importanti se non si può essere sicuri che gli interventi siano realmente efficaci. Non basta installare un dispositivo luminoso o rifare delle strisce: bisogna verificare che la segnaletica sia visibile, leggibile, correttamente collocata e riconoscibile da chi guida.

Sotto i riflettori per esempio via De Gasperi, dice, dove "il nuovo segnale verticale luminoso destinato a un attraversamento pedonale è collocato sullo stesso sostegno e immediatamente al di sotto di altra segnaletica direzionale. Una situazione che, pur non impedendo completamente la visibilità del dispositivo, può creare una sovrapposizione visiva tra i diversi segnali". Per la consigliere un caso analogo è in via Agnesi, "mentre in via Ferravilla risulta mancante uno dei dispositivi luminosi previsti in corrispondenza di un attraversamento pedonale". «Sono esempi che dimostrano perché sia necessario un controllo puntuale - dice Villa -. Se l'obiettivo è aumentare la sicurezza degli attraversamenti, dobbiamo essere certi che i dispositivi installati siano realmente percepibili dagli automobilisti, sia di giorno sia nelle ore serali e notturne. Altrimenti rischiamo di trasformare un investimento sulla sicurezza in un semplice intervento sulla carta». La Lega chiede, quindi, il coordinamento tra il rifacimento della segnaletica orizzontale, gli interventi sulla segnaletica verticale e quella pedonale del progetto "Illumina", oltre a un quadro complessivo dello stato della segnaletica presente in città.

IL BANDO Scadono il 5 ottobre i termini per ottenere i contributi

Ristori: rimangono due settimane

Scadono intanto il 5 ottobre i termini per chiedere, da parte delle attività commerciali, i risarcimenti per i danni patiti dal cantiere eterno della metrotranvia. Ancora due settimane di tempo "fino a esaurimento delle risorse", il che suggerisce che muoversi rapidamente sarà fondamentale: la procedura è a sportello e l'ordine di arrivo delle domande farà la differenza. Il tempestivo, ha suggerito il Cittadino due settimane fa, è fondamentale per sperare di portare a casa qualcosa. Le limitazioni imposte dai lavori - anzi, ridotti, percorsi devianti, visibilità compromessa -

hanno inciso in modo pesante sulla quotidianità delle micro e piccole imprese, che spesso hanno visto calare il numero dei clienti e complicarsi la gestione ordinaria. Basta evidente che la misura non risolve il problema economico. Il contributo massimo ottenibile non supera i 4.000 euro, una cifra che rischia di essere più simbolica che realmente utile a compensare le perdite. Le associazioni di categoria. Concomitante in testa, avevano documentato come molte attività abbiano registrato una riduzione del fatturato attorno al 20% nell'ultimo anno.

WWW.MOBILIDICASA.COM



REGISTRATI

SUBITO PER TE

500€

BONUS CUCINA

sconti fino al 7% sulle cucine esposte per rinnovo collezioni



CUCINE DA VIVERE

STUDIO & SHOW ROOM Via Roma, 37 DESIO - 0362 622 227

DAL 18 AL 20 SETTEMBRE

DOPPIA FESTA DOPPIO SCONTO

SOLO NEI NEGOZI UNIEURO DI LISSONE CENTRO COMM.LE ESSELUNGA
E MILANO VIALE CORSICA, 21

SCONTO IVA

IN CASSA DAL PREZZO ESPOSTO

SU MIGLIAIA
DI PRODOTTI

SPESA MINIMA 399€

SCONTO 18^{04%} SUI PRODOTTI DISPONIBILI IN NEGOZIO.

DOPPIO SCONTO IVA

IN CASSA DAL PREZZO ESPOSTO

SU GRANDI, PICCOLI
ELETTRODOMESTICI,
CLIMATIZZATORI E
ARTICOLI PER LA CASA

SPESA MINIMA 99€

SCONTO 36^{08%} SUI PRODOTTI DISPONIBILI IN NEGOZIO.

SOLO CON LA TUA **UNIEURO CLUB**

Lo scorporo dell'IVA al 22% è pari ad uno sconto del 18,04% sul prezzo di vendita. un esempio: Prezzo Prodotto 400€, al netto di Iva 22% = 327,86€ (€400 : 1,22) pari al 18,04% di sconto. Lo scorporo doppio dell'IVA al 22% è pari ad uno sconto del 36,08% sul prezzo di vendita. Un esempio: prezzo prodotto 300€, al netto di IVA 22% = 245,90€ (€300 : 1,22) pari al 18,04% di sconto. Prezzo finale di acquisto con doppio sconto IVA 191,76€ pari al 36,08% di sconto. Promozione riservata ai possessori di Unieuro Club, valida dal 18 al 20 settembre 2026 solo sui prodotti disponibili nei negozi Unieuro di Milano in viale Corsica e Lissone C.C. Esselunga di Lissone. Dettagli ed esclusioni disponibili in reparto.

 **unieuro**
Batte. Forte. Sempre.

LISSONE

MUNICIPIO Il Lissone chiede alla giunta aggiornamenti sull'annunciato sbarco in città della squadra di calcio

Ma quindi Zeta è o non è?

Mancano ormai pochi mesi alla convocazione alle urne dei cittadini di Lissone per eleggere il nuovo sindaco e l'amministrazione comunale: non stupisce allora che il Lissone, la lista civica di minoranza, voglia inaugurare l'attività amministrativa del consiglio comunale - dopo il passaggio sul piano del traffico - con una raffica di domande in programma per la prossima seduta dell'assemblea cittadina.

Nella riunione del 25 settembre è previsto il "question time", lo spazio dedicato alle domande dirette alla giunta sulla città e sullo sviluppo dei progetti, e il

Un mese fa la società sportiva ha ribadito il suo futuro arrivo in via dei Platani

Lissone ha anticipato sul suo canale Internet cosa intende chiedere, attraverso quattro interrogazioni.

"L'aspirazione delle domande da porre deriva comunque sempre da segnalazioni, commenti, notizie da Associazioni che ci interpellano in qualità di lista civica. Stiamo da oltre quindici anni al servizio della nostra città che non sempre prende in considerazione il nostro bagaglio di esperienza, lungimiranza e trasparenza che la città ci ha riconosciuto", scrivono gli attivisti del Lissone.

Che, come primo punto,



chiedono quale sia la situazione attuale del Centro sportivo di via dei Platani, di cui si è ampiamente discusso (e poco risposto) nei mesi scorsi dopo l'annuncio della società Zeta Milano - molto seguita sui social - che aveva annun-

ciato il suo sbarco sui campi lissonesi con grandi progetti. Il Lissone, evidentemente, vuole saperne di più dell'impianto sportivo affidato dal Comune alla squadra di Lissone.

A giugno, dopo la pubblicazione di un video di Zeta Milano in cui si pre-

sentavano progetti per l'impianto in vista dello sbarco in città, il Comune ha convocato l'Ac Lissone, che ha poi diffuso un comunicato di smentita, prendendo le distanze dal contenuto diffuso sui social. L'assessore allo Sport Giovanni Camarà ha ribadito allora che

"l'unico soggetto legittimato e preso in esame per la riqualificazione dell'impianto sportivo è l'Ac Lissone", ricordando che il quadro economico del progetto preliminare presentato dalla società lissonease ammonta a 1,6 milioni di euro. Solo quattro mesi fa la società calcistica, che ha esordito in Prima categoria, ha confermato la collaborazione con Lissone in un video, spiegando che il campo è però al momento impraticabile e via di rifacimento.

Seconda domanda, il palazzetto di Città di Lissone, con interrogativi sulle regole di utilizzo per la società sportiva. Ma non si parla solo di impianti sportivi: il Lissone si prepara a chiedere anche cosa intenda fare la giunta Borella per la vendita dell'edificio che ospitava l'asilo di via Penati, così come a che punto sia il "temporary camping".

"Anche altre forze di minoranza hanno presentato interrogazioni, nella logica di conoscere e se possibile migliorare il funzionamento della nostra città", aggiunge la lista civica. Anche i consiglieri di maggioranza, spesso ignari di ciò che succede a Lissone, normalmente ascoltano con molto interesse domande e risposte. In effetti dovrebbero già sapere, ma l'impressione è che qualcuno davvero non sappia o sia frastornato dalle tante notizie e situazioni". "Purtroppo", aggiunge il Lissone - le risposte e le spiegazioni che vengono fornite spesso sono semplicemente lette, non argomentate e senza indicazione di tempistiche precise".

OGGI Il "Trofeo Camilla" per sostenere il reparto Pediatria del San Gerardo



Torna il "Trofeo Camilla Monguzzi". Un appuntamento che coniuga calcio, amicizia e solidarietà per ricordare Camilla Monguzzi e sostenere la Pediatria del San Gerardo. Giovedì alla seconda edizione, il Trofeo è in programma sabato 19 settembre, dalle ore 16 alle 23.30 presso l'oratorio San Giuseppe Artigiano di via Fenati.

In campo si sfideranno le formazioni delle associazioni Camilla Vive Odi, Amici della Brianza e Amici di Lollo Odi. La manifestazione è realizzata con il sostegno dell'oratorio San Giuseppe Artigiano e dell'Asd Sga. La partecipazione numerosa ha permesso all'associazione fondata per ricordare la giovanissima Camilla, morta il 31 luglio 2024 all'età di 12 anni, di donare al reparto di pediatria dell'Ospedale San Gerardo di Monza diciassette poltrone letto realizzando così un sogno della stessa Camilla che avrebbe voluto vedere la sua mamma e il suo papà insieme in un modo più comodo durante le permanenze in ospedale per accudirla. Anche quest'anno il ricavato sarà destinato alla disassistentazione socio-pedagogica in grado di facilitare gli accessi verso i prelievi del sangue. "Abbiamo realizzato il sogno di Camilla insieme a tanti amici, ma il nostro impegno continua - spiegano i genitori - sarebbe felice di vedere Lorenzon". Vogliamo trasformare ancora una data in un giorno di partecipazione in un aiuto concreto per i bambini in ospedale e per le loro famiglie. Camilla era generosa e siamo certi che la sua memoria sarà un'ispirazione per tutti noi. Gruppo Costa Alta Blassano.

SPORT La lissonease che ha incantato con la Nazionale pronta al ritorno nella massima serie Usa

Si è riaperto il sogno Wnba di Matilde Villa Futuro a stelle e strisce con Atlanta Dream

Matilde Villa continua a sognare: nel 2024 la scelta nel draft (la selezione annuale delle giocatrici, come accade nella Nba) della Wnba, dopo il Mondiale di Berlino appena concluso il primo contratto "americano" con la Atlanta Dream. La giocatrice di Lissone, playmaker classe 2004 della Reykjavík, cresciuta nel Basket Costa, ha firmato un "Developmental Contract" con la franchigia che guida la Eastern Conference ed è quarta nella League.

Ritroverà la campionessa Angel Reese, centro di Team Usa, ma anche l'australiana lobel Bortase che aveva giocato da protagonista lo spargimento con le azzurre per avanzare nel torneo iridato. Si aggiunge al club della Atlanta il cinghiale Cecilie Andersson, oggi con la maglia della nazionale delle Valkyries di Golden State e Coca Verona a Dallas. E la gemella Eleonora Villa in



Ncaa a Washington State Cougars. In un passato recente anche Lorela Cubaj, dopo il college, ha giocato a New York e Atlanta.

Sulla vicenda è intervenuta anche la Reyk, che si è appena ritrovata per la nuova stagione. "In riferimento a quanto di recente pubblicato riguardo Matilde Villa, l'Umanità Reyk Venezia comunica che la giocatrice onorerà il contratto di durata di tre anni, con la possibilità di rinnovo. La giocatrice, di conseguenza, disputerà le prossime stagioni sportive con la canotta orogranata. Ogni eventuale futura partecipazione dell'atleta in Wnba, che è motivo di vanto per l'intero movimento cestistico italiano, sarà stabilita di comune accordo tra le parti".

Di fatto, spese oasportit, "è possibile che la franchigia attiri una specifica giocatrice per un massimo di 12 partite

nelle quali c'è la possibilità dell'inserimento a roster. Questo senza che sia garantita la presenza in campo: è possibile per Atlanta, in qualunque momento, fare l'upgrade del Developmental Contract e trasformarlo in un accordo normale, con il quale Matilde Villa potrebbe giocare i playoff. Atlanta è in quarta posizione nella classifica della regular season: è in corso un'accesa lotta con

Ritroverà la campionessa Angel Reese, centro di Team Usa, ma anche l'australiana lobel Bortase

Las Vegas Aces e Indiana Fever per occupare la terza".

Matilde Villa è nata a Lissone il 9 dicembre 2004 resta comunque playmaker della Reyk Venezia. Nelle scorse settimane è stata protagonista del Mondiale femminile in azzurro.

SALUTE

Ancora allarme Dengue per un caso sospetto del virus tropicale trasmesso dalle zanzare in via Francesco Nullo. Le attività di disinfezione sono programmate sabato 19 a lunedì 21 settembre. Interessano le vie e le piazze nel raggio di 200 metri da via Nullo: via Rosa (tratti in prossimità dell'intersezione con via Matteotti, via Como e via Riva), via Riva, via Saurio (tratto compreso tra l'intersezione con via Andreante e via Riva sino all'intersezione con via Como), via Saurio (tratto compreso tra via Matteotti e via Bernasconi) e via Mangegazza. Nullo, Bisio, Fanti, Bernasconi (tratto compreso fra via Mangegazza e via Saurio) non all'intersezione con la via Giosuana), parco pubblico della Rd Agostoni (via Bernasconi), via Pergoletti.

Nuovo Suv Citroën C5 Aircross

Disponibile ibrido, ibrido plug-in o 100% elettrico

FINO A
8
ANNI DI
CITROËN.
WE CARE
GARANZIA



DA
28.900€*
PERMUTA O ROTTAMAZIONE E FINANZIAMENTO

DA 249€/35 CANONI
ANTICIPO 3.998€
TAN (FISSO) 5,49%
TAEG 7,08%
VALORE DI RISCATTO 21.437€



CITROËN

***NUOVO SUV C5 AIRCROSS - YOU - Hybrid 145 cv Automatico - Prezzo in promozione da 28.900€ con 249€/mese solo in caso di finanziamento - ANTICIPO 3.998€ - 249€/35 RATE - RATA FINALE 21.438€ - TAN 5,49% - TAEG 7,08% - FINO AL 30 SETTEMBRE 2026**

DETTAGLIO PROMOZIONE: Es di finanziamento Simplicio per CITROËN NUOVO SUV C5 AIRCROSS HYBRID 145 AUTOMATICO YOU. Prezzo Listino IVA e messa su strada esclusa. PT IVA sicurezza e contributo PPI e bollo su dichiarazione di conformità autoveicoli 34.000€. Prezzo Prom. 28.900€ e, importo 28.900€ e, oltre spese finanziarie, solo con finanziamento Simplicio. Anticipo 3.998€ e, Imposta Sostit. del Credito 28.972€ e, Collettiva Irpef e Irservizio Clienti 74 mesi di 271€. Importo Totale Dovuto 20.372,83€ e, Composto da: Importo Totale del Credito, spese di istruttoria 400€ e, Interessi 3.915,80€ e, spese di incasso mensili 4€ e, imposte sostitutive sul credito da addebitare sulla prima rata di 63,22€. Tale importo è da restituire in n° 36 rate come segue: n° 35 rate da 249€ e una Rata Finale Residua pari al Valore Garanzito (importo 21.437,83€) indicata nella prima rata di 4€. Spese auto rendimento parietale catalizzatore 0,4 euro, IVA (fissa) 5,49%, TAEG 7,08%. Salvo in caso di restituzione o sostituzione del veicolo. Alle scadenze contrattualmente previste, verrà addebitato un costo pari a 1,16 km con l'uscita dalla garanzia. L'conferenza massima è 30.000 km. Offerta valida solo su vendita privata delle più comuni società fino al 30 settembre 2026, non cumulabile con altre iniziative in corso. Offerta su Renta Financial Services Italia S.p.A. soggetta ad approvazione. Documentazione presentabile: banca assicurativa in corso polizza e sul sito www.citroen.it/finanziamento. (Sez. Trasparenza). Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. ** Per beneficiare della garanzia, la manutenzione ordinaria e a pagamento (esclusa la perdita del diritto di manutenzione sulla sua Citroën, secondo la sua Citroën, beneficiaria, senza costi aggiuntivi, di una garanzia speciale a copertura dei principali componenti meccanici del veicolo. Tale garanzia speciale è valida fino al riacquisto o al cambio di manutenzione (escluso) previsto dal Libretto, fino a un massimo di 8 anni (indica la durata della garanzia commerciale del produttore, che è valida indipendentemente da dove è stato rilevato l'usurato del veicolo, per l'acquisto, la sostituzione e le condizioni di questa garanzia speciale, consulta i termini e le condizioni disponibili sul sito web Citroën).

Consumo di carburante (litri/100km): 5,4-6,5; emissioni CO2 (g/km): 121-142. Per costi di manutenzione, valore dei consumi in base a 4 (da meno: NEDC) in base a quali nuovi veicoli sono omologati dal 1 settembre 2016, aggiornati almeno il marzo 2022, e indicati a tutti i compositori. I valori effettivi di consumo di carburante e di emissioni di CO2 possono essere diverse e possono variare a seconda delle condizioni di utilizzo e di vari fattori quali: optional, temperatura, stile di guida, velocità, peso totale, utilizzo di determinati equipaggiamenti (aria condizionata, riscaldamento, radio, navigazione, luci, ecc.), tipologia e condizioni degli pneumatici, condizioni stradali, condizioni climatiche esterne, ecc. Immagini illustrative; caratteristiche/color possono differire da quanto rappresentato. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.

G.VILLA
MONZA
by INTERGEA

**SEMPRE APERTI
ANCHE LA DOMENICA**

www.gvilla.com

**MONZA
(MB)**
Viale Elvezia, 38
039 2326828

**PADERNO
DUGNANO (MI)**
Via Reali, 9
02 99048403

Bareggia apre i libri: i corsi dell'Università

Un ricco anno per l'Università delle tre età di Bareggia. Per il diciannovesimo anno di attività il programma dei corsi è ampio ma conta ben venticinque (feruti da trenta docenti) è rivolto a tutti i maggiori, e variegato. Le "materie"

proposte sono per la maggior parte una prosecuzione di quanto già fatto nelle ultime stagioni, non mancano le "new entries" come diritto, fiori di carta, mitologia, meteorologia, storia dell'astronomia e anche visite guidate. La

sede negli spazi dell'oratorio di Bareggia. In queste settimane verranno presentate le discipline, gli orari e i docenti. Le iscrizioni si terranno venerdì 2 e sabato 3 ottobre, dalle 15 alle 17 e domenica 4 dalle 9 alle 11.

**APPUNTAMENTI
DOMANI L'EVENTO
AL POLO SPORTIVO**

di Alessandra Sala

Una giornata per vedere, conoscere e soprattutto provare lo sport. Domani, domenica 20, per tutto il giorno il palazzetto dello sport di via Conti sarà la cornice della diciassettesima edizione di «Sport & Sport» l'appuntamento annuale promosso dall'amministrazione che trasforma la città in una grande vetrina dedicata allo sport, al movimento e al benessere.

La manifestazione è organizzata dall'assessorato allo sport, in collaborazione con le numerose associazioni sportive del territorio che, come da tradizione, saranno protagoniste della giornata con dimostrazioni, stand informativi e lezioni aperte. Per tutta la giornata, giovani atleti e cittadini di tutte le età potranno conoscere da vicino le realtà sportive locali, incontrare istruttori qualificati, assistere alle esibizioni degli atleti e, soprattutto, provare gratuitamente numerose discipline e cimentarsi direttamente nelle diverse attività proposte.

Un'occasione pensata in particolare per bambini e ragazzi, che potranno mettersi alla prova e scoprire nuove passioni. Ad aprire l'evento una corsa per tutti, con partenza alle 9.30, curata da polisportiva Team Brianza, seguita poi alle 10.30 dalla tradizionale pedalata dello Sport Club Mo'la Lissone (aspettando la coppa Agostoni). «Sport & Sport» è ormai un appuntamento atteso e irrinunciabile per la nostra città - sottolinea Giovanni Camarada, assessore allo sport. Ogni anno riusciamo a dare visibilità e mostrare la grande energia delle nostre as-



La vetrina dello sport lissonese Un giorno speciale in via Conti

sociazioni sportive, che ringraziano per l'impegno e la passione con cui aderiscono e partecipano. Vogliamo che sia una giornata di festa, ma anche un'occasione concreta per avvicinare i bambini e i ragazzi allo sport, farli divertire e aiutarli a trovare la disciplina più adatta a loro. Il mio invito è semplice: venire lasciavete incuriosite e provate le numerose discipline proposte. L'offerta è ampia e variegata: corsa, pedalata, arti marziali, ginnastica artistica e ritmica, danza, calcio, basket, volley, atletica, pattinaggio freestyle, schermata, rugby, scacchi, tennis da tavolo, danza, ciclismo, ski roll e molte altre discipline. «La manifestazione è nata con l'obiettivo di promuo-

vere la pratica sportiva e il benessere: continua - ma anche di valorizzare il prezioso lavoro svolto durante tutto l'anno dalle associazioni del territorio. Quest'anno, per la

prima volta, abbiamo avuto la collaborazione del centro commerciale Esselunga di Lissone, per la preparazione dei pacchi gara e per le iscrizioni alla corsa, (nei

giorni scorsi) un ulteriore segnale di quanto sia importante fare rete e coinvolgere il territorio nella promozione dello sport e dei suoi valori».

SPETTACOLI

**Raccontare la legalità e la lotta alle mafie
Successo di Artbreack
sul palco di Como**

La compagnia teatrale lissonese Artbreack in trasferta a Mariano Comense con lo spettacolo sul tema della legalità «Da che parte stare». Storia di Carlo Alberto Dalla Chiesa e don Pina Puglisi. Due vite diverse, unite dalla lotta alla mafia che hanno scelto di servire lo Stato e la comunità. L'associazione culturale Artbreack è nata dalla creatività di Simona Salvatore, regista, autrice teatrale e scrittrice (tra i suoi romanzi alcuni dedicati proprio alla legalità come «Lettere da Mafia e Antimafia») con l'intento e l'obiettivo di organizzare attività culturali, teatrali e di intrattenimento.

Una realtà impegnata nelle attività correlate a temi importanti come legalità e antimafia, proprio a Lissone ha messo in scena a partire dal 2023 «Mafia e Antimafia» non solo per il pubblico ma coinvolgendo anche gli studenti cittadini. Lo spettacolo in trasferta ha avuto il patrocinio della Città di Mariano e del Comitato 5 dicembre. Incontrato sulle due figure di Dalla Chiesa e don Puglisi attraverso racconti, immagini, testimonianze e momenti di riflessione, lo spettacolo ha ripercorso le loro storie, trasformando la memoria in uno spunto per interrogarsi sul presente e sulla responsabilità individuale. Regia, testi e sceneggiatura sono della regista lissonese Simona Salvatore, sul palco con lei il giornalista Omar Porto. «Da che parte stare» non vuole essere soltanto un momento commemorativo, ma un'occasione di narrazione civile, rivolta alle scuole, alle comunità e a tutti i cittadini che credono nella possibilità di costruire un futuro libero dalla mafia: ha evidenziato la regista. Storia per capire, memoria per non dimenticare, impegno per scegliere, coraggio per cambiare: sono le parole chiave della serata, che pone al centro una domanda semplice e insieme fondamentale: da che parte stiamo?».

In chiusura sono intervenuti il vicesindaco di Mariano Andrea Ballabio, presidente del Comitato 5 dicembre Elena Daddi e l'assessore alla legalità del comune di Como Alberto Fontana.

- LISSEONE -

I.C.R.A.

- DAL 1979 -

I.C.R.A. AUTORICAMBI

Dal 1979 il punto di riferimento per i ricambi auto.

Da oltre 45 anni mettiamo esperienza, competenza e professionalità al servizio di privati e officine.

Da I.C.R.A. trovi ricambi per auto e veicoli commerciali multimarca: meccanica, carrozzeria e componenti elettrici delle migliori marche, a prezzi competitivi.

Il nostro magazzino è sempre aggiornato e, se il ricambio che cerchi non è immediatamente disponibile, ci attiviamo per reperirlo nel più breve tempo possibile, così da ridurre al minimo i tempi di attesa.

Contattaci per un preventivo gratuito: ti aiuteremo a trovare il ricambio giusto, al miglior rapporto qualità-prezzo, con rapidità e competenza.

**QUALITÀ
RAPIDITÀ
CONVENIENZA**

SEMPRE AL TUO FIANCO

SCANSAR PER CONTATTARCI

I.C.R.A. AUTORICAMBI

Via M. Buonarroti 159
20851 Lissone (MB)
☎ 039 24.53.590
393.9752.765

L'INIZIATIVA Successo per l'appuntamento sotto le stelle Successo alla Cena in bianco Duecento a tavola in centro



Duecento commensali nel cuore della città vestita di bianco. La prima edizione della «Cena in bianco» a Lissone ha richiamato decine di persone sabato scorso in piazza Giovanni XXIII. Tante, quante e sorridenti per l'appuntamento dal sapore estivo che ha esaltato con eleganza una location cittadina speciale, sotto lo sguardo

de dell'Angelo d'Oro. «Grazie a tutti coloro che hanno partecipato e alle tante realtà che hanno reso possibile questa prima edizione: Concomerco, Pro Loco e Lissone Commerciale, le associazioni e i commercianti coinvolti. Una prima edizione che ci lascia davvero un bellissimo ricordo» il benedetto della sindaco Borella.

LA MILANESE

SALUTE Sarà lunga l'attesa di chi ha perso il riferimento in città, non sono previsti a breve reclutamenti sul territorio di Monza e Brianza

La rabbia dei mille orfani dei medici di base

La frustrazione dei pazienti che hanno cercato invano un sostituto. Davide Fabbrica: «Alzare la voce non serve, in questa fase»

di Giusy Taglia

Medici di base, novesi preoccupati, arrabbiati. Alla Casa di comunità non sono mancate scemenze di ordinaria impazienza. Ma che non risolvono nulla.

Quale prospettiva per Nova? Da tre settimane, circa, mille novesi sono rimasti senza medico di medicina di base, tutti i pazienti della dottoressa che aveva il suo studio in via Diaz, si sono ritrovati, dall'oggi al domani a dover far riferimento alla Casa di comunità. I



Il presidente provinciale dello SnaMi Davide Fabbrica e a destra l'ingresso della Casa di comunità, dove sono stati dirottati i pazienti

cittadini sono arrabbiati. Una rabbia che scaturisce dalla preoccupazione di non sapere esattamente come assicurare la propria salute. Molti sono andati nelle farmacie a chiedere cosa fare: la scelta di nuovo medico di base si può effettuare tramite fascicolo sanitario regionale, anche in autonomia, ma il problema è che non c'è al momento nessuna disponibilità.

E per qualche (non meglio precisato) mese di sicuro non è previsto alcun arrivo.

«Nova è nella stessa situazione di altri comuni della Brianza - ha spiegato Davide Fabbrica, medico di



medicina generale e presidente del sindacato SnaMi (Sindacato nazionale autonomo medici italiani). Monza e Brianza - siamo in deficit di medici di medicina generale: per quest'anno abbiamo trenta medici in uscita e soltanto

quattordici in ingresso il che significa che ci mancano una ventina di medici su tutto il territorio. Un deficit che si va ad aggiungere alla situazione progressiva, per cui mancano circa 35 medici di medicina generale e 75 mila cittadini che

devono far riferimento agli Aml, Ambulatori medici temporanei dell'Asst». E ha aggiunto: «Questa situazione è frutto di una scarsa lungimiranza nella programmazione, i medici di medicina generale arrivano dalla scuola di formazione

dalla quale quest'anno arriveranno soltanto quattordici medici di medicina generale».

Ma come? Non ci sono tantissimi aspiranti medici? Non si è lottato contro i test di ammissione alla facoltà di medicina per cercare di aumentare il numero di medici? Tutto esatto, ma i laureati che scelgono il percorso di medico di medicina generale sono pochi, pochissimi.

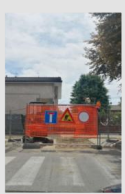
«Non sono previsti entro la fine dell'anno bandi per coprire le posizioni scoperte - ha spiegato il dottor Fabbrica - potrebbe esserci in autunno un bando straordinario per eventuali trasferimenti». Nel frattempo, l'assistenza è garantita dai medici in servizio presso gli Aml delle Case di comunità che sul territorio di Monza e Brianza ammontano a diciassette.

«Molti dei medici di medicina generale in servizio - ha spiegato ancora il dottor Fabbrica - stanno facendo turni extra per supportare i medici delle Aml, quindi, se non vi rispondiamo, a volte, in tempo reale è perché stiamo offrendo anche questo servizio. In questa fase ci vuole un po' più di comprensione e pazienza da parte di tutti».

E ha aggiunto: «Anche quando ci si reca in Casa di comunità non serve a nessuno alzare la voce o manifestare la propria rabbia si fa perdere tempo e si fa lavorare male chi invece sta offrendo il tempo "adattati". «Un invito pratico» è stata la sua conclusione di fronte ai disagi dei cittadini. «Un appuntamento in Casa di comunità, si presenti sempre con i propri esami ed eventuali esenzioni, ci consente di risparmiare tempo prezioso».

CANTIERI

Il programma degli ultimi lavori in via Grandi



Via Grandi, il cantiere si sposta. Dopo l'impietosa di questa settimana, continuano in progressione lungo le grandi opere di manutenzione della rete del gas che, step by step stanno coinvolgendo tutta la via.

Ma questa settimana non è mancato appunto un fuori programma: una perdita di acqua ha provocato il cedimento del suolo della stessa via nel tratto compreso fra la via Carlo Marx e via Gramsci. «Pertanto è stata chiusa nella giornata di mercoledì. Una voragine che ha richiesto un intervento urgente che non è da collegare ai lavori precedenti e al quale hanno provveduto immediatamente. Da lunedì 28 settembre la stessa zona sarà interessata dalla chiusura di via Buzio e di via Marx: la via Grandi sarà percorribile a pertanto a senso unico alternato. In particolare dal 28 settembre al 10 ottobre la via Marx sarà chiusa e vigerà il divieto di transito per tutti i veicoli ad eccezione di quelli in uso a residenti e frontisti; dall'intervento in via Buzio sarà ammessa la circolazione con sospensione del senso unico normalmente vigente, nel tratto tra via Buzio e sino all'area di lavoro. Mentre nel tratto a doppio senso compreso tra via Buzio e via Leoni, sarà ammessa la circolazione dei veicoli provenienti da via Buzio per i quali è istituito l'obbligo di svolta a destra all'incrocio con via Marx. La chiusura della via Buzio ha imposto la gestione dell'intervento per lotti, quello in programma dal 28 settembre dovrebbe essere l'ultimo. In settimana sono stati sistemati anche i tombini nel parcheggio di via Madonnina, dove era stato istituito il divieto di sosta per la durata dei lavori; questi ultimi tuttavia, partiti in ritardo a causa della pioggia, erano stati interrotti e tanti automobilisti hanno preferito evitare di parcheggiare nell'area per evitare di trovarsi qualche spiacevole multa.

SERVIZI Progetto pilota per il pre e post con monitoraggio

Le scuole sotto osservazione

Pre e post scuola, è iniziato all'insegna delle nuove regole? Da lunedì scorso è partito il pre e post scuola che si svolge all'interno delle rispettive scuole.

Si tratta di un servizio molto importante e richiesto dalle famiglie per gestire gli orari di lavoro che consente

In estate
il Comune aveva annunciato regole restrittive sulla frequenza degli alunni

di far trascorrere ai propri figli il tempo che precede e segue l'inizio delle lezioni in compagnia di educatori e di altri bambini. Le tariffe, per i

residenti, sono diversificate in base all'età.

Ma quest'anno nel regolamento pubblicato al momento dell'apertura delle iscrizioni c'era un vincolo che ha fatto prima sobbalzare, poi attivare i genitori: la richiesta della frequenza per almeno la metà dei giorni di un mese e, in caso di assenze ingiustificate dal servizio superiori alla metà dei giorni di un mese, l'ufficio comunale potrà procedere alle dimissioni immediate del minore dal servizio: non sono previsti rimborsi per tale evenienza.

A farsi portavoce delle istanze dei genitori è stata Alice Scariabbarozzi genitore di una bambina che frequenta la prima elementare. «Ho iscritto mia figlia, come gli altri anni, ma usufruirà del servizio due giorni alla settimana per esigenze familiari - ha detto la Scariabbarozzi che ha condiviso

le sue richieste anche sui social - ho avuto a luglio un confronto con il sindaco Fabrizio Pagni, che ringrazio per la disponibilità e mi ha spiegato le ragioni che hanno portato a questo tipo di regolamento che vorrebbe evitare che il comune coinvolgesse e pagasse più per-



sonale di quanto non sia effettivamente necessario perché molti si iscrivono ma non frequentano».

Un comportamento simile mette in difficoltà lo sforzo fatto dall'amministrazione comunale per sostenere il servizio: da questa era nata la decisione del municipio di mettere dei paletti per chi chiede di frequentare il pre o il post scuola. «Abbiamo aggiunto la mamma novese - ha accolto le nostre richieste di genitori e mi ha rassicurato che quest'anno sarà un "progetto pilota", una sorta di sperimentazione



La giunta ha poi deciso di andare incontro alle richieste delle famiglie smussando il vincolo

ne per una iscrizione e frequentazione più consapevole ci sarà un monitoraggio costante per verificare la frequenza e le criticità».

Università tempo libero La volata delle iscrizioni

Università del Tempo libero, in corso le iscrizioni. Continueranno fino al 30 settembre nei giorni di lunedì, mercoledì e giovedì, dalle 15.30 alle 17.30 presso la sede dell'Associazione Casina Trestina di via Nenni. Tante le proposte di

corsi ospitati in sedi diverse, dal quartier generale di via Nenni, in via Roma, presso la Cam, all'oratorio San Carlo di via Giussani a cui, da quest'anno, si aggiunge l'oratorio della Beata Vergine Assunta che verrà utilizzato per i corsi

di ballo. Gli ultimi sono i più richiesti, ma non sono da meno i corsi di lingue, quelli di caricatore artistico. E poi letture espressive, filosofia, canto corale, chitarra, teatro, campagne tibetane o uno degli ultimi mindfulness.

LA PROFESSIONE AL SACRO MONTE DI VARESE LUNEDÌ SCORSO

di Giusy Teglia

Suor Maria Sara Riva ha detto il suo "sì" definitivo. Lunedì scorso presso il Sacro Monte di Varese la novizia originaria di Nova ha fatto la sua professione solenne. Una cerimonia carica di emozioni alla quale hanno partecipato i genitori, Sabina e Alberto con la sorella Noemi, ma anche tanti amici e parrocchiani che, con la loro presenza, hanno voluto testimoniare la vicinanza e la condivisione di un momento così denso di fede.

Era il 5 settembre del 2018, quando Sara, che aveva da poco compiuto 24 anni, decise di entrare nel Monastero delle Romite ambrosiane. Sara aveva scelto come data di ingresso il giorno dedicato a santa Maria Teresa di Calcutta, morta il 5 settembre del 1997, dopo otto anni, per la professione di fede ha scelto invece, il giorno in cui si ricorda l'istituzione della Croce, il 14 settembre. Accompagnata dalla Badessa, suor Maria Sara, è stata chiamata dall'Abate di Montecassino, don Luca Fallica, con la lucerna accesa la suora ha raggiunto e ha posato la lucerna sull'altare e si è prostesa a terra. Carica di emozione la lettura della professione in cui suor Maria Sara ha confermato la sua volontà di dedicare la sua vita a Dio. Altri gesti simbolici a coronamento della cerimonia: la consegna del velo, dell'anello e del libro.

«L'emozione provata è stata davvero forte» ha raccontato la madre di suor Maria Riva, Sabina Amicone - Sara è in monastero da otto anni, il rapporto è cambiato perché abbiamo potuto andare a trovarla due volte al mese, ma il rapporto è diventato più profondo perché cerchi di dare più peso e valore al silenzio che è concesso, diventa più intimo di quanto non lo fosse prima. E ha proseguito: «Il momento della professione appena vissuto è stato molto intenso perché acquisisce la consapevolezza che è la scelta definitiva. La scelta della vita, per sempre». Una scelta, quella



Suor Maria, l'ultimo sì «Scelta per sempre»



Il 5 settembre del 2018 Sara, che aveva da poco compiuto 24 anni, decise di entrare nel monastero delle Romite ambrosiane. All'inizio della settimana la scelta definitiva nella fede

della giovane Sara, che a 24 anni decide di lasciare la sua quotidianità, fatta di famiglia, amici, impegno in oratorio e passione per la fotografia, può lasciare meravigliati, perché sempre più rara. Una scelta difficile da capire, ma non da compiere per chi, come lei, ha sentito il richiamo.

In una lettera inviata alla Comunità novessa, suor Maria Sara ha ripercorso il suo cammino: «L'accoglienza ricevuta da tante famiglie, il confronto con i sacerdoti e le Madri Ca-

nossiane i giovani con cui ho condiviso esperienze che ci hanno messo in gioco sul serio, i ragazzi del gruppo Sirio che, negli anni da educatrice, mi hanno insegnato che la vita dietro a Gesù è bella e impegnativa, e che abbiamo un tesoro in vasti di creta. Impegnativa nel senso che chiede di decidersi per qualcosa. Così è nato il mio cammino».

ASSOCIAZIONI

Insieme per la vita Weekend speciale



Grande partecipazione per la due giorni organizzata dalle Associazioni per la vita. Aldo, Admo Uvas e Croce rossa.

Una occasione per promuovere la cultura del dono fra

tutte le generazioni: dai più piccoli coinvolti dai laboratori artistici proposti dalla Lap, ai giovani e a tutti gli adulti che possono ancora diventare donatori. Ad animare la festa anche Le

Storie con la proposta di Mindfulness e l'Experience Fitness Club con il primo tempo di calcio ballata umano. La festa è stata anche l'occasione per ringraziare "postini" di Avis, cinque volontari, Giovanni Sanna, Fedele Piccolotto, Dino Cazzanini, Antonio Checchetto e Daniele Giussani che per tanti anni hanno consegnato personalmente centinaia di esami del sangue ai volontari, ma i tempi cambiano: la consultazione diretta sul fascicolo sanitario non rendono più necessaria la presenza dei postini, ufficialmente "in pensione".

ANNIVERSARIO

Celebrazioni per i 25 anni di vita della residenza sanitaria assistita che ha un ruolo centrale nel tessuto sociale Festa e premi per il quarto di secolo della San Francesco



Era il giugno del 2001 quando la Rsa San Francesco veniva inaugurata a Nova Milanese. Da allora migliaia di persone hanno attraversato la struttura: ospiti, familiari, operatori e professori. Venticinque anni di impegno sul territorio: ricordo i venerdì scorsi in unione alla all'insegna della ricono-

scienza. Una serata di emozioni, testimonianze e teatro, organizzata anche in prossimità della Giornata Mondiale dell'Alzheimer, per riportare al centro dell'attenzione il tema della cura e della dignità della persona. La serata si è aperta con un video realizzato dalla ResSan Francesco, dedicato a tre ospiti del Nucleo

Terni, il nucleo dedicato alle persone con Alzheimer. Enrica, Pina e Luigia sono state raccontate attraverso le loro passioni, ciò che ancora oggi le rappresenta e che la malattia non è riuscita a cancellare.

Sul palco sono poi saliti Mario Pozzoli, fondatore e presidente della Rsa San Fran-

cESCO, l'ex sindaco Laura Barzaghi, con la quale Pozzoli ha condiviso il percorso che portò all'apertura della struttura, e l'attuale sindaco Fabrizio Pagan. «Abbiamo costruito relazioni con famiglie, Comuni, Regione, Asl, volontariato, associazioni, professionisti e imprese» ha ricordato Mario Pozzoli - perché una Rsa non è

un'isola: è parte della comunità». A Caranina Teatro il compito di portare in scena uno spettacolo dedicato all'Alzheimer, quindi la consegna dei riconoscimenti a otto dipendenti presenti da 25 anni, fin da quando la Rsa ha aperto le porte per la prima volta. Quindi la premiazione di Anna Maria Frazzetto, Tho-

mas Kizhakkapparampil, Anica Luisa, Giuliana Polo, Damiana Ragno, Joseph Shanmuga ed Elena Zaccaro e Kila da Ruf. Otto persone che rappresentano la memoria professionale della San Francesco e che, con la loro presenza ininterrotta, hanno accompagnato la struttura per un intero quarto di secolo.



di L. Scappetta e A. Sala

Protesta e resistenza civile nonostante gli "avvertimenti" della dirigenza.

Ieri mattina, venerdì 18 settembre, centinaia di studenti, docenti e genitori hanno scioperato e dato vita ad un presidio al King di via Allende «per manifestare le preoccupazioni emerse all'interno della comunità studentesca e per far avviare un confronto costruttivo con l'istituzione scolastica» in merito alle modifiche imposte «da impero dalla dirigente Caterina Mirasolo nell'organico docente delle classi, con particolare riferimento ai percorsi Aia quadriennale (amministrazione, finanza e marketing) e liceo del Made in Italy, visto che alle medesime richieste protocollate in via ufficiale è seguito soltanto un silenzio assordante.

«Si trattava di chiarimenti sul cambiamento di diversi corsi a percorsi scolastici già avviato - hanno spiegato

Il caso finirà anche sul tavolo del ministro Valditara, oltre che su quelli delle istituzioni provinciali e regionali

alcuni studenti nella comunicazione inviata alla questura di Monza - che ha impegnato gli studenti di quasi tutte le classi dell'istituto preoccupando riguardo alla qualità didattica, alla programmazione delle attività e alla presenza del personale docente, specialmente per i percorsi Aia quadriennale e liceo del Made in Italy. Vale a dire gli indirizzi scolastici di recente attivazione, caratterizzati da programmi e percorsi formativi innovativi, dove i docenti delle discipline indirizzano che avevano acquisito una specifica formazione e preparazione finalizzata alla loro attuazione e allo sviluppo dei relativi programmi di studio, sono stati sostituiti con altri che non hanno questo tipo di competenze.

«La sostituzione di queste professionalità a percorsi già avviati - hanno proseguito - ha pertanto scatenato tra gli studenti ulteriori preoccupazioni in merito alla continuità e alla coerenza del percorso formativo intrapreso».

«Inoltre, hanno percepito un clima di particolare ten-

IL CASO Ieri la manifestazione, la dirigente per ora non dà risposte

Studenti, genitori e prof E scioperano e fanno al King per le scelte della preside



sione e preoccupazione nei rapporti tra la dirigenza e parte del corpo docente, tanto da arrivare alla sospensione della Dga (direttore dei servizi generali e amministrativi) da parte della preside, cioè a un vero e proprio sciopero frontale tra i dirigenti apicali della

scola. «In una situazione come questa, gli studenti esprimono inoltre la propria preoccupazione circa la possibile ripercussione di tale clima sull'organizzazione e sulla programmazione delle attività scolastiche, comprese le attività extracurricolari e inter-

grative, quali viaggi d'istruzione, uscite didattiche, laboratori, attività di orientamento e open day».

Anziché rispondere alle richieste, nella giornata di giovedì la dirigente ha inviato alle famiglie una circolare, per richiamare «il rispetto dei doveri di frequenza», accolto più che altro come un «vietato scioperare», specificando come «le assenze non riconducibili a reali motivi di impedimento non potranno essere formalmente riconosciute come giustificati; ciò potrà riflettersi sulla valutazione del comportamento in sede di scrutinio ed eventualmente comportare i provvedimenti previsti dal regolamento d'istituto». La comunicazione è stata percepita come minaccia.

I rappresentanti d'istituto (Daniele Di Benedetto, Sofia Casati e Tommaso Galandini) hanno spiegato le motivazioni che hanno portato circa 400 studenti a manifestare: «Chiediamo continuità didattica e un confronto sereno con la dirigente, che non ci ha mai ascoltato». Nel pomeriggio, in Made in Italy, la classe seconda, la prima partita lo scorso

anno, sono stati cambiati sette docenti, persino gli ex coordinatori dell'indirizzo che si erano formati proprio in vista del nuovo indirizzo di studio e la comunicazione dello spostamento è arrivata pochi giorni prima dell'avvio dell'anno scolastico.

Fuori dalla scuola anche tanti genitori che sostengono di aver visto questo momento complesso in cui si ritrovano senza punti di riferimento tra i docenti e senza nessuna risposta dalla dirigenza. «Ci dispiace perché volemmo anche i prof provati - dicono i ragazzi - si respira tensione tra i corridoi nessuno è sereno. La preside ha inviato una circolare molto forte prima dello sciopero, ma noi abbiamo il diritto di scioperare non contro di lei come persona ma contro le sue azioni che creano grandi preoccupazioni».

Tra gli studenti in protesta anche lo storico docente Marino Onorati, in pensione dallo scorso anno, che ha firmato una lettera di sostegno a un segretariato matematico al King per 37 anni. «È la prima volta che assisto a una manifestazione così importante dei ragazzi - dice - non è mai successo. Ero responsabile della sicurezza e mi sono occupato della rampa di accesso per le persone con disabilità alla palestra Partì fino allo scorso settembre, quando sono andato per verificare la fine dei lavori e salutare anche i miei ex alunni e non mi è stato permesso di entrare entrare. Anzi, sono accompagnato da un agente di pubblica sicurezza. Ho visto una trentina di loro abbia inviato una informativa al provvedimento».

Sul piazzale antistante l'ingresso della scuola anche Gianluca Colaninzi, rappresentante di interessi alla Camera dei deputati per il Miar. «Sono entusiasta di incontrare la dirigente ma al momento non mi sembra la situazione di riferimento per sentirci - dice Colaninzi - e penso sia uno spingolo positivo che tornerà al ministro Valditara la voce dei ragazzi, quelli del Made in Italy».

La comunicazione è stata percepita come minaccia. I rappresentanti d'istituto (Daniele Di Benedetto, Sofia Casati e Tommaso Galandini) hanno spiegato le motivazioni che hanno portato circa 400 studenti a manifestare: «Chiediamo continuità didattica e un confronto sereno con la dirigente, che non ci ha mai ascoltato». Nel pomeriggio, in Made in Italy, la classe seconda, la prima partita lo scorso

AMBIENTE La domenica in bicicletta per il Grubria

Risparmiare l'ambiente e promuovere uno stile di vita attivo. Con queste premesse, in occasione della Settimana Europea della mobilità, la Bassa Brianza si prepara a mettersi sui pedali per la multibicicletta del Parco Grubria. L'appuntamento è fissato per domenica 20 settembre e nel primo pomeriggio partirà la bicicletta collettiva ideata per attraversare e riscoprire le aree verdi del territorio. Punto di approdo: il parco Supergeo di Muggio, nel cuore geografico del Parco Grubria.

L'iniziativa è una manifestazione è appunto educativa e sociale: da un lato intende accendere i riflettori sui temi della mobilità sostenibile e del rispetto dell'ecosistema, dall'altro desidera far conoscere da vicino la realtà del Parco Grubria ai brianzoli, ai quali questo grande patrimonio naturale risulta ancora in gran parte poco noto nonostante si trovi proprio a due passi da casa. Gli studenti presenti avranno i tratti ciclabili e i sentieri protetti, dimostrando che è possibile conciliare lo studio con la mobilità sostenibile e in totale sicurezza è del territorio della Settimana Europea della Mobilità, la più importante campagna di sensibilizzazione della Commissione Europea per promuovere la mobilità sostenibile e le soluzioni pulite. L'iniziativa, in omaggio a chi sceglie di usare abitudini di spostamento più intelligenti.

Ecco gli orari di partenza: Seregno (Centro Ambientale via Alessandria, ore 14.00), Palazzolo Milanese (piazza Stazione, ore 14.30). Desio (piazza Conciliazione, ore 14.45). Varenza (piazza Bagatti/Ciclabile Villorosi, ore 14.50) e Muggio (parco Supergeo, ore 14.00). Un'occasione ideale per conoscere il territorio e la sua storia, per darsi appuntamento a una pedalata a l'altro il territorio brianzolo.

NOVITÀ C'è l'annuncio ufficiale: spazi in via XXV aprile. Ora servono arredi, pc e giochi La So.Le ha trovato casa: appello di cuore

di Annamaria Colombo

Cosa occorre

Un graditissimo regalo per la comunità So.Le che il 15 settembre ha compiuto due anni. «La nostra festa è doppia» - sottolinea il portavoce Michela Testa - «Grazie alla geometra Giancarlo Merati e alla Cooperativa Edificatrice Villorosi abbiamo una sede in via XXV Aprile, 2. Ora dobbiamo adattare alle esigenze dei nostri ragazzi e creare uno spazio funzionale per accoglierci e sviluppare insieme progetti e percorsi. Per questo l'associazione tiene un appello a tutte le persone «di buon cuore».

Servono: computer, una stampante, un proiettore, una smart tv, casse audio, una lavagna luminosa o a fogli mobili, armadi, un tavolo attorno al quale riunirsi, divanetti. L'idea è di creare anche un'area ludica con un tavolo da ping-pong, biliardino e giochi da tavola e un angolo per la lettura dove collocare libri e materiale didattico. «Non vogliamo attrezzature nuove a tutti i costi» - precisa Testa - «L'importante è siano funzionali e ben conservate».

La So.Le in questi giorni è super impegnata a organiz-

zare gli eventi inseriti all'interno della sagra cittadina che la vedono protagonista. Domani alle 17 nel proprio stand allestito alla Fiera dei Mercanti saranno consegnate nove borse di studio da 200 euro ciascuna ad altrettanti giovani (che si sono distinti per impegno, passione e determinazione) per l'acquisto di libri scolastici. L'erogazione è stata resa possibile grazie alle offerte pervenute all'associazione dai diversi benefattori. Al termine della cerimonia sarà offerto a tutti un aperitivo. Fino a domani prosegue in Sala Pasolini la se-



conda edizione della mostra di arte contemporanea organizzata dal titolo "Oltre il filo trame di fili". In esposizione vi sono ben sessanta progetti realizzati da giovani

Lo scorso maggio l'associazione ha premiato i vincitori della seconda edizione del concorso sul tema "Oltre il filo trame di fili". In occasione dell'evento, il sindaco ha partecipato alla cerimonia e ha consegnato il premio di Monza e Brianza Emme alla vincitrice.

L'associazione «Siamo orgogliosi di que-

sto progetto - puntualizza Testa - che raccoglie lavori davvero pregevoli. I ragazzi si sono impegnati realizzando poesie, pensieri, riflessi, saggi, grafici, sculture, video. Quando ai giovani si dà fiducia si viene ampiamente sorpresi. Bisogna credere in loro, star loro vicini, stimolarli. Abbiamo un "bravo buon" che va valorizzato. All'inaugurazione della mostra di arte contemporanea, il 10-19 alle 12 e dalle 16.30 alle 19.30 - è intervenuto il Prefetto di Monza e Brianza Enrico Roccatagliata «che ha riservato a tutti una splendida lezione sulla legalità e sul ruolo della famiglia in questo percorso».

Testa conclude: «Ci sostiene i progetti educativi della So.Le. Le chiediamo un'offerta continuando l'associazione all'indirizzo mail: info@so.le.it o sul numero 02-77777777».

La sagra verso la chiusura: gli ultimi appuntamenti

Volge al termine la sagra cittadina. Tra gli appuntamenti, questa sera alle 21 al parco Casati spazio al cabaret con la partecipazione di alcuni comici di *Zelig*, Flavio Origlio, Giancarlo Kalabrugovic e Gigi Rock, presentati da Ricky

Bokor. Villa Casati farà, invece, da cornice oggi e domani alla mostra curata dal Circolo fotografico *Imago "Trilogia di luce"*. Domenica per tutto il giorno il centro sarà animato dalla Fiera dei mercanti. Sul viale della Madonna del Ca-

stagno il Gabrio Casati esporrà le opere dei suoi associati. Alle 10.15 dal sagrato della chiesa parrocchiale della Brianza Parade Band. Non mancherà la messa solenne celebrata nella chiesa parrocchiale di San Pietro e Paolo.

POLEMICHE Botta a risposta tra centrosinistra e Messina sulla spesa e i risultati della riqualificazione dell'area, in programma nei prossimi mesi

Scintille Pd-giunta sul progetto del mercato

Per i dem una «consistente iniezione di asfalto» pagata a caro prezzo, per il primo cittadino «quello che chiede l'Europa»



di Luca Scarpatta

«Il progetto di riqualificazione della piazza del mercato? È in linea con quanto ci sta chiedendo l'Europa in termini di lotta al cambiamento climatico: non riesco proprio a comprendere la polemica del Partito democratico».

Così il sindaco Michele Messina risponde al Pd che, nei giorni scorsi, dalle colonne del proprio informatore *"Muggio in un foglio"* ha attaccato l'amministrazione sul progetto di riqualificazione di via delle Rimembranze: «Il mercato cittadino - hanno scritto i consiglieri di opposizione - rappresenta da sempre il cuore pulsante di una comunità. Non è soltanto un luogo di scambio economico, ma uno spazio sociale e culturale, tuttavia, la direzione intrapresa dalla giunta solleva dubbi importanti sia sui metodi che sul merito delle scelte».

Secondo il Pd l'investimento - 550mila euro coperti dal Comune e 100mila euro da un contributo regionale - impone una ri-

Sopra una fotografia di piazzale Rimembranze, dove i cantieri pubblici sono in programma da gennaio, a destra via Battisti



flessione: «Era davvero opportuno impegnare così tante risorse pubbliche senza un'informazione preventiva e un reale coinvolgimento della cittadinanza? Il piano ridefinisce la viabilità dell'area con l'apertura del collegamento verso via Leonardo da Vinci, una pista ciclabile di oltre 300 metri, nuovi marciapiedi e 86 nuovi posti auto. A fronte di questa consistente iniezione di asfalto, il bilancio ambien-

tale appare deludente: la piantumazione di soli 20 nuovi alberi spazza via ogni ipotesi di vera depauperazione o di creazione di rifugi climatici necessari per la città».

Tutt'altro secondo Messina: «Forse non hanno visto bene il progetto: oggi quel piazzale è completamente al sole, invece la piantumazione di nuovi alberi formerà un corridoio verde che permetterà di abbassare la

temperatura dell'asfalto e di raccogliere l'acqua piovana, senza disperderla, attraverso l'asfalto drenante che sarà posato, senza contare che verrà realizzata una nuova pista ciclabile, in linea con la mobilità dolce».

Il Pd, invece, insiste anche relativamente agli stalli per gli ambulanti: «Ancora più allarmante è l'impatto sul commercio: gli stalli destinati agli ambulanti crolleranno da 109 a 69. Ridurre così drasticamente gli spazi di vendita rischia di penalizzare un settore già in sofferenza, anziché sostenerlo. Tra costi elevati, scarso coinvolgimento e scelte discutibili, ci si chiede se questo fosse davvero il progetto ideale per il futuro di Muggio».

Il sindaco allarga le braccia: «Non ci sono 109 bancarelle a Muggio, i mercati sono in crisi ovunque: sarebbe sufficiente leggere i dati. La riduzione è stata chiesta proprio dagli ambulanti del mercato, per raggruppare le bancarelle in modo più omogeneo e creare meno dispersione».

Borse di studio: il bando

C'è tempo fino al 12 ottobre per candidarsi al bando pubblico per l'assegnazione delle borse di studio a studenti meritevoli relative allo scorso anno scolastico, che l'amministrazione comunale ha messo a disposizione delle giovani e dei giovani muggiolesi che abbiano sostenuto l'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione presso Istituti Scolastici statali e paritari, conseguendo una votazione finale pari a 10 e lode o a 10/10. Le borse sono assegnate esclusivamente sulla base dei meriti e per informazioni consultare municipio.muggio.it.

ASSOCIAZIONI I volontari dell'università Ecco il tesoro dell'Ute

Senza di loro l'Università della Terza età di Muggio non esisterebbe. Sono i 20 volontari che, con disponibilità e continuità, organizzano e gestiscono le attività dell'Ute, assicurando ogni giorno il funzionamento di corsi, incontri e iniziative.

Un impegno spesso discreto, ma indispensabile, che rappresenta il cuore operativo e umano dell'istituzione. È stato presentato sabato 12 settembre, a Palazzo Isimbardi, il ventiseiesimo anniversario dell'Università della Terza Età, alla presenza del sindaco Michele Messina, degli assessori Roberta Rinal-

di, Mariano Piazzalunga e Francesca Villa e della presidente della Pro Loco Ester Bazzinotti. L'incontro ha inaugurato una nuova stagione dedicata alla cultura, alla formazione e alla socialità. Particolare attenzione è stata riservata ai nuovi corsi, illustrati direttamente dai docenti, che ne hanno presentato contenuti e obiettivi. Tra le novità di quest'anno c'è anche l'acquisto di 12 mini Pc con sistema operativo Windows 11, destinati alle attività didattiche e ai corsi di informatica.

È stato inoltre rivolto un ringraziamento all'Amministrazione comunale per la



collaborazione e per gli interventi di manutenzione, necessari a garantire spazi adeguati, mentre le numerose le domande del pubblico, hanno preceduto un momento conviviale. Intan-

to, l'interesse per il nuovo anno accademico è già evidente, senza contare l'apertura delle iscrizioni, infatti sono già stati distribuiti oltre 350 prenotazioni.

L.Sca.

IL CALENDARIO

Trasloco in un mese, cantieri da gennaio

Entro la fine di ottobre avverrà lo spostamento a San Francesco, mentre i lavori sul piazzale di via Rimembranze inizieranno a gennaio 2027. È questo in estrema sintesi il cronoprogramma che riguarda i prossimi step per i lavori di riqualificazione del mercato cittadino, dopo che il progetto era stato presentato e approvato la scorsa estate dal consiglio comunale, per una spesa complessiva di 660 mila euro: nello specifico le bancarelle, saranno raggruppate insieme in una posizione più centrale, per evitare dispersione «come da richiesta degli ambulanti» - aveva precisato il sindaco Michele Messina - per i quali altrimenti sarebbe sempre più difficile lavorare.

L'obiettivo è l'ottimizzazione degli spazi e il rilancio del settore: negli ultimi anni le bancarelle, infatti, sono diminuite da un centinaio, che garantivano un'occupazione del suolo del mercato di oltre l'87%, scendendo a 55. Il raggruppamento delle bancarelle in posizione più centrale su via delle Rimembranze permetterà l'apertura al doppio senso di marcia del tratto tra il piazzale e via Libertà, mentre dalla parte opposta il piazzale verrà aperto su via della Rotatoria, la stallazione di una piccola rotonda. Si tratta di una soluzione che consentirà di ricavare diversi parcheggi da ambo le parti, mentre per tutelare l'utenza debole della strada, sarà predisposta una corsia per biciclette e disabili, oltre che la piantumazione di nuovi alberi che si andranno ad aggiungere a quelli già presenti. Durante i lavori le bancarelle saranno traslocate temporaneamente a San Francesco. In uno degli incontri avvenuti tra giugno e luglio, gli ambulanti avevano chiesto al sindaco la possibilità di spostarsi in via Battisti già a partire da settembre, ma alla fine il trasloco non avverrà che a ottobre ampiamente inoltrato.

La scelta è ricaduta sul quartiere San Francesco, dopo che l'adesione dei più degli stessi ambulanti con il sindaco e con il comandante della Polizia locale Marco Becalli avevano passato al vaglio altre possibili destinazioni. Qui le bancarelle del mercato si snoderanno lungo la via Battisti e il parcheggio accanto alla chiesa parrocchiale di San Francesco. A fare propendere per l'opzione di via Battisti ha certamente aiutato la possibilità di posizionare le bancarelle in modo più raccolto e meno dispersivo, senza contare che l'area scelta non ha bisogno di particolari interventi per l'allacciamento delle utenze elettriche e non presenta nemmeno criticità viabilistiche.

L.Sca.

Strade sicure: via al cantiere per la rotonda di via Lambro

E.Piol.



A sinistra i ragazzi della scuola media che hanno trionfato al concorso di Federchimica, sotto i loro colleghi più piccoli della primaria, a loro volta vincitori

La seconda D della Verri ha primeggiato con un lavoro sulla storia della cosmetica. La quinta A della Moro si è occupata dei processi chimici vitali presenti nel corpo umano

VEDANO Discarica eterna in viale Europa: nuova protesta



BIASSONO Doppio primo posto per la scuola primaria e per la secondaria nel concorso nazionale di Federchimica

Quel ragazzi col pallino della scienza

Gli alunni di due classi premiate a Museo nazionale Leonardo da Vinci di Milano per i loro progetti

di Alessandro Onida

Le scuole biassonesi raggiungono i vertici italiani per la qualità dell'insegnamento e la passione verso le materie scientifiche.

Le aule dell'Istituto comprensivo Sant'Andrea si confermano con un doppio trionfo al Premio Federchimica, mancando ben due primi premi nell'edizione 2022-2023 del concorso nazionale "Chimica: la scienza che salva il mondo", promosso da Federchimica insieme alle sue associazioni di settore per avvicinare i più giovani alla cultura scientifica attraverso la didattica innovativa.

La cerimonia di premiazione si è svolta al Museo nazionale della scienza e della tecnologia "Leonardo da Vinci" di Milano, dove le classi biassonesi sono emerse tra oltre 3500 studentesse e studenti provenienti da ogni regione d'Italia.

Il segno del successo

Il primo grande successo porta la firma della classe seconda D di primo grado Pietro Verri, prima classificata nella categoria cosmetica, supportata da Cosmecca Italia. I ragazzi hanno realizzato un elaborato dinamico intitolato "Influencer in live: un viaggio tra storia e chimica del ros-



BIASSONO

Don Ivano Spazzini saluta il posto assegnato a Limbiate

Biassono saluta con riconoscenza e affetto Don Ivano Spazzini, che inizierà un nuovo percorso a Limbiate. A sostituirlo sarà don Maurizio Restelli. Un cambiamento importante per la comunità biassonese, come spiega lo stesso sindaco Jacinto Castiglioni che ha salutato e ringraziato il sacerdote alla messa di domenica scorsa. «Il suo percorso sacerdotale, che proprio lo scorso anno ha raggiunto il suo esaltativo traguardo dei quarant'anni di ministero, testimonia una lunga espe-

rienza dedicata al servizio della Chiesa e delle persone. Don Ivano ha accompagnato la vita della comunità in molte espressioni. Lo ha fatto attraverso la vita parrocchiale, le celebrazioni, l'incontro con le famiglie, l'attenzione ai giovani, agli anziani e alle persone che attraversano momenti di difficoltà».

Anche il sindaco Castiglioni ha voluto ringraziare il sacerdote, che tra l'altro ha compiuto 40 anni di servizio alla Chiesa

La chimica esteso

Parti merito per valore for-

mativo ha riscosso la presenza della classe quinta A della scuola primaria Aldo Moro, vincitrice della categoria chimica di base (sostenuta da Assobase, Società Chimica Italiana ed Amplanet) con il progetto "Il nostro corpo è un laboratorio chimico". I giovanissimi alunni hanno scoperto i processi chimici alla base delle funzioni vitali del corpo umano attraverso simulazioni, drammatizzazioni e lavori di gruppo.

Di grande rilievo è stato il racconto con il territorio biassonese, concretizzato attraverso il contributo di professionisti dell'ambito sanitario locale che hanno affiancato la classe per approfondire gli aspetti scientifici ed umani legati alla salute. Un ottimo risultato che premia la creatività e la preparazione degli studenti e delle docenti biassonesi.

Come ricordato nell'occasione dal presidente di Federchimica Francesco Buzzeletti e dal vicepresidente Aram Manoukian, queste iniziative sono fondamentali per superare vecchi stereotipi sulla chimica, stimolare la curiosità verso le nuove scienze (tecnologiche e scientifiche) e guidare i giovani verso le qualificate opportunità di lavoro offerte dal settore. Una vittoria che non può riempire d'orgoglio l'intera città di Biassono.

VEDANO Attivat il servizio di bici e monopattini a noleggio Mobili, condivisi, sostenibili

Vedano fa un passo avanti verso la mobilità sostenibile. In città è infatti ufficialmente attivo il nuovo ed innovativo servizio di sharing mobility targato Dott, che mette a disposizione di residenti, pendolari e visitatori una flotta all'avanguardia composta da e-bike e monopattini elettrici.

Un'opportunità concreta pensata per offrire una mobilità di spostamento pratica, sostenibile, economica e pienamente rispettosa del territorio. Il progetto mette in campo una flotta composta di 40 mezzi di ultima generazione, operativi

e disponibili 365 giorni all'anno. Per garantire un servizio ordinato e sicuro, sul territorio comunale sono stati individuati e allestiti specifici punti di parcheggio dedicati, pensati per

L'operatore scelto è Dott, che ha messo a disposizione un flotta di 40 mezzi complessivi

evitare il degrado e consentire una fruizione efficiente dei veicoli. L'iniziativa punta in particolare modo a semplificare i collegamenti quotidiani verso il Parco di Monza e i comuni limitrofi, offrendo un'alternativa concreta all'uso dell'automobile privata per i brevi tragitti.

Si tratta di un tassello strategico per promuovere una mobilità più moderna, finalizzata a ridurre il traffico veicolare, abbattere le emissioni inquinanti nell'aria e migliorare la qualità della vita di tutta la comunità. Utilizzare il servizio



L'intera flotta è dotata di rilevamento satellitare che previene i furti e allo stesso tempo controlla automaticamente la velocità del mezzo, che per legge non può superare i 25 km/h per le e-bike e i monopattini e i 15 km/h per le e-bike e i monopattini. Il servizio è attivo in tutta la città di Vedano.

È semplice e intuitivo: è sufficiente scaricare l'applicazione gratuita Dott sullo smartphone e completare la registrazione del proprio profilo. Inoltre, per incoraggiare i cittadini a testare questa nuova opportunità green, per i nuovi utenti è attiva la promozione speciale "Clicca e vai". Una novità che inaugura una prima corsa gratuita della durata di 30 minuti. Una novità che trasforma il modo di vivere e attraversare Vedano. Un nuovo passo nell'estensione della mobilità condivisa nell'area monzese e nella costruzione di un servizio capace di accompagnare i cittadini e i pendolari anche oltre i confini del territorio comunale. Ha dichiarato Vittorio Gattari, direttore relazioni istituzionali di Dott nei giorni scorsi.

A. Oni.

ECONOMIA

Le cucule vuote e boom di penszionati 70 mila lavoratori in meno nel 2050

di Roberto Magnani

Nel 2050 a Monza e in Brianza ci saranno 70mila persone "in età lavorativa", cioè tra i 15 e i 64 anni, in meno rispetto a quest'anno. Nel giro di 25 anni, a livello nazionale e poi giù giù fino alle province e ai comuni le previsioni demografiche dicono tre cose: ci sarà una progressiva riduzione del numero dei residenti, un costante aumento dell'età media e, appunto, un calo della popolazione in età lavorativa. Il primo e il terzo fattore saranno in parte compensati dai flussi migratori.

La fotografia emerge dal "Cruscotto Demografico" di Assolombarda che inquadra la situazione attuale e poi estende lo zoom fino al 2050 e addirittura al 2080. Partendo dal dato della popolazione, alla luce del trend, in Italia l'obiettivo 60 milioni resterà un miraggio. Dagli attuali 58,9 milioni si scenderà tendenzialmente a 55 milioni nel 2050 e addirittura sotto i 46 milioni nel 2080. Non solo, nei medesimi periodi gli over 65 passeranno dal 25,1% attuale al 34,5% della popolazione complessiva, fino al 36,8% del 2080. Al contempo, la popolazione in età lavorativa (15-64 anni) calerà dal 63,2% attuale al 53,3%. E anche le scuole si svuoteranno un po', passando da 9,8 milioni di under 20 ai 7,6 milioni del 2050.

Impressionante, in questo contesto, sarà l'indice di dipendenza degli anziani, cioè il rapporto tra la popolazione di 65 anni e più e quella attiva (15-64 anni) moltiplicato per 100 che passerà dal 39,8% attuale al 62%.

Lombardia avrà una tenuta maggiore rispetto al contesto nazionale, con una "popolazione sostanzialmente stabile" fino al 2050 (60 milioni) grazie ai "flussi migratori costantemente positivi e superiori alla media italiana" determinati dalla "forza attrattiva"



della regione, "sia dall'estero che da altre aree del Paese". Non è tuttavia indenne dall'invecchiamento della popolazione (gli over 65 in-

cideranno per il 32,9% nel 2050 contro il 24,2% attuale) e al contempo diminuirà la quota di popolazione in età lavorativa (dal 63,9% al 56,1%). 70mila in meno "per il solo effetto demografico". Duecentomila in meno (da 1,7 milioni a 1,5 milioni) saranno invece i bambini e i giovani da 0 a 19 anni. In tutto questo, però, la Lombardia resta isola felice, caratterizzata da indicatori demografici "più favorevoli"

rispetto al dato nazionale, quindi età media inferiore a quella italiana nel 2050, 50,2 anni contro i 51,2 e soprattutto un indice di vecchiaia "a livelli sensibilmente più contenuti" rispetto al dato nazionale, 298 over 65 ogni 100 under 15 in Lombardia contro i 339 su 100 in Italia. E scendendo a livello ancora più micro, la situazione del "quadrilatero" di Assolombarda, le quattro province di riferimento, Milano,

Monza Brianza, Lodi e Pavia, "presentano una sostanziale stabilità demografica" fino al 2050, "sostenuta dai flussi migratori positivi". La Città

Tra 25 anni
si toccherà
il 33,6%
di over 65 anni

IL DATO L'indice di dipendenza degli anziani

Il dato che più inciderà in futuro sarà "l'indice di dipendenza degli anziani", cioè una percentuale che indica quanta pressione demografica grava sulla "popolazione attiva", cioè quella che lavora. Un valore alto indica che ci sono pochi lavoratori a sostegno di ogni pensionato. Questo crea forti problemi per la tenuta dei sistemi previdenziali, sanitari e di assistenza sociale.

Sia in Italia che in Europa l'indice è in costante aumento a causa dell'allungamento della vita media e del calo delle nascite tanto da superare attualmente il 37-39%, ci sono cioè meno di 3 lavoratori per ogni anziano. E se già ora la situazione sembra grave, nel 2050, secondo le proiezioni la percentuale arriverà addirittura a superare il 60%, quindi ci saranno circa 60 persone anziane ogni 100 persone in età attiva, oltre la metà.

Metropolitana di Milano vedrà una popolazione in crescita da 3,25 milioni del 2026 a 3,38 milioni di abitanti nel 2050 (ma con over 65 dal 23,5% al 27,2% e 241 mila persone in età lavorativa). Sostanziale tenuta della popolazione residente invece per le altre tre province, compresa Monza-Brianza, dove però si raggiunge la punta massima di invecchiamento (33,6% nel 2050) mentre la quota di

Domande Impiego

IMPIEGATA COMMERCIALE
con 30 anni di esperienza in ufficio estero e logistica, buona conoscenza francese e inglese, gestione ordini, spedizioni, clienti e fornitori esteri, autonomia e problem solving, disponibile per nuove opportunità in zona Monza e Brianza e Milano nord. Contatto in privato per invio CV. Tel. 331.32.55.498.

ASTE
LEGALI
CONCORSI
APPALTI
SENTENZE
VARIAZIONI PRG

il Cittadino

Le domande e le offerte di impiego e lavoro, gli annunci vari, si ricevono presso gli uffici de Il Cittadino

MONZA
Via S. Gottardo 81
Orari:
dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 17.00

NUOVA SEDE

376.04.44.940

sportellomonza@ilcittadinomb.it

A BIASSONO

Giornata di Rovagnati e PizzAut
Pizze e musica per l'inclusione

La previsione nel "quadrilatero" di Assolombarda: le quattro province di riferimento, Milano, Monza Brianza, Lodi e Pavia, "presentano una sostanziale stabilità demografica"



residenti tra i 15 e i 64 anni si ridurrà al 2050 di 7-8 punti percentuali rispetto ai valori del 2026 passando, a Monza e in Brianza, al 55,2% (con una diminuzione di circa 70mila unità).

Il fatto che diminuisca la fascia di età lavorativa 15-64 anni, e soprattutto quella tra i 15 e i 34 (incidenza in calo dal 27,3% al 24,9%) determinerà un incremento del peso relativo delle fasce lavorative più mature con un aumento dei tassi di attività, in particolare nel Nord-Ovest e soprattutto della componente femminile, in crescita dal 58% al 64,2% nel 2050 (dal 65,2% al 69,4% nel Nord-Ovest).

Il focus Assolombarda dà anche un'idea di come cambieranno le famiglie nella loro struttura, aumentando di numero, in Italia passeranno dalle attuali 26-8 milioni a 27,6 milioni, "nonostante la diminuzione della popolazione residente". Ma il motivo è presto detto, in quanto aumenteranno le "famiglie" composte in realtà da persone sole o da coppie senza figli mentre diminuiranno quelle con figli minori. Fenomeno osservabile anche in Lombardia (da 4,6 milioni a 5 milioni di famiglie nel 2050) con bambini che passeranno da oggi 2,18 a 1,98).

Mercoledì 23 settembre Rovagnati e PizzAut si incontreranno a Biassono, davanti al negozio Rovagnati Outlet, in via Porta d'Almello 41, per una giornata dedicata alla condivisione, all'inclusione e al territorio, un'iniziativa aperta a dipendenti, cittadini e istituzioni.

LAVORO

In via Grigna tavolo interprovinciale sulla crisi Electrolux

Crisi Electrolux, istituito un tavolo di coordinamento interprovinciale che vede presenti rappresentanze istituzionali della Città metropolitana di Milano, delle Province di Varese, Como e di Monza e della Brianza, con la presenza dell'assessore regionale all'Azienda, Formazione e Lavoro, Alessandra Tironi. Si sono incontrate martedì 15 settembre nella sede istituzionale della Provincia di Monza e della Brianza di via Grigna.

La riunione, convocata su mandato del Consiglio Provinciale di Monza e della Brianza, ha portato alla attenzione delle rappresentanze gli indirizzi espressi dalle moszioni approvate da relativi Consigli che hanno voluto richiamare l'attenzione delle istituzioni nazionali e regionali sulla necessità di salvaguardare il patrimonio industriale del territorio, rappresentato anche da Electrolux e di garantire la piena tutela dei lavoratori e delle lavoratrici coinvolte. Il riferimento è al piano di riduzione del personale annunciato dal Gruppo industriale che coinvolge anche lo stabilimento di Solaro dove "sono previsti più di 100 licenziamenti, oltre al mancato rinnovo di numerosi contratti a termine" ricorda la Provincia.

Durante l'incontro è stato annunciato che il tavolo di raccordo territoriale sarà permanentemente condotto dalla Città Metropolitana di Milano, "territorialmente competente". E sono stati fissati gli obiettivi da raggiungere: tutti i livelli istituzionali e produttivi del Gruppo Electrolux su tutto il territorio nazionale, richiedendo a Electrolux il ritiro definitivo del piano di esuber e dimissioni e la sua sostituzione con un vero piano industriale fondato sul mantenimento delle produzioni in Italia, sulla salvaguardia dei livelli occupazionali e sul rilancio degli investimenti; garantire il mantenimento delle attività industriali e delle competenze professionali qualificate presenti sul territorio lombardo e nazionale, con particolare riferimento alla funzione di Ricerca e Sviluppo, la cui strategia, contribuisce ad allontanare future delocalizzazioni". E, ancora, di coinvolgere le associazioni di categoria non ancora realizza nel sito di Solaro, di valorizzare il ruolo strategico del comparto manifatturiero e dell'industria degli elettrodomestici nel sistema produttivo lombardo, "anche grazie al riconoscimento europeo dell'importanza di salvaguardare il settore degli elettrodomestici e un piano straordinario per la regione complessivamente in perdita". Il tavolo, che si "manterrà, insieme a Regione Lombardia, un confronto permanente con il Governo, e azienda" e promuoverà ogni iniziativa e adottare ogni misura, ordinaria e straordinaria, a livello nazionale e nazionale, utile a scongiurare processi di ridimensionamento o delocalizzazione".

zioni. Protagonista della giornata sarà il PizzAutobus, il truck itinerante donato nel 2024 da Rovagnati per sostenere la missione di PizzAut e contribuire a diffonderne il messaggio, portando il progetto tra le comunità della provincia di Provincia di Monza e della

Brianza. Nel corso della giornata i ragazzi di PizzAut prepareranno le pizze per pranzo (dalle 11:30 alle 14:30) e cena (dalle 18 alle 21), accompagnate dal Gran Bisceglione Rovagnati. L'evento sarà animato dalla musica di HeyO'Radio.

Rischio mediamente meno elevato
più creato alle imprese lombarde
Ma il commercio al dettaglio soffre

Gli importi erogati dalle Società di Capitali regionali, che rappresentano circa un quarto del complessivo, sono cresciuti di circa il 7% rispetto al pari periodo dell'anno precedente. L'ha certificato l'Osservatorio CRIF sulle imprese. La situazione settore per settore

Alla voce credito, in Lombardia, nel periodo da aprile 2025 a marzo di quest'anno gli importi erogati dalle Società di Capitali regionali, che rappresentano circa un quarto dell'erogato complessivo, sono cresciuti di circa il 7% rispetto al pari periodo dell'anno precedente, in linea con l'incremento osservato sul totale Italia. L'ha certificato l'Osservatorio CRIF sulle imprese, che ha dedicato uno specifico focus relativo alle imprese della Lombardia, regione trainante dell'economia italiana. "Dal punto di vista del rischio creditizio - spiega la società - la Lombardia si posiziona su livelli mediamente più bassi rispetto alla media nazionale". A dicembre 2025 il tasso di default delle Società di Capitali regionali lombarde si è attestato al 2,7%, contro il 3,3% complessivo, registrando un incremento di circa +0,2 punti percentuali rispetto alla fine dell'anno precedente (+0,2 punti percentuali anche sul totale).

Analisi delle Società di Capitali lombarde mostra che il commercio al dettaglio mostra un peggioramento del rischio creditizio (+0,4%) contro una sostanziale stabilità nazionale.

In Lombardia il commercio al dettaglio mostra un peggioramento del rischio creditizio (+0,4%) contro una sostanziale stabilità nazionale.

Allo stesso tempo, il settore delle costruzioni, che rappresenta circa il 10% degli importi erogati, ha registrato una crescita del 12% rispetto al pari periodo dell'anno precedente. La crescita è stata sostenuta da un aumento dei tassi di default delle imprese lombarde, che sono passati dal 3,3% del 2024 al 3,8% del 2025, contro un trend nazionale che è passato dal 3,3% al 3,5%.

Analizzando le Costruzioni, il settore presenta un tasso di default inferiore rispetto alla media nazionale (a dicembre 2025, 3,8% tasso di default lombardo contro 4,5% tasso di default totale Italia), "pur confermando i trend settoriali a maggior rischio della regione". Il trend di crescita del rischio rispetto all'anno precedente "risulta

in linea con il dato nazionale" (+0,5 p.p.). Una differenza emerge invece su fronte degli importi erogati tra aprile 2025 e marzo 2026: si evidenzia infatti una contrazione più marcata rispetto al dato italiano (-7,5% contro +2,2%), "a conferma del ridimensionamento del comparto dopo gli anni di forte crescita sostenuta dalle misure straordinarie di incentivazione, tra cui gli ecobonus".

Tassi di default inferiori ai livelli nazionali anche nel Commercio, sia all'ingrosso (a dicembre 2025, 2,6% tasso di default lombardo vs 3,2% tasso di default totale Italia) che al dettaglio (a dicembre 2025, 3,6% tasso di default lombardo vs 4,1% tasso di default totale Italia). Ma se l'ingrosso segue il trend nazionale sia nel rischio (+0,1 p.p. rispetto dicembre 2024), sia nella crescita delle erogazioni, seppur con minore intensità in Lombardia (+1,1% in Lombardia vs +4,3% totale Italia), quello al dettaglio mostra invece un peggioramento del rischio nella regione (+0,4 p.p.) contro una sostanziale stabilità nazionale, accompagnato a un lieve calo degli importi erogati a fronte di una crescita osservata a livello nazionale (-0,9% in Lombardia vs -3,7% totale Italia). Un andamento: "che riflette una domanda ancora debole che sconta negativamente la forte incertezza globale, nonché un potere di acquisto delle famiglie in costante pressione".

Il settore del Turismo ha mostrato una crescita degli importi erogati superiore alla media nazionale (+16,1% in Lombardia vs +6,9% totale Italia), incremento che può essere spiegato dal fatto che Giochi Olimpici Invernali.

GIRO D'AFFARI MILIONARIO

Provincia di Monza-Brianza (383 milioni), seconda in regione

Franchising con il milanese batte la Brianza

Giro d'affari di 12,6 milioni di euro, il 32,3% dei 39 miliardi generati complessivamente dal franchising in Italia. La Lombardia, da sola, vale un terzo del fatturato del franchising italiano (da quanto emerge dai dati 2025 del Rapporto Assofranchising Italia 2026 - Strutture, Tendenze e Scenari, realizzato da PizzAut e TeHA Group). Una centralità della regione che emerge anche dalla dimensione del giro visto che nel 197 il settore ha generato sul territorio, per un totale di 23.219 punti vendita (37% dei 62.449 presenti in Italia). Sul fronte occupazionale il franchising lombardo dà lavoro a 128.683 addetti, pari al 39% di 327.200 occupati a livello nazionale. In termini di fatturato si su 3 del giro d'affari e quasi 4 occupati su 10 del franchising italiano fanno capo alla Lombardia.

L'area metropolitana di Milano ha la padronanza visto che da sola ospita 132 brand, pari a circa i due terzi del totale nazionale, con 19.248 punti vendita che impiegano 113.879 addetti e generano un fatturato superiore agli 11,1 miliardi di euro, cioè l'88% del giro d'affari complessivo della Regione.

Monza e Brianza, che ha 10 brand con sede legale nel territorio, 1.002 punti vendita e 4.687 addetti, rappresenta il secondo bacino per numero di punti vendita (1.002), seguita da Bergamo, che con 17 insegne, genera oltre 323 milioni di euro di fatturato (383,6 milioni di euro) e genera 12.600 addetti. Le altre tre province lombarde confermano una presenza significativa, con Pavia che genera 1.000 punti vendita e 4.687 addetti. Sono sfiorati i 190 milioni. Realizza come Mantova, Lecco, Lodi e Pavia presentano numeri più contenuti, ma testimoniano una diffusione capillare del modello anche in territori con

una densità di abitanti inferiore.

"I dati evidenziano come la Lombardia rappresenti il principale hub nazionale del franchising, grazie al superamento di marchi e competenze imprenditoriali e servizi avanzati" - afferma Massimiliano Maffioli, Presidente di Assofranchising Italia. "La forte leadership di Milano si combina con una rete di province dinamiche che contribuiscono allo sviluppo del settore, confermando la capacità del territorio lombardo di attrarre investimenti, creare occupazione e sostenere la crescita delle reti di franchising".

A livello nazionale il franchising vale l'1,7% del Pil. Nel 2025 il numero dei punti vendita si è mantenuto sostanzialmente stabile (-1%, da 62.492 a 62.449), mentre cresce in modo significativo l'occupazione, con oltre 327.200 addetti (+12%) e una media superiore a 5



occupati per punto vendita. Il giro d'affari del comparto raggiunge i 39 miliardi di euro, trainato soprattutto da GIO, abbigliamento e ristorazione, che insieme generano il 75% del fatturato complessivo. La struttura del mercato evidenzia un tessuto imprenditoriale articolato e dinamico, con il 18% del giro che proviene da punti vendita, accanto a un nucleo di circa 50 punti vendita, (7%) che guidano il giro del settore e che generano più di 1200 e i 500 punti vendita. Tra i comparti più dinamici emergono GIO, cura della persona, salute, pet care e auto e riparazioni.

"ECOSISTEMA TERRITORIALE"

Presentato all'Auditorium della Bcc Carate Treviglio, a Carate Brianza durante l'incontro "Your Next Monza Brianza 2026"

Assolombarda, libro bianco sul Modello Brianza

Il presidente Biffi: «Il territorio brianzolo ha una grande vivacità imprenditoriale, deve continuare ad aprirsi rafforzando le connessioni con Milano»

di **Federica Vernò**

Il Modello Brianza nasce da una convinzione precisa: a competere, oggi, non sono più le singole aziende, ma gli ecosistemi territoriali capaci di mettere in rete manifattura, ricerca, università, istituzioni e comunità.

Non un esercizio teorico, ma un metodo concreto edificato nel tempo grazie a scelte coerenti che imprenditori, enti e parti sociali. Questo metodo è stato messo nero su bianco in un libro, presentato lunedì all'Auditorium della Bcc Carate Treviglio a Carate Brianza in occasione dell'incontro "Your Next Monza Brianza 2026 - Modello Brianza", organizzato da Assolombarda alla presenza di rappresentanti di enti ed istituzioni di ogni ordine.

L'intervento del presidente Biffi

«La Brianza è un sistema produttivo forte di una straordinaria vivacità imprenditoriale - ha evidenziato Alvise Biffi, presidente di Assolombarda -. La competizione non è più soltanto tra singole imprese, ma tra ecosistemi capaci di mettere in relazione manodopera, competenze, ricerca, innovazione, finanza e istituzioni. La Brianza ha tutte le caratteristiche per giocare questa partita, ma deve continuare ad aprirsi, rafforzando le connessioni con Milano e con l'intero ecosistema metropolitano e guardando con sempre maggiore attenzione ai mercati internazionali. Internazionalizzare oggi non significa semplicemente esportare di più: significa diversificare i mercati, costruire nuove partnership industriali, andare a cercare tecnologia, competenze, capitali e materie prime e investire nelle nuove catene globali del valore. La recente missione di Assolombarda nel Mercosur va proprio in questa direzione, per costruire nuove relazioni industriali. Dobbiamo riuscire a presentarci con un'offerta integrata, che affianchi alla qualità della nostra tecnologia un solido supporto finanziario. In questo percorso sarà fondamentale il ruolo del sistema bancario e degli strumenti messi a disposizione da Sace e Simestra».

«Modello Brianza sempre in crescita»

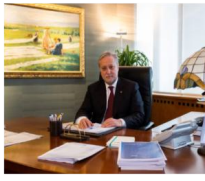
Un territorio dai numeri importanti, come ha ricordato Matteo Parravicini, presidente della Sede di Monza e Brianza di Assolombarda: «La Brianza concentra in poco più di 400 chilometri quadrati 81 mila unità produttive e 297 mila addetti, per un territorio che esprime circa 36 mila miliardi di euro di Pil e 15 miliardi di export. Il Modello Brianza è il modo in cui la Brianza ha sempre cercato di crescere, facendo sinergia tra imprese, istituzioni, scuola, terzo settore e comunità. La nostra sede si candida a promuovere un tavolo permanente interistituzionale».

Così Ruggero Redaelli, presidente della Bcc Carate Treviglio: «Con Assolombarda condividiamo l'impegno a sostenere un si-



L'idea è che a competere, oggi, non sono più le singole aziende, ma gli ecosistemi territoriali capaci di mettere in rete manifattura, ricerca, università, istituzioni e comunità. Biffi: «L'importante è diversificare»

stema imprenditoriale che rappresenta una delle grandi forze della Brianza e la convinzione che, di fronte alle trasformazioni in corso, sia sempre più necessario fare squadra. Anche le imprese devono essere partner nella crescita. Come Bcc Carate e Treviglio vogliamo continuare a offrire alle imprese nuovi e sempre più efficaci prodotti e servizi bancari e portare al nostro interno le loro



In alto, da sinistra Alvise Biffi presidente Assolombarda e Matteo Parravicini presidente Sede di Monza e Brianza di Assolombarda. Sopra, Ruggero Redaelli, presidente della Bcc Carate Treviglio: «Con Assolombarda condividiamo l'impegno a sostenere un sistema imprenditoriale che rappresenta una delle grandi forze della Brianza» ha dichiarato.

Matteo Parravicini, presidente della Sede di Monza e Brianza: «Il Modello Brianza è il modo in cui la Brianza ha sempre scelto di crescere, la nostra sede si candida a promuovere un tavolo permanente interistituzionale»

esigenze, i loro progetti e le loro istanze». Le priorità del territorio trovano una traduzione operativa nelle venti Linee di azione della sede di Monza e Brianza di Assolombarda, allineate al Piano strategico della presidenza di Assolombarda e organizzate lungo tre dorsali: «Investimenti, Talenti e Competenze, Crescita e Produttività».

L'ANALISI La Cgia di Mestre ha fatto i conti tra i 25-34enni alle prese con trasferimenti

Cervelli in fuga (e in arrivo), cosa dicono i numeri

Saldo positivo, +9.000 giovani laureati in Lombardia

Fuga di cervelli? Non proprio: i nuovi dati Istat elaborati dall'Ufficio studi Cgia Associazione Artigiani e Piccole Imprese Mestre) relativi al periodo 2019-2024 dicono altro. Poco più di 78 mila italiani tra i 25 e i 34 anni con una laurea si sono trasferiti all'estero mentre nel medesimo quasi 88 mila giovani stranieri della stessa fascia d'età, con almeno una laurea triennale, hanno ottenuto la loro residenza in Italia. Il saldo, quindi, è positivo. Tra i giovani laureati stranieri che scelgono il nostro Paese, il 17,8 per cento proviene dal Sud America, il 27,6 per cento dall'Europa e oltre un terzo dall'Asia. «L'Italia continua certamente a perdere una parte dei suoi laureati - dice la conclusione - in particolare nel Mezzogiorno, ma allo stesso tempo riesce ad attrarre giovani qualificati dall'estero in numero su-

periore». Nel 2024 sono stati 20.711 gli italiani laureati tra i 25 e i 34 anni hanno lasciato l'Italia per trasferirsi all'estero (partenze al netto degli italiani rientranti).

«Dato significativo» dice Cgia ma da rapportare alla consistenza della popolazione di riferimento: al 1° gennaio 2025, infatti, si contavano poco più di 1,8 milioni di italiani laureati nella stessa fascia d'età. I giovani laureati che hanno scelto di trasferirsi all'estero

A fronte di 78mila italiani laureati che hanno lasciato l'Italia ne sono entrati 88mila dall'estero

nel corso del 2024 «rappresentano solo l'1,1 per cento circa del totale». Ad dirittura, se, si considera l'intera popolazione italiana tra i 25 e i 34 anni, che al netto degli stranieri è costituita da oltre 5,2 milioni di persone, «l'incidenza dei giovani laureati che hanno lasciato l'Italia scende addirittura allo 0,4 per cento».

E allora perché questo allarme? Secondo Cgia: «In Italia, da sempre, una parte significativa del dibattito pubblico viene spesso orientata dal ceto medio, da quella borghesia urbana che vive nelle grandi città. Sono soprattutto questi ambienti sociali a determinare gli argomenti capaci di attirare l'attenzione dei media, della politica e dell'opinione pubblica. Questioni che coinvolgono direttamente questi gruppi vengono così trasformate, non



Fuga di cervelli (immagine di macrovector su Magnific)

di rado, in termini di interesse generale». Ciò quando nella realtà: «Il nostro Paese, invece, è caratterizzato da profonde differenze territoriali, economiche e sociali. Ciò che rappresenta una priorità nelle grandi città può avere un peso completamente diverso nei piccoli centri, nelle periferie o

nelle aree produttive» dice l'associazione. Che dà invece peso ai numeri, alle statistiche per una narrazione «realmente rappresentativa».

Le cancellazioni anagrafiche verso l'estero di giovani laureati italiani (25-34 anni) sono passate da 16.615 nel 2019 a 25.552 nel

2024, con un aumento significativo del 53,8 per cento. Anche considerando il guadagno netto dei giovani laureati (quindi al netto dei rientri), tra il 2019 e il 2024 il saldo degli italiani è passato da -10.632 a -20.711.

Tuttavia, se si guarda anche agli arrivi di giovani laureati stranieri, nel medesimo periodo il saldo netto (il guadagno netto dei giovani laureati italiani - 78 mila) è stato compensato dal saldo positivo dei giovani laureati stranieri (+88 mila). Ma se tutte le regioni italiane registrano un saldo negativo per i giovani laureati italiani a fronte di 35.781 iscrizioni dall'estero si contano 114.028 cancellazioni verso l'estero, con una perdita netta di oltre 78 mila laureati italiani (dall'altro lato, la mobilità internazionale dei giovani laureati stranieri produce un saldo «ampiamente positivo», quasi 99 mila iscrizioni contro 11 mila cancellazioni, per un guadagno netto di 87.880 unità. Una compensazione, tuttavia, dalle forti differenze territoriali. Il Nord Ovest ha il risultato migliore (+122.472), mentre il Sud alla Lombarda (+9.076).

**IN VIA POMPEI
UN INVESTIMENTO
DA 34 MILIONI DI EURO
PER CRESCERE**

di Annamaria Colombo

In tempi record (il cantiere è partito il 22 luglio 2024), la Gigafactory di Elea è diventata una realtà. Il mese scorso è avvenuto il primo trasferimento di macchinari e da gennaio il nuovo polo sarà completamente operativo. Si tratta di una struttura che si estende su un'area di circa 10.000 metri quadrati dedicati alla produzione e circa 3.000 metri quadrati riservati agli uffici. Uno spazio nato dall'ampliamento e dalla trasformazione dell'esistente quartier generale dell'azienda di via Pompei, fondata nel 1941 con il nome di Elettra dall'ingegner Carlo Bertani senior (classe 1894), per rafforzare la capacità produttiva e rispondere alla crescente domanda di componenti con elevati standard qualitativi e prestazionali, senza dimenticare l'attenzione alla bellezza delle forme (ben cinquantotto i premi ottenuti nell'ambito del design). Progettata da Starching spa, società leader nei settori di ingegneria e architettura, la Gigafactory monzese è stata sostenuta da un investimento di 34 milioni di euro. Il progetto integra soluzioni architettoniche e tecnologiche di ultima generazione, sistemi automatizzati per l'alimentazione delle linee produttive e ambienti progettati per assicurare elevati livelli di comfort, tra cui sistemi avanzati di raffrescamento e terrazze verdi destinate ai momenti di pausa. Ogni scelta è stata sviluppata in modo sartoriale sulle specifiche esigenze dell'azienda, mantenendo flessibilità e volontà di adattarsi alla futura evoluzione dei processi, delle tecnologie e del volto del nuovo polo integra soluzioni di Industria 4.0, sistemi di automazione, gestione digitale dei processi e tecnologie orientate all'efficienza produttiva ed ener-



Elea, passi da gigante per la "giga factory"

getica. Produzione, logistica, infrastrutture, energia, persone e servizio al cliente sono stati pensati come componenti di un unico ecosistema, in grado di accrescere capacità, flessibilità e competitività nel lungo periodo. La Gigafactory Elea è un'infrastruttura industriale ad alto contenuto tecnologico, progettata per accompagnare l'evoluzione della produzione verso un modello sempre più digitale, automatizzato e con-

nnesso. Macchinari di nuova generazione, sistemi avanzati di automazione, soluzioni digitali per il controllo dei processi e piattaforme integrate supportano le attività produttive e logistiche. Massima attenzione è stata riservata alla sosteni-

bilità. Fin dalle prime fasi di progettazione sono stati privilegiati materiali con elevate percentuali di contenuto riciclato e soluzioni prefabbricate pensate per agevolare future operazioni di smontaggio e recupero. Sul piano ener-

getico, la Gigafactory (a cui è stata riconosciuta la classe A4, massimo livello previsto dalla normativa), integra un impianto fotovoltaico costituito da 1.460 moduli ognuno da 450 Wp nominali e 22 inverter. La produzione energetica attesa è di circa 740.000 kWh all'anno. Sabato 19 settembre è prevista l'inaugurazione ufficiale della Gigafactory alla presenza delle autorità civili e militari, dei dipendenti e delle loro famiglie.

Da gennaio il nuovo polo di via Pompei sarà completamente operativo. Si tratta di una struttura che si estende su circa 10.000 metri

ELEA/2

«Bene India e Stati Uniti, per ora Hormuz non ci sta danneggiando»

Accanto al giusto orgoglio per la nuova Gigafactory, Carlo Bertani, managing director e board manager di Elea, sottolinea con soddisfazione il buon andamento del mercato nell'anno ancora in corso.

«Siamo andati molto bene, oltre le aspettative con un 30% in più in India e persino negli Stati Uniti, malgrado le previsioni tutt'altro che favorevoli. L'Europa va discretamente, l'Italia tiene. Nel complesso, malgrado le incertezze globali, possiamo parlare di una crescita soddisfacente, anche se non a due cifre».

Difficile fare anticipazioni per il futuro. «Per ora non stiamo soffrendo quasi nulla per la guerra in Ucraina allo stretto di Hormuz. Non abbiamo difficoltà a reperire materiali grazie a una gestione lungimirante dei magazzini e agli accordi quinquennali con i nostri fornitori. La nostra fortuna è di servire più settori merceologici. Anche se uno di questi dovesse andare in crisi, abbiamo pur sempre clienti in altri settori».

La storia aziendale di Elea non ha conosciuto momenti particolarmente difficili: «La ricerca è sempre stata la prima attività in crescita - riconosce Bertani - solo in due circostanze abbiamo patito la situazione contingente: nel 2009 a causa della crisi finanziaria globale e nel periodo del Covid, ma dopo la pandemia la ripartenza è stata decisamente migliore. La vocazione internazionale è una delle nostre qualità. Elea è sposata con il contesto economico italiano e a Monza da 85 anni e siamo orgogliosi di essere parte di questa storia. Il mondo nel mondo - rimarca Bertani - ci fa non solo crescere ma anche il nostro progetto di ampliamento sta stato condotto in stretta collaborazione con le amministrazioni comunali cittadine di colore politico diverso. In questi sette anni di interloquio ci ha permesso di operare in rispetto dei reciproci ruoli a vantaggio della città».

RAPPORTO UIL LOMBARDIA MB sopra la media lombarda

Stipendi annui, ai brianzoli in media quasi 30mila euro

Una Lombardia a due velocità. Nonostante la crescita nominale delle retribuzioni e dell'occupazione, il mercato del lavoro lombardo nasconde forti disuguaglianze e precarietà. È quanto emerge dal nuovo rapporto di UIL Lombardia, «Lombardia e Provincia. Il valore del lavoro. Retribuzioni, continuità e prospettive 2024», basato sui dati dell'Osservatorio INPS. Oltre 1,38 milioni di lavoratori - sottolinea Salvatore Monteduro, segretario confederale UIL Lombardia - restano sotto i 20 mila euro annui e ci sono giovani fino a 34 anni la cui retribuzione è del 50%. La contrazione sotto 20.000 euro non è uniforme. Nel 2024 si registrava il 46,5% degli operai e il 65,95% degli apprendisti, tra gli impiegati la media è del 28,19%. Il dato annuo riflette anche durata e monistà del lavoro e non può essere tradotto automa-

ticamente in una paga oraria bassa».

A ciò si aggiungono un forte divario retributivo tra donne e uomini e differenze molto marcate tra province e settori. Milano è l'unica provincia sopra la media regionale (35.670,14 euro annui), mentre Sondrio si attesta in coda con 22.653,50 euro: un divario di oltre 13mila euro. Dati alla mano, la nostra provincia conta 265.112 lavoratori con una retribuzione media di 29.575,70 euro e risulta seconda dietro al capoluogo lombardo. Ma non

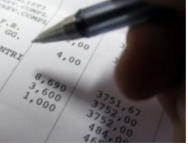
Ai milanesi quasi 5mila euro in più, «Anche in Brianza preoccupano le sacche di precarietà»

mancano le preoccupazioni. «Anche nella Brianza, eccellenza del nostro sistema produttivo, assistiamo a contraddizioni evidenti con sacche di precarietà che penalizza donne e donne», dichiara Gian Carlo Pagani, coordinatore UIL Monza e Brianza. «I salari fattano a tenere il passo con l'alto costo della vita del nostro territorio e la pratica consolidata dei contratti intermittenti indebolisce la tenuta

sociale. Serve valorizzare la contrattazione di secondo livello per redistribuire la ricchezza prodotta e garantire occupazione stabile. Solamente investendo sulla qualità e sulla stabilità del lavoro potremo assicurare un futuro solido alle famiglie e alla Brianza». Il sondaggio ha preso in esame anche la tipologia di contratti. Pavia registra la quota più elevata di lavoratori classificati a tempo determinato (23,73%), Lecco

La percentuale del sindacato: «Oltre 1,38 milioni di lavoratori - dice Salvatore Monteduro, segretario confederale UIL Lombardia - restano sotto i 20 mila euro annui»

presenta la quota più bassa (17,65%) seguita da Monza (17,93%). Per quel che riguarda la continuità annua, Lecco risulta la provincia con la quota più elevata di lavoratori con 52 settimane retribuite (75,69%) e Monza è ancora al secondo posto (74,27%). Resta sempre un grande problema il divario retributivo annuo osservato tra donne e uomini che risulta pari al -28,83%. Non si tratta, però, di un gender pay gap «a parità di mansione», ma di una fotografia della differenza complessiva di reddito da lavoro annuo osservato e incorpora settore, qualifica, giornate, part-time e continuità. La sfida per la Lombardia, secondo la UIL, non è solo far crescere la quantità del lavoro, ma la sua capacità di generare reddito adeguato, continuità, adeguatezza e partecipazione nei diversi territori e settori. (A.C.)



CULTURA & TEATRO LIBERO

MUSICA Presentata la 28esima edizione del concorso pianistico: 132 candidature per uno dei più importanti appuntamenti del



LA GIURIA

Il coordinatore artistico sarà ancora Roberto Prosseda. In giuria Eleonora Boring, Anna Fedorova, Francesco Filidei, William Kindeman, Robert Levin (che ne è presidente), Bruno Monsiegeon e Mariangela Vaccarello.



I LUOGHI

Il 4 ottobre il Teatro Manzoni ospita alle 21 il concerto di apertura, affidato all'ultimo vincitore: è Konstantin Emelyanov (a centro pagina). Ingresso libero con prenotazione: 334 7389372 e booking@concorsoalsalagallo.it.



A. GARBAGNATI

LA PRESIDENTE

Alessandra Garbagnati dal 2017 è presidente dell'associazione musicale Rina Sala Gallo, che organizza il concorso internazionale riservato ai giovani talenti della pianoforte.



Riflettori sul talento Tutto il mondo a 88 tasti del "Rina Sala Gallo"

di **Federica Fenaroli**

«Mal così tante come quest'anno» le candidature per partecipare all'edizione 2026 del concorso pianistico più antico d'Italia sono state 132 e sono arrivate dai quattro angoli del pianeta - dal Giappone all'Ucraina, dagli Stati Uniti alla Cina.

Lo spiega Alessandra Garbagnati, dal 2017 presidente dell'associazione musicale Rina Sala Gallo, a pochi giorni dall'avvio della competizione che porterà a Monza ventiquattro giovani promesse del pianoforte. La 28esima edizione del Rina Sala Gallo Monza International Competition è in programma al teatro Manzoni dal domenica 4 a sabato 10



Mattia Rondelli, direttore dell'Orchestra sinfonica

Un concorso che Alessandra Garbagnati ha visto crescere, e molto da vicino: la sua storia affonda le radici e si intreccia a quella della sua famiglia.

«Avevo 17 anni quando sono stata coinvolta per la prima volta nell'organizzazione del concorso dalla pianista Rina Sala Gallo, zia di mio padre. Anche mia madre Gianna ha sempre preso parte a tutte le attività, tanto da diventare, nel 1984, primo presidente dell'associazione», un incarico che ha ricoperto fino al 2009, per poi passare il testimone, dal 2010 al 2014, a Silvio Uesellini, vicepresidente per diversi anni.

«L'initiazione di Rina Sala Gallo, di cui ricordo con affetto il viaggio e la determinazione,

è stata quella di ideare, con la collaborazione di Arturo Benedetti Michelangeli, un concorso che fin da subito ha avuto un taglio internazionale: era il 1947 e da allora tante cose sono cambiate, ma non è mai venuta meno la volontà di sostenere giovani pianisti di talento, accompagnandoli sui palcoscenici più importanti e offrendo loro la possibilità concreta di inseguire i propri sogni».

«Un risultato che nasce dal prestigio della giuria, dalla solidità del regolamento e dalle reali opportunità professionali che il concorso offre ai partecipanti»

LA PRESENTAZIONE
«Città capitale del pianoforte in tutta Europa e non solo»: ed è «l'orgoglio di Monza»



A. BETTIN

ottobre: al concerto inaugurale, in cui si esibirà Konstantin Emelyanov, vincitore dell'ultima edizione (2024). L'appuntamento è biennale, seguiranno, giorno dopo giorno, le quattro prove previste dalla competizione: il numero dei partecipanti, attentamente valutati da una giuria internazionale guidata dal maestro Robert Levin, si assottiglierà man mano fino a individuare tre finalisti, che nell'ultima prova si esibiranno con l'Orchestra sinfonica Giuseppe Verdi di Milano diretta da Mattia Rondelli.

«Negli anni la manifestazione ha saputo consolidarsi, conquistando una crescente riconoscibilità internazionale. Un risultato che nasce dal prestigio e dalla competenza dei membri della giuria, dalla solidità del regolamento e dalle reali opportunità professionali che il concorso offre ai partecipanti».

«La città diventa capitale europea e mondiale del pianoforte, il Teatro Manzoni fulcro della manifestazione sarà casa per tutti quelli che vogliono entrare e ascoltare alcuni dei più importanti giovani talenti del pianoforte, ha detto l'assessore alla cultura di Monza, Arianna Bettin, presentando la nuova edizione del Rina Sala Gallo, ieri mattina.

«Il concorso ha sempre scelto di restare a Monza, senza spostarsi altrove: prestigio per la nostra città», cui ha fatto eco Alessandra Garbagnati, che ha ricordato l'impegno della madre Gianna, nascita da pochi mesi, per il concorso. «Per lei è stato l'impegno e l'orgoglio di una vita. Grazie a lei è cresciuto così tanto». «Cerchiamo con il concorso un artista vero, non vogliamo un pianista "impiegatissimo" ma qualcuno che attraverso la musica sappia dire qualcosa:

la musica rende la vita più bella, ascoltare musica dal vivo ci emoziona e ci rende tutti più umani» sono state le parole di Roberto Prosseda, il direttore artistico; e d'altra parte il curriculum di tanti pianisti passati dalle prove di Monza lo può ben dimostrare. Di orgoglio ha parlato anche il sindaco Paolo Pilotto, con il Comune che affianca l'associazione Rina Sala Gallo nella manifestazione.

Il concorso è infatti promosso dall'Associazione musicale Rina Sala Gallo e dal Comune di Monza, con il sostegno dei main sponsor Intesa Sanpaolo e Colnaghi. La manifestazione beneficia del contributo di Asolombarda e Fondazione della comunità di Monza e Brianza, oltre al sostegno degli sponsor Acinque, BrianzAcademy ed Eless. Un ringraziamento è rivolto a Mitsubishi Electric. Alla realizzazione dell'evento partecipano inol-

tre Caprotti Luce, Inner wheel club di Monza, Rotary club Monza Est e Rotary club Monza Ovest. Il Cittadino, ancora una volta, è media partner. È stato sottolineato anche l'impegno dei numerosi mecenati e volontari che ogni biennio contribuiscono alla realizzazione della manifestazione, insieme ai partner tecnici Fazio, Fondazione Gioventù musicale Italia, La Meridiana, Iseo classico e musicale Bartolomeo Zucchi, Amici della Musica di Ispra, Orchestra Sinfonica di Milano, Bodrato e Santamaria - Fiori ed eventi, che mettono a disposizione competenze, servizi e professionalità essenziali per lo svolgimento del Concorso. Un ringraziamento va ai ragazzi di Autacademy per la loro collaborazione. Il concorso è membro della Wifmc - World federation of international music competitions e di Allink-Argerich Foundation.

"So-stare con te" con la Casa della poesia

Appuntamento questa sera - giovedì 17 settembre alle 18 nella sala bianca della Villa reale con una nuova iniziativa della Casa della poesia inserita nel programma di Mirabele cultura. Milena Provetti, musicista psichiatra e psicoterapeuta, e Patrizia Guazzoni, analista bio-

grafica e orientamento filosofico, animeranno l'incontro sul tema "So-stare con te: la relazione come possibilità". Insieme cercheranno di approfondire il significato della relazione con l'altro pensandola come un luogo di cultura, uno spazio nel quale linguaggi e co-

noscenze diverse possano incontrarsi. L'obiettivo non sarà fornire ricette per "far funzionare" le relazioni, ma provare a osservare che cosa accade nello spazio tra le persone. Ingresso gratuito con prenotazione: evangelica@lapoesiadimilano.it.

panorama internazionale. Parla la presidente Garbagnati

PROGRAMMA

I brani delle prove e il calendario

Da domenica 4 a sabato 10 ottobre: per una settimana dal teatro Manzoni note e metodologie si diffonderanno in tutto il centro storico.

Come da tradizione la nuova edizione del Rina Sala Gallo Monza International Competition si aprirà con il concerto del vincitore dell'ultima edizione (la numero 27, targata 2024): Konstantin Emeyanov si esibirà in un programma di grande fascino - anticipano gli organizzatori, che include la Suite in mi minore di Jean-Philippe Rameau, una selezione dalle Romanze senza parole di Felix Mendelssohn Bartholdy e la Fantasia in do maggiore Wanderer op. 15, D. 760 di Franz Schubert. L'appuntamento è alle 21 e l'ingresso è libero con prenotazione obbligatoria (online su emeyanov.rsg.eventbrite.it o telefonica al 334 258572). Dal giorno successivo i concorrenti si sfideranno nelle quattro prove previste dal regolamento. Lunedì 5 e martedì 6 in calendario la prima, che sarà sostenuta dai 24 candidati: il programma (dalla durata compresa tra 25 e 30 minuti) dovrà comprendere una sonata di Mozart, Haydn o Clementi, una o più composizioni a libera scelta tra quelle composte da Brahms, Chopin, Schumann, Mendelssohn, Liszt e, ancora, Trautmann, da Kinderszenen op. 15 di Robert Schumann. Il 7 ottobre la seconda prova sarà sostenuta da dieci concorrenti: affronteranno un programma di durata compresa tra 35 e 40 minuti, comprendendo una sonata di Beethoven (tranne l'op. 49 e le sonate in sol maggiore e in sol minore) e (escluse le sonate in complete) e una o più composizioni composte dopo il 1900.

Alla terza prova parteciperanno 10 concorrenti. Il 9 ottobre si esibiranno in un concerto di durata compresa tra 35 e 40 minuti a libera scelta libera (che deve includere almeno un brano composto dopo il 1900).

Alla quarta prova parteciperanno 10 concorrenti. Il 10 ottobre si esibiranno in un concerto di durata compresa tra 35 e 40 minuti a libera scelta libera (che deve includere almeno un brano composto dopo il 1900).

La finale si svolgerà sabato 10 ottobre alle 18. I concorrenti si esibiranno in un concerto di durata compresa tra 35 e 40 minuti a libera scelta libera (che deve includere almeno un brano composto dopo il 1900).

F.fen

L'AGENDA

Sulle rotte dell'arte e della storia: le mostre di Monza

Il viaggio di Federico Gentile negli spazi di Art-Costa

È un "esperimento di rinascita" la mostra "Il viaggio", personale di Federico Gentile che prosegue fino al 19 settembre negli spazi di Art-Costa di vicolo Lambro a Monza. Un "percorso esperienziale dedicato ai temi della fragilità, della consapevolezza e della rigenerazione personale". La mostra, scrivono gli organizzatori, espone opere di pittura e parola e si avvale di dispositivi simbolici per accompagnare il visitatore in un itinerario di riflessione e crescita interiore, con l'obiettivo di contribuire al benessere emotivo della comunità e promuovere una cultura dell'accoglienza. Orari: sabato 16.30-19, domenica 11.15-16.30-19.

I segreti dei Giardini reali approdano a Cederla

"I Giardini reali di Monza tra immagini storiche, voci e paesaggio": la straordinaria mostra del Centro documentazione residenze reali le lombarde che ha esordito alla Reggia arriva alla biblioteca di Cederla per raccontare la storia di uno dei luoghi più magici della città e con un passato sorprendente. La mostra rimane allestita fino al 16 ottobre, ingresso libero: dal martedì al giovedì 9.30-12.30/14.30-19, venerdì 14.30-19, sabato 9.30-12.30/14.30-18.30.

Una mostra e un convegno ricordando Grazia Deledda

Fino al 27 settembre il centro civico di San Giacomo a Monza ospita la mostra con i quadri di Grazia Deledda, Mariella Conventi e Gianpiero Bernardini, all'interno di un progetto che il Circolo Sarcinella dedica a Grazia Deledda. La mostra è visibile dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18. Domenica 27 settembre convegno di chiusura dalle 10 alle 12 con, tra gli altri, Patrizia Focci, scrittrice e docente di letteratura scuole superiori di Monza, Pietro Zucca, consigliere comunale, Ofelia Uli, poetessa di Monza e Antonello Menne, docente universitario, Grazia Madessani Deledda, pronipote di Grazia Deledda, Elena Centemero, dirigente dell'ulteriore di Monza, Federico Rossi, presidente del consiglio regionale e Salvatore Catta, presidente del circolo.

Come vivere a regola d'arte Gaetano Orazio al Manzoni16

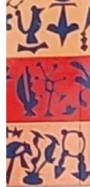
"Non è obbligatorio... essere un artista" ("ma basterebbe vivere a regola d'arte") è il titolo della mostra personale di Gaetano Orazio aperta lo scorso 11 settembre a Monza. L'allestimento al Manzoni16 (che corrisponde anche a via e numero civico), è curata da Alberto Molteni e prosegue fino al 9 ottobre. "Il titolo di questa mostra racchiude il senso di una vita spesa a cercare, a guardare, a sentire, prima ancora che a dipingere. La mostra ripercorre i momenti salienti di una lunga carriera che ha visto Gaetano Orazio distinguersi per una ricerca poetica particolarmente libera, sconosciuta dai più autorevoli personaggi della critica italiana, in primis Filippo D'Amico". Ingresso gratuito: visitabile dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 17.

BRIANZART

Girovagare di Tedesco alla Passeggiata Abbisola



di Carlo Franzà



La famosissima Passeggiata di Abbisola si arricchisce di una nuova opera d'arte. L'artista Tony Tedesco, che è di casa in Brianza ma lavora spesso ad Abbisola come d'altrohand ha fatto fin dagli anni Cinquanta del Novecento i più importanti artisti del mondo ad iniziare da Lucio Fontana e Piero Manzoni, ha infatti donato un pannello in ceramica realizzato presso lo "Studio Emale" ad Abbisola Superiore, e ufficialmente inaugurato da polo sul lungomare E. Montale (di fronte ai bagni Moby Dick). Il pannello, "Girovagare addizionale", si inserisce perfettamente nel contesto artistico del territorio ed è stato svelato alla presenza delle autorità cittadine e dell'artista che vive in Brianza.

Questa nuova opera conferma l'importanza della Passeggiata che oltre a offrire una splendida vista sul mare celebra anche la ricca tradizione ceramica della nostra città con l'onda, la suggestiva panchina curvilinea, il fionto di Carlè, il pannello di Sosaroberto e le Scarpe vincolanti di Ragni. Rinnanzi l'artista Tony Tedesco che con il suo gesto di generosità ha arricchito la nostra città preziosità il nostro lungomare. Continueremo a promuovere l'arte in tutte le sue forme, perché crediamo fermamente che essa arricchisca la nostra comunità e attragga visitatori da ogni parte del mondo, come è stato nei famosi anni Sessanta ha dichiarato Sinona Poggi Assessore alla Cultura di Abbisola Superiore.

Nato a Milano nel 1952, attualmente residente in Brianza, Tony Tedesco è stato allievo della Scuola d'Arte del Castello Sforzesco e poi dell'Accademia di Belle Arti di Brera. E nel clima di Brera, Tedesco è vissuto fra gallerie, intellettuali e mercanti-collezionisti, penso al baritone Giuseppe Zecchillo che lo teme a battesimo d'arte con varie mostre, compresa quella da me inaugurata a luglio in Ottanta all'Abbisola Superiore. Il Giamica, lo storico caffè-fratellista che coinvolge negli anni Cinquanta-Sessanta il meglio dell'arte e degli artisti, ha visto Tedesco ai suoi tavoli. In seguito Tedesco ispirerà il suo esprimersi nell'arte su Spazio Surrealistico, una sorta di manifesto per un'arte che incarni infine verso lo Spazialismo.

Dal 1970 al 1982 Tedesco compie studi ed esperienze d'arte soprattutto sul Surrealismo, esprimendosi con forme composite. Successivamente la sua ricerca si è sempre più rivolta all'essenza delle cose, alla natura, intesa come complesso degli enti viventi e non viventi che formano l'universo. Lo studio sullo sviluppo dell'essenza e dell'evoluzione della materia portano Tedesco alla definizione dello "Adattamento", inteso come una libera composizione nello spazio di forme surrealiste ispirate ai contenuti ed alla forma della natura e del suono, quest'ultima anche per l'esprimersi di Tedesco pure in musica, nel jazz con la propria chitarra.

Oggi Tony Tedesco ha finalmente consegnato all'arte italiana un percorso singolare, unico, capace di unire il suo movimento ai chiari rapporti internazionali, è diventato una sorta di "artista prodigo", tanto d'Italia, della Brianza e della cultura europea.

ANIMAZIONE Passato, presente e futuro di Maga animation studio, che tra pochi giorni compie trent'anni. Parla il fondatore Massimo Carrier Ragazzi

Dove la fantasia ha i colori dell'innovazione

«Il futuro? Continuare a sperimentare, ricercare per dar vita ad un "progetto globale" che racchiuda le nostre specificità»

di Alessandra Sala

«Non avere paura di innovare. Guardare sempre avanti. Alitare le nuove generazioni, dando loro opportunità reali. Questi i suggerimenti di Massimo Carrier Ragazzi, pioniere nel mondo della computer grafica.

«Trent'anni fa ho voluto creare una realtà italiana che fosse al pari di quelle che esistono in tutto il mondo - spiega il fondatore - quando si parla di produzione, advertising, computer graphics». Una passione che, ancora oggi, è palpabile, nata da adolescente con i primi videogiochi cresciuta poi negli anni di formazione alla Naba e in continua formazione. La svolta è

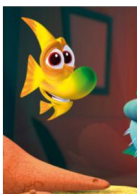
«Volevo creare una realtà italiana che fosse al pari di quelle che esistono in tutto il mondo»

l'incontro con il docente Vittorio Fagnone, che gli ha tra l'altro l'onore per la sua idea dell'arte, insieme al docente Wainer Orti che lo ha avvicinato al mondo del cinema, e soprattutto, gli ha insegnato a "non mollare mai". In questi lunghi anni ha incontrato e gli hanno permesso di implementare l'azienda, che ora conta su un team di professionisti che uniscono competenze e passioni personali arricchendo ogni progetto di Maga.

«Nel mio percorso ho avuto la fortuna di incontrare, sin dall'inizio, i professionisti dell'accademia Disney: continuo - mi hanno aiutato a crescere collaborando ad alcuni progetti. All'inizio degli anni '90 ho ben presente le fatiche per acquistare il primo "strumento" tecnologico per realizzare il mio sogno, la workstation Silicon Graphics da Giancarlo Pelli che, ben sapendo la situazione, mi lusingò fiduciosi credendo nel mio sogno. Sin dagli inizi con me aveva Raffaella Calvi Prina, oggi direttore creativo, siamo nati come una società di



servizi per pubblicità, eventi, ed in parallelo abbiamo sempre sperimentato autoproducendo dei corti e progetti per cui trovammo fondamentale continuare a fare ricerca e sviluppare nuove idee. Da essere un service ora produciamo, abbiamo diverse coproduzioni, la prima è stata con la Rai con la serie in 3D "Acqua in bocca" insieme al regista Guido Manni nel 2006».



In alto il team e a destra il fondatore Massimo Carrier Ragazzi. Sopra un fotogramma di "Acqua in bocca" e a fianco "Mario + Rabbid sparks of hope"

Dal lontano 1996 a oggi la strada è lunga, le produzioni realizzate sono numerose (presenti sul sito maga-animation.com) diverse e fruttuose di sinergie con tante realtà. Avere il coraggio di accettare nuove sfide, è la caratteristica del Cco e lo testimonia la collaborazione con Nintendo Ubisoft e il mondo dei videogiochi, un percorso verticale nata una

decina di anni fa che ha permesso al team Maga di crescere, migliorarsi ed essere coinvolti anche per il trailer d'annuncio su Donkey Kong



(nel 2017) accompagnando dalla performance musicale dal vivo del compositore Grant Kirkhope alla conferenza di Ubisoft all'E3 di Los Angeles.

«Con quella presentazione siamo riusciti a unire musica e animazione, permettendoci così un ulteriore passo in avanti - conclude - in diversi progetti. Il nostro è un team multidisciplinare in cui ognuno non solo ha competenze ma passioni che, in totale libertà, ricadono sul lavoro contaminando tutto migliorando la qualità. Questo è il valore aggiunto, la qualità umana che nessuna intelligenza artificiale potrà mai avere. Oggi si parla sempre più di tecnologia, nel nostro settore l'ho vista letteralmente crescere, cambiare, evolversi, oggi non demerito l'AI anche noi la usiamo



per alcuni processi tecnici ma non nei contenuti. Quello che un progetto è insieme alla creatività, nella scrittura e nella produzione, l'intelletto umano il lato artistico sono al centro del nostro lavoro, basti pensare a Nora, l'ultimo nostro lavoro, che rappresenta la chiave moderna come l'evoluzione della tecnologia è al servizio dell'uomo.

Una realtà che ha solide radici ma proiettata nel futuro. «In questo lungo percorso ho avuto la fortuna di incontrare persone che hanno insegnato molto e aiutato - conclude Carrier Ragazzi - credendo in me. Questo è quel cerchio di fare io, sembra abbia un talento nello scovare il potenziale nelle nuove generazioni, e quando capita offro la possibilità di sperimentare, imparare. Sto implementando il legame con il territorio, con le scuole perché per noi è fondamentale creare sinergie. Nel futuro continuerò a sperimentare, ricercare per dar vita ad un "progetto globale" che racchiuda le nostre specificità artistiche, musicali e grafiche ispirate alla computer grafica e al mondo del gaming».

CINEMA Conto alla rovescia per la mostra che sarà inaugurata al Binario 7 La storia di Monza in 35 millimetri

C'è ancora tempo prima di immergersi nei «Ricordi di cinema», la mostra che dal 19 ottobre al 29 novembre sarà allestita nella sala Fellini del Binario 7, ma la sola parola cinema evoca emozioni e sensazioni condivise in tante generazioni di monzesi.

Ne è consapevole Stefania Cardin, ideatrice dell'iniziativa, insieme al marito Alberto Sironi e alla collaborazione dei curatori Paola Belloni e Alberto Crespi. Lei, custode di tanti ricordi "immateriali" e tangibili, potrebbe raccontare decine e decine di storie che hanno riguardato la sua famiglia che iniziò l'attività di esercenti

cineamatografici nel 1909 ad Albano Terme per proseguirla a Padova, Milano, Monza e Brianza fino al 2005.

Presentando l'esposizione che sarà inaugurata il 29 settembre alle 18.30 - mostra una lettera una lettera manoscritta del 1950 del regista e produttore cinematografico statunitense Cecil B. DeMille al padre Gino per chiedere di noleggiare il film "Sansone e Dalila". Cinque anni più tardi, sempre Gino Cardin, promotore della costruzione del cine teatro Manzoni, insediò nella sala con la proiezione del film "Sette spose per sette fratelli". Accattivante la pubblicità dell'epoca: la Manzoni era un "cine relax

con ambiente lussuoso e confortevole" dove era possibile trovare "aria pura, fresca e disinfiata". Per il pubblico vi erano, inoltre, a disposizione telefoni pubblici con linea urbana e interurbana e un "bar ottimo".

Il racconto tocca anche epoche più recenti: prima della costruzione del multiplex nei comuni vicini Monza era la decina città italiana per numero di spettatori cinematografici, ma considerando il fatto che aveva una quantità inferiore di schermi rispetto a comuni ben più grandi, la nostra città era, se non la prima, sicuramente una delle primissime piazze italiane per numero di pre-



senze al cinema. La mostra "Ricordi di cinema" proporrà insieme ai tanti materiali dell'archivio Cardin un ricco programma di attività collaterali per coinvolgere attivamente i visitatori.

A.Col.

MUSICA E TEATRO La "Luce d'oriente" porta la Corea in città Incanto al Binario 7

Uno spettacolo per conoscere le tradizioni e la filosofia e la cultura coreana. Questa sera, giovedì 17 settembre, alle 20 il teatro Binario 7 ospita "Luce d'oriente" un incontro tra orientale e occidentale attraverso strumenti e ai canti. E pensare. Il suono della tradizione sarà curato dal maestro Inseong Han che farà immergere gli spettatori in un mondo incantato grazie ai suoi strumenti e ai canti perennati. In esposizione vi saranno anche le litografie di Minhwa. La rappresentazione "Come gocce di luce" è firmata dal regista Franco Rossi. Ingresso a offerta libera.

LA RASSEGNA Per due weekend dal 19 settembre

Storie che restano e che raccontano La caccia ai tesori di Ville aperte

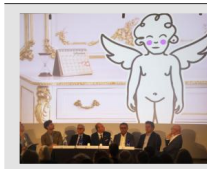
Sono le "Storie che restano" quelle che continua a raccontare la rassegna Ville aperte in Brianza per la nuova edizione d'autunno: il progetto ideato dal Comune di Vimercate e oggi diretto dalla Provincia di Monza "pone al centro proprio la forza del racconto: ogni luogo conserva tracce, protagonisti le epoche e continuano a dialogare con noi. Un'eredità da conoscere e da ascoltare, capace di creare le-

Visite a oltre 240
ville e beni culturali
che accoglieranno
i curiosi
in 92 comuni.
E poi, gli eventi

gami tra ieri e oggi e di trasformare la visita in un'esperienza culturale che coinvolge e apporta a tutti". Come sempre Ville aperte coinvolge e presiede ogni visita a oltre 240 ville e beni culturali che accoglieranno i visitatori in 92 città e cittadine tra Monza, Milano e province di Varese, Lecco e Como.

La manifestazione si svolge nel fine settimana dal 19 settembre al 4 ottobre 2026, "offrendo al pubblico l'opportunità di scoprire dimore ricche, complessi monumentali e luoghi di interesse culturale spesso non accessibili, dove architetture, testimonianze e percorsi di vita si intrecciano, lasciando un'eredità ancora viva e significativa".

Sul sito della manifestazione villeaperte.info tutte le informazioni con il programma completo e su YouTube il video promozionale dell'edizione autunnale 2026 (www.provinciamonza-brianza.it).



Per la prima volta il progetto "Costellazioni: Atelier aperti" entra nel circuito di Ville Aperte: un evento diffuso che apre al pubblico alcuni studi d'artista disseminati in Brianza e non, alla scoperta della poetica e del lavoro di quattro artisti contemporanei. Un'occasione per entrare nei luoghi della creazione e seguire da vicino il percorso di ogni autore attraverso visite guidate, mostre, laboratori e performance, in un'esperienza lenta, fatta di cura e di incontro.

"La villa simbolo di quest'anno è Villa Cusani Traversi Antonia Tritoni a Desio, importante esempio di villa di delizia lombarda, che testimonia l'evoluzione della società aristocratica e borghese tra Seicento e Ottocento - sorta la Provincia - Sottoscriveremo

di un antico convento francescano, la struttura venne trasformata dal 1653 dalla famiglia Cusani in residenza di campagna, concepita come villa di delizia: un luogo di villeggiatura immerso nella natura, dove i nobili si ritiravano per dedicarsi allo stva-

go e alle attività culturali. Per la realizzazione dell'edificio fu chiamato l'architetto Giuseppe Piermarini - autore della Villa reale di Monza e del Teatro alla Scala di Milano - che progettò un complesso monumentale in stile neoclassico". Oggi la Villa è di proprietà

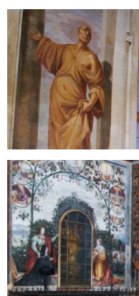
del Comune di Desio e ospita eventi culturali sostenibili e accessibili. Anche quest'anno l'edizione autunnale propone un calendario di visite, percorsi, eventi e progetti speciali che valorizzano la bellezza del territorio, la cultura locale e l'inclusione, mettendo in luce le storie che il patrimonio, il paesaggio e la memoria continuano a tramandare.

Le guide libelliste di Art-It, Guidare e Sottoscriveremo accompagneranno i visitatori di Ville Aperte in Brianza attraverso nuovi itinerari ed esperienze ideati appositamente per la manifestazione. Passeggiate lungo i corsi d'acqua, percorsi nel verde, visite tematiche e coinvolgenti cacce al tesoro urbano offriranno l'opportunità di conoscere il territorio da prospettive inedite".

La Provincia aggiunge che particolare attenzione sarà riservata a bambini e famiglie, con attività dedicate a stimolare la curiosità, favorire la scoperta e avvicinare anche i più piccoli al patrimonio culturale e paesaggistico. Per accompagnare le famiglie nella scelta delle esperienze, il sito

di Ville Aperte in Brianza ospiterà una sezione dedicata, "Ville Aperte bambini", che raccoglierà tutte le iniziative pensate per il pubblico più giovane.

Tra le novità dell'edizione autunnale del 2026, i partner della manifestazione propongono nuovi itinerari che ampliano lo sguardo sulla Lombardia attraverso chiavi di lettura differenti. Alcuni percorsi condurranno alla scoperta di Monza, tra chiostri, monasteri ed edifici di archeologia industriale, ripercorrendo le storie e le figure che hanno segnato la città, dalla Regina Margherita legata alla Villa Reale alla figura della Monaca di Monza, evocata anche nei Musei civici.



Si rinnova anche la collaborazione con l'Associazione Cammino di San'Agostino, che propone l'iniziativa "Seguendo San Francesco". Domenica 27 settembre, un percorso da Vimercate a Monza condurrà i partecipanti alla scoperta del Santuario della Madonna del Rosario a Vimercate, del Convento Francescano di Oreno e del Convento Francescano e Santuario della Madonna delle Grazie a Monza.

Infine, il Festival delle Geografie in programma dal 17 al 20 settembre nel Comune di Villanova, offrirà un'occasione di scoperta consapevole del territorio, dove geografia, cultura e sostenibilità si incontrano in un appuntamento multidisciplinare. Il filo conduttore dell'edizione 2026 è "Fiumi e altre storie di acqua dolce", un invito a riflettere sul ruolo che le acque dolci hanno avuto e continuano ad avere nella nostra, nello sviluppo e nell'economia, che ha sede a Villanova, influenzando ancora oggi la storia sociale, culturale e politica della comunità che vivono nei loro bacini idrografici.

MOSTRA Acquarellisti internazionali all'orangerie

"Luminis Orae" alla Reggia

Il dialogo con il mondo degli artisti prosegue anche all'Orangerie della Reggia di Monza, che dal 20 settembre al 25 ottobre ospiterà "Luminis Orae", la grande mostra internazionale dell'Accademia internazionale dell'acquarello, promossa dalla Provincia.

Oltre un mese dedicato all'arte dell'acquarello, con eventi, dimostrazioni dal vivo, incontri, conferenze e attività per il pubblico, che torneranno a Monza artisti provenienti da tutto il

mondo. Un programma di incontri e confronti tra linguaggi, tecniche e sensibilità artistiche diverse, per vivere da vicino l'esperienza della creazione.

Non è tutto: dopo il debutto nella scorsa edizione e le prime aperture proposte in primavera, "Le Vie del Gusto" torneranno con un programma rinnovato di visite dedicate alle eccellenze enogastronomiche del territorio. I dettagli delle visite sempre sul sito della manifestazione.



APPUNTAMENTI Se il Festival di Ville aperte celebrano anche il tesoro piermariniano, la Casa della poesia chiuderà settembre parlando di via Solferino Dalla Reggia all'Ospedale del 1896: l'altro volto dell'era umbertina a Monza

Dalla filosofia alle relazioni, fino alla storia dell'ex Umberto I. La Casa della Poesia inaugura un autunno di incontri nei luoghi simbolo di Monza. Perché anche i monumenti, ogni tanto, hanno bisogno di qualcuno che li ascolti. La filosofia incontra le relazioni, la poesia incontra la filologia, la poesia incontra la filologia con la città e persino l'Ospedale vecchio torna a parlare.

La Casa della Poesia di Monza riapre la stagione con un programma che mette in

mezza 27 settembre alle 18, direttamente nei padiglioni dell'ex Ospedale Umberto I di via Solferino 16, sarà raccontata la storia di uno dei luoghi più importanti della Monza sanitaria.

A farlo sarà Vittorio Sironi, neurochirurgo, docente universitario, storico della Medicina e antropologo. A se-

Il Virgilio nella storia sarà Vittorio Sironi, neurochirurgo, docente e storico della medicina

guire, il concerto letterario Un re, una regina. Un ospedale, con drammaturgia e voce di Antonella Garavito. L'ospedale viene realizzato anche grazie ai 500 mila lire donati da Umberto I, una cifra enorme per l'epoca. Il complesso, inaugurato il 21 novembre 1896 dallo stesso re insieme alla regina Margherita, rappresentava un modello sanitario moderno: oltre 200 posti letto, padiglioni separati e ampi spazi verdi. Negli Ospedale vecchio è soprattutto memoria. E proprio per questo la Casa della Poesia ha scelto di riportarlo al centro della scena: non per trasformarlo in un museo polveroso, ma per farne an-



Un'incisione che illustra l'inaugurazione dell'ospedale vecchio di Monza, in via Solferino, oggi in attesa di riqualificazione

Nel 2025 le iniziative hanno raccolto oltre 2.500 partecipanti, con quasi tutti gli appuntamenti esauriti, mentre i soci hanno superato quota 200.

La poesia, insomma, sembra stare bene anche quando esce dai libri.

E a Monza, per fortuna, ha deciso di non restare ferma sul comodino.

cora una volta un luogo di raccolta. Dal resto è questa, dal 2022, la missione dell'associazione, che ha sede a Villanova: valorizzare il genio loci di Monza e della Brianza, recuperare le tradizioni che rischiano di diventare invisibili.

Nel 2025 le iniziative hanno raccolto oltre 2.500 partecipanti, con quasi tutti gli appuntamenti esauriti, mentre i soci hanno superato quota 200.

La poesia, insomma, sembra stare bene anche quando esce dai libri.

E a Monza, per fortuna, ha deciso di non restare ferma sul comodino.

MPR

SPORT

SERIE A Acquisti troppo concentrati sulla fase offensiva, trascurata la difesa

Penna rossa sul mercato
La cosa non va nel Monza

di Diego Marturano

Shagliano sul mercato club con budget faraonici come la Juventus e il Milan, qualche topica la prendono anche realtà consolidate come Udinese e Sassuolo, figuriamoci se una società alla seconda grande esperienza in Serie A non rischia di bucare qualche acquisto praticamente senza risorse o di arrivare tardi rispetto alla necessità di mettere a disposizione del proprio allenatore i calciatori di cui ha bisogno all'inizio del ritiro.

Il caso del Monza è emblematico: le idee ci sono tutte, la volontà di realizzare va di pari passo, ma indubbiamente tempismo e resa non sono stati dei migliori.

Non è una bucciarata del mercato dopo solo quattro giornate di campionato, ancora meno del sistema Monza Drive, che è un progetto tanto stimolante quanto ambizioso, e una constatazione che nasce naturale nel momento in cui la squadra subisce un gol su calcio piazzato in praticamente tutte le azioni.

In queste quattro partite sono addirittura sei. La seconda peggiore ha già subito due, sono sette diverse squadre e formano una specie di plateau statistico dove il dato fuori scala è quello bianzolo. Era una situazione di difficoltà già l'anno passato,

quando il livello era nettamente più basso, lo è chiaramente di più oggi.

Thiani è un portiere alto, pure coraggioso, spesso si lancia improvvisando all'avvenuta fino al limite dell'area, ma non sempre è un vantaggio. Soprattutto su un grande numero di cross subiti.

I calciatori difensivi peraltro non mancherebbero, perché se si vanno a guardare i nu-

Poca esperienza dietro, scarsa organizzazione: troppi i gol subiti su calci piazzati, sei in quattro partite



meri il Monza è la seconda squadra con più duelli aerei vinti, ma vanno assolutamente integrati con l'organizzazione.

Quando è Birindelli a contrastare Coulibaly sui calci piazzati diventa molto chiaro il problema, soprattutto se l'unico accoppiamento di sponibile in campo.

Soprattutto in una Serie A che va sempre di più verso questa linea. Ovvero quella di

riempire l'area e sparare più cannonate possibili negli ultimi sedici metri, accettando di attaccare a difesa schierata ma da palla da fermo, piuttosto che continuare all'infinito il giro palla alla ricerca di spazi. È un trend in costante crescita.

Più cala il livello tecnico, maggiore è la necessità di trovare nuove soluzioni. E i calci piazzati sono forse l'aspetto più studiato del calcio moderno. Per contrastarli serve tempo. Oppure esperienza.

Qui si arriva al secondo errore: manca un difensore di esperienza. La fiducia nelle chiamate è importante, Zolnowski è infortunato, Goghidze inutilizzato, Kouadio in rampa di lancio, ma all'atto pratico messi insieme non fanno le presenze di un intero campionato.

Cresceranno nella speranza che per accumulare quanto grado di esperienza ci voglia meno tempo di quanto ne serva per retrocedere. Hanno una caratteristica in comune, sono tutti giovani. Pure un'altro, sono tutti in prestito. E valorizzare tecnicamente i calciatori di qualcun altro, senza ottenerne in cambio la permanenza in Serie A potrebbe essere il terzo errore.

Sottovalutare l'impatto di una difesa solida sulle partite è stato il quarto errore. Per questo siano altri ruoli che maturano le maggiori valo-

A sinistra il mister del Monza, Ivan Juric è stato preso per valorizzare i giocatori offensivi, per dare un gioco credibile e per aggiungere esperienza in una rosa giovane

rizzazioni economiche e dunque per sostenere il futuro senza impegnare risorse in altri reparti, è ancora la retroguardia che vince le partite.

Il mercato si è concentrato troppo sulla fase offensiva e la coperta si è accorciata mottorosamente.

Le cose fatte bene richiedono tempo. E chiari. Soprattutto se non ci sono i soldi per velocizzare. Il Monza ha speso 17 milioni, per un saldo di

-16. Solo Sassuolo, Cagliari e Lecce hanno speso meno, con saldi migliori oltretutto.

I presunti migliori sono arrivati tutti negli ultimi giorni. Prima non si poteva fare. Risultato è che la squadra non è pronta, come ha rimarcato il mister Juric. Quinto errore: è più difficile da superare. La sosta però potrebbe dare una mano: tanto lavoro per ripresentarsi con la Lazio con un nuovo Monza, più organizzato, più solido.



IL PUNTO A Sabato all'Olimpico la sfida delle sfide tra le due di vetta. Poi le interessanti Fiorentina-Napoli e Juventus-Atalanta

Roma e Inter corrono in attesa dello scontro diretto

Corrono forte Inter e Roma, imbattute e sempre vicine nelle prime quattro giornate di campionato.

Corrono forte verso lo scontro diretto di sabato che arriverà a punteggio pieno, un momento che potrebbe già rivelarsi importantissimo per tutto il resto della stagione, indirizzando la stessa verso l'una o l'altra squadra, o magari aprendo la porta a rimondare da dietro. Nell'ultimo turno, Gasperini ha superato senza troppi rischi il Torino di Abate, mentre Chiavà ha dovuto dare fondo a tutte le proprie risorse offensive per ribaltare l'Udinese che era passata addirittura in doppio vantaggio.

La profondità e l'efficienza del sistema d'attacco dei neazzurri è epocale, altri cinque gol seguiti ed una totale convinzione che in Italia non ci sia difesa in grado di reggere.

Vedremo sabato con la Roma. Tiene botta il Como, pur soffrendo i postumi dell'esordio in Champions di pochi giorni fa. La truppa di Fabregas inizia forte e mette in difficoltà il Parma, ma alla lunga rallenta, quasi fisiologicamente.

Non rischia, per carità, ma



Dany Mota festeggia il gol del Monza vittorioso con il Torino in Coppa Italia, al momento l'unica gioia piena della formazione di Juric che dopo quattro partite di Campionato ha messo in cascina solo un punto e occupa (ovviamente) la parte bassissima della classifica

sono tre punti guadagnati con autorità e forza di volontà, più che con il bel gioco.

Il resto della giornata racconta la rinascita della Fiorentina, con tripletta di Mastantonio, giovanissimo talento del Real che ha decisamente preso possesso della porta di destra della Viola.

E Vanoli dimostra subito di poter essere una valida alternativa a Grosso, forse anche una migliore alternativa.

Il Venezia rimane incollato al fondo. Si spartiscono la posta Genova e Frosinone e pure Lazio e Milan. Per i rossoblu di De Rossi è il primo punto e hanno pure rischiato di non farlo.

Per Amarin invece l'ennesimo secondo tempo migliore del primo. La squadra della

capitale continua ad essere invece molto concreta.

Il Napoli va di conto suo sul Bolognese, mentre a Reggio Emilia il Sassuolo firma il colpo di giornata. Succede quasi tutto nel recupero, ma la vittoria dei neroverdi di Aquilani sulla Juventus di Spalletti è meritatissima, per impostazione nettamente superiore rispetto agli avversari.

Essenziale anche la vittoria del Lecce sul Monza, per battere un colpo forte in zona salvezza.

Il prossimo turno del fine settimana anticiperà la sosta lunga delle nazionali, il primo vero spartiacque della stagione. Lo inaugureranno i biancorossi, in casa con il Sassuolo. E non si può più sbagliare.

Altre partite interessanti, tutto lo scontro diretto in testa alla classifica, Fiorentina-Napoli di domenica a pranzo e Juventus-Atalanta di domenica all'aperitivo. Per il resto Udinese-Cagliari, Bologna-Torino e Venezia-Lazio animeranno il sabato.

Chiederanno la giornata Parma-Genoa e Frosinone-Como domenica pomeriggio, con Milan-Lecce domenica sera.

In coda attesa per Parma-Genoa, Milan-Lecce e Venezia-Lazio. Poi la sosta lunga per le Nazionali

BIANCOROSSO

Christian Fogliaro della Primavera con gli Azzurrini U19 in Croazia

Inizierà con un torneo amichevole in Croazia, dal 25 settembre al 4 ottobre, la stagione della Nazionale Italiana Under 19. Tra i convocati del tecnico Massimiliano Favio spicca Christian Fogliaro, attaccante

classe 2008, grande protagonista della maglia biancorossa del Monza Primavera. Questi nel dettaglio gli impegni che attendono Fogliaro e tutti i suoi compagni di squadra Azzurrini: Francia-Italia - 25 settembre 2026

Turchia-Italia - 28 settembre 2026
Croazia-Italia - 1 ottobre 2026
Dopo aver già indossato più volte la maglia azzurra nella scorsa stagione, il cammino di Christian Fogliaro in Nazionale, dunque, prosegue.



IL RITRATTO DELL'ARGENTINO STELLINA DEL MONZA



La curva del Monza non manca mai di dare sostegno alla squadra, a Ezequiel Zeballos, argentino, classe 2002, tutto quello che la sua prima rete in Serie A

LA PARTITA

Il Lecce sblocca e controlla Monza dietro alla lavagna

LECCE-MONZA 3-2 (3-1)

MARCATORI pt 2' Coulibaly, 11' Tiago Gabriel, 20' Mangas, 21' Coulibaly at 44' Zeballos.

LECCE (4-3-3) Falcone 5.5; Veiga 5.5, Siebert 6, Tiago Gabriel 7, Gallo 6; Tili 7 (21st Ngom 6), Maleh 6.5 (40st Kaba ng), Coulibaly 6, N'Dri 6 (1st Pieroni 6), Sulić 5.5 (30st Esteban 6), Montero 6 (30st Fatah 6). A disp.: Blevé, Borbi, Dembele, Ndaba, Gaspar, Fofana, Jean, Gorter, Scott. All.: Di Francesco 7.5. MONZA (3-4-2-1) Thiam 5, Kouadio 5.5, Lucchesi 5, Carboni 5.5, Birindelli 6, Folorunsho 5.5, Akınşamir 5 (40st Furson 5.5). A disp.: Torrey, Stranjan, Goglicchizze, Maye, Antov, Foe Onda, Colombo, Mota Carvalho, All. Jurić 5. L'inizio è scioccante. Prima palla buttata in area e sotto i-0. Segna Coulibaly. Il Monza prova a reagire ma il Lecce imperversa, perché ogni piazzato è un brivido. All'11' irrompe anche Tiago Gabriel. Difensivamente i biancorossi sono



Il Monza in diretta sul Cittadino: è il storico giornale della città che segue quello che succede sul campo del biancorosso. Da sempre. Succede ancora su queste pagine, succede anche online ogni volta che il Monza gioca, in casa o in trasferta, è possibile seguire la partita minuto per minuto grazie alla nostra diretta della partita. Ma non è tutto: giorno dopo giorno il Cittadino segue in diretta quello che succede nella squadra, nella società, nel campionato, raccontando tutto quello che occorre per essere aggiornati sulla stagione del Monza. Per essere aggiornati, segui il sito Ictadino.it o il canale Telegram.



ineguagliati. Provano allora a scatenarsi in velocità e a un'incursione di Mangas accorrono le distanze. Ma un solo minuto dopo ancora Coulibaly spacca la porta di Thiam. Tre gol presi in venti giri d'orologio. Il resto della partita è controllo del possesso ma limitato occasioni per la squadra di Jurić che si avvicina fortunatamente solamente a pochi secondi dal termine con una punizione velenosa di Zeballos.

Più Mangas continua ad essere uno spago importante sulla sinistra e Zeballos si presenta con personalità. Meno tra caratteristiche non favorevoli e scarsa organizzazione, ogni calcio da fermo diventa una situazione di massimo pericolo. Jurić potrà anche lacerare, ma il rischio che il personale sia inadeguato è fortissimo. Inutile parlare di singoli, non si è salvato praticamente nessuno.

A 11 anni è stato notato da Diego Mazzilli, storico scout scopritore di gente come Betancourt e Paredes

Da subito si è guadagnato il soprannome che poi lo accompagnerà per tutta la carriera. Vuol dire bambino, in modo affettuoso. Ragazzino, boccia, bagai si direbbe in Brianza. Come fa a non piacere un calciatore che viene chiamato bagai? Impossibile. E infatti il debutto non è male, contro il Lecce ha mostrato attività, personalità, è pure andato in gol, ma ovviamente è la parte che conta meno.

Forse pure per la complicità di Falcone, che è uno dei più importanti nomi battibili del campionato. In questo caso è stato beffato, sul suo palo, su un calcio di punizione innocuo, arrivato a pochi istanti dalla campanella. Ci vuole misura, pure sfrontatezza, un po' di incoscienza, ma è andata dentro. Al Boca Zeballos è stato tutto questo. E invece nelle giovanili ed esordisce nella Primavera Diventando divo in fretta un idolo della "Dece" (la Dodicesima), la scatenata cur-

“El Changuito” Zeballos Ecco il “fuori categoria” che vuole spaccare la A

LA CLASSIFICA DI SERIE A

		PT	G	V	N	P
1	ROMA	12	4	4	0	0
2	INTER	12	4	4	0	0
3	COMO	10	4	3	1	0
4	LAZIO	10	4	3	1	0
5	CAGLIARI	9	4	3	0	1
6	MILAN	8	4	2	2	0
7	FROSINONE	7	4	2	1	1
8	JUVENTUS	7	4	2	1	1
9	SASSUOLO	7	4	2	1	1
10	NAPOLI	6	4	2	0	2
11	ATALANTA	6	4	2	0	2
12	LECCE	6	4	2	0	2
13	UDINESE	4	4	1	1	2
14	TORINO	3	4	1	0	3
15	FIorentina	3	4	1	0	3
16	BOLOGNA	1	4	0	1	3
17	PARMA	1	4	0	1	3
18	MONZA	1	4	0	1	3
19	GENOA	1	4	0	1	3
20	VENEZIA	0	4	0	0	4

Champions League | Europa League | Conference League | Retrocessione
* Monza-Sassuolo si è disputata ieri mentre il giornale era in stampa

va locale. Tipica punta di baricentro basso e rapidità, oggi può giocare da supporto, da esterno, da trequartista. Innumeri non sono quelli del bomber, ma segna. La tecnica invece è sudamericana nel senso migliore del termine: non colpisce la palla, la accarezza. La sua sfortuna sono stati gli incidenti al ginocchio e alla ricerca di una continuità che il Monza potrebbe dargli. Si dice che sia addirittura una soluzione ponte prima di approdare al Napoli, che aveva problemi con i tesseramenti extracomunitari. L'esordio non è stato minimo (4 milioni + 40% della futura rivendita) e dunque la valorizzazione dovrà passare necessariamente da prestazioni brillanti. La vicinanza al Napoli non è l'unico segnale sparato nei cieli d'Italia. Nel 2021 Daniele De Rossi, appena trasferito dal Boca, di lì disse: «È un giocatore fuori categoria». Probabilmente senza gli infortuni sarebbe arrivato anche prima, magari non al Monza, che ora diventa un passaggio quasi obbligato per lanciarsi nel calcio europeo. Tra un bicchiere di mate (la bevanda tipica degli sportivi argentini, ndr) ed una passeggiata con la famiglia, Zeballos vuole prendersi la città e spaccare in due la Serie A, per costruirsi un nuovo futuro che comprenda un bel po' di biancorosso.

La terza maglia (con la banda) profuma di F1

di **Diego Marturano**

«Una combinazione cromatica decisa e moderna, capace di reinterpretare in chiave con-

temporanei, i segni distintivi del Monza senza perdere l'immediata riconoscibilità. Home, Away e Third non rappresentano lanci separati, ma capitoli della stessa storia. Una narrazione che parte dalle radici del club, attraversa il territorio e guarda al futuro, mantenendo sempre una continuità di intenti. Il risultato è una identità Ac Monza. Questo perché il lancio delle prime due maglie aveva raccontato l'elezione della Brianza e delle sue valli, con la terza si strizza ovviamente l'occhio al motorsport. Ora, naturalmente si parla di gusti personali, ma con la nuova divisa Nike e il Monza si sono superati, ridisegnando un grande classico e rendendolo più moderno. E' un'operazione necessaria per questa nuova avventura in Serie A. Che sia significativa, anche attraverso una maglia da aggiungere alla collezione (foto Ac Monza).

A photograph of three Arsenal football players standing in front of a black and white checkered flag. The player on the left is wearing a black Arsenal jersey with 'DAZN BET' and 'CLUB' logos. The player in the middle is wearing a black Arsenal jersey with 'DAZN BET' and 'CLUB' logos, a black Arsenal cap, and has long hair and a beard. The player on the right is wearing a black Arsenal jersey with 'DAZN BET' and 'CLUB' logos. All three players are wearing red and white Arsenal scarves.

Basket donne Serie A, la lissonese Matilde Villa cresciuta nel Basket Costa, ha firmato un "Developmental Contract" con la franchigia che guida la Eastern Conference ed è quarta nella League (foto Reyer Venezia)

Matteo Pessina in azione

aggiunto Folorunsho, che peraltro due volte su tre ha interpretato alla grande il ruolo, ma la realtà è che Pessina manca pure fin troppo. Oltretutto Juric, l'ex Napoli e Cagliari, vorrebbe schierarlo qualche metro più avanti, dove provare a incidere anche dal punto di vista realizzativo, per lui

Sarebbe un recupero lampo, da un incidente così serio, ma sarebbe ancora di più un recupero necessario. E se poi non dovesse essere subito dopo la sosta, tra Cagliari, Torino e Napoli, ma l'inizio di novembre, sarebbe comunque due mesi in anticipo rispetto alle previsioni. E tanto basta.

PALLAVOLO Primo test stagionale positivo contro la Campi Reali Cantù

Vero Volley Monza con un super Mapelli scade i motori sulla rotta di Porenore



La formazione Vero Volley Monza fotografata prima della sfida amichevole alla Campi Reali Cantù (foto Consorzio Vero Volley)

Primo test match stagionale positivo per la Vero Volley Monza che all'Opti-quad Arena ha sconfitto la Campi Reali Cantù, formazione che disputerà il prossimo campionato di Serie A3.

I ben più quotati padroni di casa bianzoli di sono imposti per 3-1 (parziali di 25-16, 25-23, 23-25, 25-16) con coach Massimo Ecchelli, che ha avuto modo di ruotare i propri giocatori e raccogliere indicazioni in vista dei prossimi impegni ufficiali. La formazione monzese ha per l'incontro fatto a meno dei nazionali bulgari Zhasmin Velichkov e Ilya Petkov, attualmente impegnati nei Campionati europei, così come dello statunitense Andrew Rowan, in campo con gli Usa al Norceca Men's Continental Championship.

Ottime risposte sono arrivate da Nicolò Mapelli, miglior realizzatore del match con 16 punti, 12 per Ilykhor Khoshevich. In doppia cifra anche lo schiacciatore Jacopo Massari, che ha messo a terra 13 palloni.

Lo starting-six ha visto la diagonale Bonacchi-Frascio, Khotsevich e Massari, schiacciatore, Beretta e Frascio, in centro, Morazzini libero. Il primo set è andato alla Vero Volley Monza, che ha chiuso il parziale 25-16 con un at-

tacco di Frascio. Poi equilibrata la seconda frazione, vinta dalla squadra di casa 25-23. Stesso punteggio, ma a parti invertite, per il terzo set con una formazione monzese rivoluzionata dal coach. Quarta è ultima fra-

zione di nuovo appannaggio del Vero Volley Monza per 25-16 con il punto finale dello schiacciatore del settore giovanile Iacopo Ilumi.

Il prossimo test per la Vero Volley Monza è in programma il 19 settembre a Bassano del Grappa contro Pallavolo

PALLAVOLO/2 Il campioncino

Frascio dà la carica al Monza

A dare la carica al Vero Volley Monza è la medaglia di bronzo con la Nazionale italiana ai recenti Giochi del Mediterraneo Diego Frascio. Il giovanissimo opposto guarda all'esordio in campionato previsto il 18 ottobre in casa della Tinet Prata di Pordenone: "Il mio obiettivo? Rimane sempre e solo uno divertirmi" ha detto. "Alla fine per me la pallavolo rimane un gioco. Cercherei di farlo insieme alla squadra e sono sicuro che ci riusciremo. Ho molta fiducia in questo gruppo".

Primo match ufficiale il 3 ottobre, invece, per Numa Vero Volley Monza - guidata dal nuovo coach Gianluca Blengini - impegnata nella stagione 2026-2027 della LVF Al Fincio. Il match inaugurale della stagione 2026-2027 sarà proprio della Numa Vero Volley, protagonista dell'anticipo di sabato 3 ottobre alle ore 20.30. All'Alfianzi Cloud di Milano le rosablu si scontreranno con la Risurrezione Firenze, formazione che ha chiuso la scorsa stagione al nono posto.

TENNIS Campionato Serie A2 maschile

William Mirarchi guida la truppa del V-Team

Il V-Team è pronto a scendere in campo per affrontare il campionato nazionale di Serie A2 maschile.

La nuova stagione partirà il 4 ottobre con una rosa composta da tanti giovani, ai quali si affiancano le colonne storiche Davide Albertoni e Andrea Borroni.

A guidare la squadra sarà il ventenne William Mirarchi, numero 1 della formazione, seguito dal nuovo innesto tedesco Benito Sanchez Martinez e da Gianluca Filoramo.

Ben cinque gli under 18:

Van Son Didoni, Alexander Veleve, Daniele Viscardi, Pietro Geronzi e Alessandro. «La presenza di tanti giovani conferma l'attenzione del V-Team nei confronti delle nuove leve - commenta Marco Baio, che guida la squadra insieme a Duver Medina - Siamo orgogliosi dei nostri ragazzi e li faremo giocare il più possibile, in modo da permettere loro di fare tanta esperienza».

Il V-Team è stato inserito nel girone I, insieme a Circolo Tennis Maglie, Park



William Mirarchi

Tennis Club Genova e Tennis Club Pistoia.

«Un giorno tutto - ammette Baio - nel quale risulta favorito il Park Genova. I liguri hanno una formazione validissima, per anni ha militato in Serie

A1. Noi proveremo a giocarci con Pistoia e Maglie, cercando di raccoglierci il massimo da ogni sfida».

L'esordio è fissato per domenica 4 ottobre, con il trasferta più ostica: quella in Liguria. La seconda giornata, l'11 ottobre, vedrà invece il debutto casalingo dei bianzoli contro il CT Maglie, mentre il 18 ottobre la formazione nostrana sarà impegnata sui campi del CT Pistoia.

Le sfide di ritorno inizieranno il 25 ottobre, con il V-Team che affronterà in casa il Park TC Genova. La fase a gironi si chiuderà l'8 novembre, sempre in casa, contro i pistoiati. «Dopo quest'anno, il V-Team giocherà nella rinascita del Tennis club Villasanta».

Tutti gli incontri inizieranno alle 10. (A.Col.)

TIRO A SEGNO Si esercita in città

Alla paralimpica Cegallina argento 2022 negli Emirati lo slot per Los Angeles '28

«Vorrei si capisse: noi atleti come gli altri»

Milanesi, ma legatissimo a Monza. Infatti, Livia Cegallina, 27 anni compiuti a febbraio, veste i colori della sezione monzese del tiro a segno nazionale, dove si allena regolarmente.

«Sono fortunata ad aver trovato un ambiente sereno e familiare» e ha stretto tante amicizie. Con lei si sono compilate le direttrici e atleti del poligono sanruotino dopo che l'atleta ha ottenuto lo slot italiano per partecipare alla Paralimpica di Los Angeles in programma nel 2028. Livia si è piazzata prima tra le donne nella gara dei Campionati del Mondo di tiro a segno in corso a Changwon, in Corea del Sud, concludendo il suo percorso di tiro con 629 punti su 640, il dodicesimo posto nella classifica generale.

Nella gara a squadre con Gianluca Iacus, Cegallina ha conquistato la medaglia d'argento nella specialità R1. Mixed Team chiudendo la prova con un punteggio di 1440,5 punti.

Un altro biennio lo aveva conquistato qualche giorno prima tirando con i compagni di squadra Tommaso Sarno e ancora una volta Gianluca Iacus, totalizzando 1808,6 punti. Livia è sempre stata molto sportiva.

Da bambina ha praticato pallavolo, ginnastica, karate, equitazione. A un certo punto della sua vita ha dovuto fare i conti con una malattia invalidante e subire un intervento chirurgico.

«Malgrado tutto, non si è arresa».

Durante la visita a un evento sportivo nazionale ha deciso di provare il tiro a segno scoprendosi attenta e precisa.

«Il tiro a segno è stato amore a prima vista anche se, inizialmente, non sapevo distinguere una carabina da un fucile» ammette. Dopo un avvio con gli atleti non modotati (dal 2014 al 2019) è dovuta passare alle categorie paralimpiche.

I suoi risultati hanno ben presto catturato l'attenzione dei tecnici della nazionale che l'hanno chiamata a gare importanti.

Tra i suoi risultati più prestigiosi vi sono la medaglia d'argento al mondiali nel 2022 e negli Emirati Arabi, diversi podi a squadre e la partecipazione alle ultime Paralimpiche di Parigi.

Grazie allo sport paralimpico, Livia ha saputo reinventarsi, avere consapevolezza del proprio corpo e dei propri limiti e imparare ad affrontare le sfide.

«Occorre adattarsi e trasformarsi» sostiene con fermezza. Per questo vorrebbe che gli atleti paralimpici venissero considerati dall'opinione pubblica degli atleti a tutti gli effetti.

«Spesso si pensa che noi facciamo delle gare più semplici, non delle vere e proprie competizioni, e così si finisce per sminuire tutto».

Oltre allo sport, Livia ama studiare e ascoltare la musica. Spesso tende a voler fare di più di quello che si è prefissata, «ma grazie alla disciplina impesto a tiro a segno Attesa - non vedo l'ora a migliorare questo lato del mio carattere».

«Vorrei si capisse: noi atleti come gli altri»

«Sono fortunata ad aver trovato un ambiente sereno e familiare» e ha stretto tante amicizie. Con lei si sono compilate le direttrici e atleti del poligono sanruotino dopo che l'atleta ha ottenuto lo slot italiano per partecipare alla Paralimpica di Los Angeles in programma nel 2028. Livia si è piazzata prima tra le donne nella gara dei Campionati del Mondo di tiro a segno in corso a Changwon, in Corea del Sud, concludendo il suo percorso di tiro con 629 punti su 640, il dodicesimo posto nella classifica generale.

Nella gara a squadre con Gianluca Iacus, Cegallina ha conquistato la medaglia d'argento nella specialità R1. Mixed Team chiudendo la prova con un punteggio di 1440,5 punti.

Un altro biennio lo aveva conquistato qualche giorno prima tirando con i compagni di squadra Tommaso Sarno e ancora una volta Gianluca Iacus, totalizzando 1808,6 punti. Livia è sempre stata molto sportiva.

Da bambina ha praticato pallavolo, ginnastica, karate, equitazione. A un certo punto della sua vita ha dovuto fare i conti con una malattia invalidante e subire un intervento chirurgico.

«Malgrado tutto, non si è arresa».

Durante la visita a un evento sportivo nazionale ha deciso di provare il tiro a segno scoprendosi attenta e precisa.

«Il tiro a segno è stato amore a prima vista anche se, inizialmente, non sapevo distinguere una carabina da un fucile» ammette. Dopo un avvio con gli atleti non modotati (dal 2014 al 2019) è dovuta passare alle categorie paralimpiche.

I suoi risultati hanno ben presto catturato l'attenzione dei tecnici della nazionale che l'hanno chiamata a gare importanti.

Tra i suoi risultati più prestigiosi vi sono la medaglia d'argento al mondiali nel 2022 e negli Emirati Arabi, diversi podi a squadre e la partecipazione alle ultime Paralimpiche di Parigi.

Grazie allo sport paralimpico, Livia ha saputo reinventarsi, avere consapevolezza del proprio corpo e dei propri limiti e imparare ad affrontare le sfide.

«Occorre adattarsi e trasformarsi» sostiene con fermezza. Per questo vorrebbe che gli atleti paralimpici venissero considerati dall'opinione pubblica degli atleti a tutti gli effetti.

«Spesso si pensa che noi facciamo delle gare più semplici, non delle vere e proprie competizioni, e così si finisce per sminuire tutto».

Oltre allo sport, Livia ama studiare e ascoltare la musica. Spesso tende a voler fare di più di quello che si è prefissata, «ma grazie alla disciplina impesto a tiro a segno Attesa - non vedo l'ora a migliorare questo lato del mio carattere».

CICLISMO Presentato in Regione il "Tritico"

Coppa Agostoni il 4 ottobre con i trofei degli artigiani Apa

Arriva la stagione delle classiche lombarde ciclistiche.

Presentata a Palazzo Lombardia l'edizione 2026 del "Tritico" Regione Lombardia che riunisce tre prestigiose competizioni: la 79° Coppa Agostoni con partenza e arrivo a Lissone, la 107° Coppa Bernocchi a Legnano lunedì 5 ottobre e la 105° Tre Valli Varesine da Lusto Anzola a Varese martedì 6 ottobre. Come già era stato svelato dagli organizzatori della S. Mobili, la corsa dedicata a Ugo Agostoni - storico e vincente ciclista lissonese dell'inizio del

'900 - è confermata su un percorso un po' più complesso e imprevedibile. Partenza da via Botteghe Oscure, in via Matteotti, sempre a Lissone, l'anello di 28 km da ripetere 4 volte. Anche questa volta la corsa avrà il Trofeo d'autore grazie al coinvolgimento degli artigiani lissonesi di Apa. Con il motto "Tritico e Artigianato insieme: l'infinito" by Lamar, in granito Nero, si narra che nasce dall'immagine della ruota e dal suo moto perpetuo. "Passato e futuro" by Les Arts, ispirato alla figura del Giglio Bionfante. "Trofeo d'autore 2026" by Vet&Redo Salghetti.

SE NON LO SAI... TE LO DICIAMO NOI

Facciamo informazione
a Monza e Brianza dal 1899

 **il Cittadino**

ABBONAMENTO
CARTACEO*

ANNUALE

64.00 €

SEMESTRALE

32.00 €

ABBONAMENTO
DIGITALE*

ANNUALE

49.99 €

COME ABBONARSI:

Tramite bonifico bancario, intestato a Il Cittadino srl, su uno dei nostri conti presso:
IBAN IT06 K 03332 48420 000001515104

*ABBONAMENTO A UNA DELLE SEGUENTI EDIZIONI:

MONZA, BRIANZA NORD, BRIANZA SUD, VALLE SEVESO, VIMERCATESE

Per rendere veloce l'attivazione chiediamo la cortesia di inviare la ricevuta di pagamento, insieme a nome, cognome, indirizzo di consegna e edizione prescelta all'indirizzo e-mail abbonamenti@ilcittadinomb.it.

È gradito un eventuale recapito telefonico.

La consegna sarà effettuata da Poste Italiane. Per informazioni: Tel. 376.04.44.940 - Via S. Gottardo 81, Monza

CALCIO SERIE C Occasione mancata, doppio pareggio a reti inviolate per le Brianzole impegnate contro Dolomiti bellunesi e Pergolettese

Dolci bagnate per Renate e Folgore Caratese

Amaro in bocca per i tifosi, in riva al Lambro non ancora digerita la sconfitta patita al minuto 103 contro l'Alcione Milano

di Franco Cauti

Il turno infrasettimanale ha visto scendere in campo anche le squadre del Girone A della Serie C in occasione della quinta giornata. Giovedì alle 18.30 è toccato alla Folgore Caratese che allo stadio Giuseppe Volpini di Crema ha affrontato la Pergolettese mentre alle 21 allo stadio Mino Favini di Meda il Renate ha ospitato le Dolomiti bellunesi avversarie in un match che profumava di crocevia fondamentale specie per i nerazzurri brianzoli.

In entrambe le sfide il risultato è stato di pari (zero a zero) che ha lasciato un po' di amaro in bocca ai tifosi di entrambe le squadre brianzole. D'altra parte le difficoltà della Folgore Caratese e del Renate nel finalizzare le azioni d'attacco si specchiano nelle rispettive posizioni in classifica. A Crema una prima differenza tra le due contendenti era data non solo dal vantaggio di tre punti a pari di padroni di casa ma anche nel fatto che la Pergolettese nello scorso weekend, dopo le due sconfitte iniziali (ma con avversarie Cinisellese e Union Brescia) e un pareggio, si era sbloccata andando a cogliere a Novara la prima vittoria.

Quella che manca tanto in riva al Lambro dove non è stata metabolizzata l'incredibile sconfitta casalinga, subito a Zanica nello stadio che viene utilizzato normalmente dall'AlbinoLeffe, contro l'Alcione Milano maturata al minuto 103.

Tanta rabbia da trasformare in energie positive? Contro un'avversaria ben messa in campo e con in porta un ragazzo dotato di importanti risorse tecniche lo si è notato a tratti ma ciò non ha impedito alla squadra azzurra di portare a casa il secondo pareggio ed anche di mantenere inviolata la propria porta, nonostante l'assenza di mister Nicola Belmonte causa l'espulsione nella gara contro l'Alcione per cui è stato squalificato "per avere avuto una condotta irregolare nei confronti dell'Arbitro, in quanto, entrava sul terreno di gioco per circa due metri e protestava nei suoi confronti, al fine di contestare l'operato".

La Folgore ha saputo mantenere inviolata la propria porta in un campo difficile per tutti e in una gara molto combattuta, anche sul piano fisico: inoltre una delle note positive è anche l'esordio in panchina di Gianluca Della Rocca. Infine proprio alla vigilia della partita a Crema è stata comunicata la composizione dello staff tecnico che guiderà la Folgore Caratese nel Campionato Primavera. Quale allenatore è stato scelto Simone



Nell'infrasettimanale è uscito il secondo pareggio di fila dei nerazzurri renatesi, la Folgore Caratese, senza mister Belmonte, espulso nella gara contro l'Alcione, ha saputo mantenere inviolata la propria porta



In alto la formazione della Folgore Caratese che nell'ultimo match ha dovuto fare a meno di mister Belmonte, squalificato. Sopra l'attaccante Nicola Anelli del Renate.

Crippa che avrà al suo fianco come collaboratore tecnico Filippo Manzoni, Giovanni Leggero come dirigente e accompagnatore quindi Domenico Caruso preparatore atletico, Marco Ferrero preparatore dei portieri e Lorenzo Sironi fisioterapista. Nella partita disputata a Meda tra Renate e Dolomiti Bellunesi ci sono state poche occasioni in entrambe le parti e la conferma di attacchi abbastanza spuntati, pur in una gara a ritmi non elevati. Nell'infrasettimanale è uscito il secondo pareggio di fila dei nerazzurri e il terzo 0-0 per le Dolomiti Bellunesi. Praticamente in occasione della ultima partita disputata allo stadio "Mino Favini" il Renate non voleva lasciarsi sfuggire la prima vittoria del campionato. Ma ciò non è accaduto.

CALCIO ECCELLENZA Spario alzato, tre gironi con una giornata inaugurale ricca di gol

Muggio vince nel nuovo format a 48 squadre Super Lentatese, pareggi per Ardor e Vis Nova

Dopo diverse settimane di preparazione, amichevoli e primi verdetti di Coppa, il campionato di Eccellenza ha alzato il sipario per il nuovo format che vede invece 48 squadre suddivise in tre gironi, con una giornata inaugurale ricca di gol e risultati importanti conquistati da squadre che puntano decisamente alla promozione in Serie D.

Le cronache

A iniziare dal girone A, dove la Caronesse ha travolto il Saronno con un po' di reti che significa già una dichiarazione di intenti. La Caronesse e la Rhodense per contro con l'identico punteggio (2-0) hanno contro rispettivamente il Magenta e il Barona sporting mentre l'Ardor Lazzate, più bloccato dall'ambizioso Academy Calvairate ha sviluppato interessanti schemi di gioco. Avrà subito anche per la Lentatese che in trasferta ha travolto l'Assago.

Al girone B le luci della ribalta si sono accese sul campionato Muggio, poi nella trasferta a Milano sulle Juvenes Unders, e sul S.P. Magello, alle ore 16 ha travolto il Sondrio. Il Se-

regno, in campo al Ferruccio con una formazione completamente rinnovata rispetto a quella vista all'opera nella stagione 2025-2026. È stato raggiunto quasi allo scadere dal Città di Albino in campo con diversi giovani già accreditati da importanti esibizioni mentre la Vis Nova Gussano è riuscita a mediare un pareggio con la neo promossa Manara di Barzano.

A fine partita Gabriele Raspelli, tecnico del team gussanense, ha rilasciato una dichiarazione in cui ha spiegato che "la prima partita di campionato è sempre molto difficile e complicata. I nostri avversari ci hanno messo parecchio in difficoltà soprattutto nel primo tempo. Siamo usciti molto

Obbligo under: anche in questa stagione previsti due slot nell'11 titolare delle formazioni

meglio nel secondo tempo con qualità e con un atteggiamento diverso. Bravi a credersi in quella via e a portare a casa un punto importante".

In Eccellenza, prima del via ufficiale il CRI con un comunicato ufficiale ha deliberato il regolamento e la novità principale nonostante la riduzione dell'organico infatti (con il passaggio da 18 a 16 squadre per raggruppamento), le retrocessioni rimarranno quattro per girone, rendendo così ancora più stretto il gap per la salvezza: a disputare i playoff infatti saranno le società classificate dall'11ma alla 14ma posizione per cui per rimanere in categoria sarà necessario piazzarsi al decimo posto, mentre le ultime due classificate scenderanno direttamente in Promozione.

Focus sull'obbligo under, dove anche in questa stagione verrà riservato a due slot nell'11 titolare: il primo per un calciatore nato dall'1 gennaio 2006 in poi e il secondo per un calciatore nato dall'1 gennaio 2007 in poi.

Ma attenzione, perché dalla prossima annata le



La formazione del Vis Nova di Gussano

quote under diventeranno tre, riservate a tre squadre. E nel 2009, con una facoltativa quarta quota 2010 che genererà una premialità economica.

Analizzando i risultati della prima giornata, nel Girone A L e a sfida clou che ha visto affrontarsi Ardor Lazzate e Academy Calvai-

rate ha confermato l'alto livello di entrambe le contendenti che in questa annata punteranno alla vetta della classifica.

Nel corso del primo tempo l'Ardor si è portato porta in vantaggio, dopo solo sette minuti, grazie al gol di Panatti, nonostante la so-

lbro. Infatti gli ospiti hanno risposto con una prodezza firmata da Calabro.

Non meno interessante è combattuto il secondo tempo aperto dal gol di Eberini dei gialloblù mentre, dopo pochi minuti, ha risposto il bomber Sow per il definitivo 2 a 1.

Un risultato finale che certifica le qualità ma anche il primato delle formazioni che nel corso della stagione saranno eliminati dai rispettivi staff tecnici.

Risultati e marcatori

Questi i risultati e i marcatori delle altre partite con in campo le formazioni brianzole. Girone A: Assago-Lentatese 1-4 - Reti: 3' Lanzarini (A), 13' Malacarne (L), 32' Molteni (L), 46' Invernizzi (A), 41' st' Guadrandini (L).

Girone B - Juvenes-Muggio 0-1 - Rete: 25' rigore Corradi (M). Vis Nova-Manara 1-1. Reti: 40' rigore Bovis (M), 48' st' Mauri (V). S.P. Magello, alle ore 16 - 2 - Reti: 20' rigore Pelle (S), 46' Ferrari S. (C), 7 st' Dabo (S), 44' st' Delledosi (C).

Prossimo turno

Prossimo turno 20 settembre 2026: nel Girone A alle ore 15.30 Lentatese - Ardor Lazzate, nel Girone B alle ore 15.30 Muggio - Ponte S.P. Magello, alle ore 16 n. 16 Franco Scaroni - Vis Nova Gussano, alle ore 20.30 Caravaggio - Seregno.

Dall'ex sindaco Mariani a Salvini:

«Matteo, capiscia e fatti da parte»

Egr. Direttore,
ho letto il suo articolo dell'edizione del 10.09.2020, riguardante Romeo e la situazione della Lega. Non voglio fare pendere tempo e arrivo subito al dunque: Salvini deve lasciare la Segreteria della Lega!

Lasciamo perdere strategie (i?) più o meno politiche degli ultimi anni, soprattutto "meno"; il problema è che, ognuno di noi, senza fare il flosso da strapazzo, ha un inizio e una fine. Salvini ha preso la Lega in pessime acque. La risolleva e bisogna dargliene atto, ma ora non siamo certo di fronte ad una china favorevole. Resti a fare il Ministro, cercando comunque di capire che il Ministero degli Interni non glielo daranno mai più.

Lasci spacio ai tre "traghettatori", in ordine alfabetico Fedriga, Fontana e Zia che gestiscono il Movimento per qualche mese... Buon Natale a tutti e, a gennaio, col fresco, un Congresso con tanto di nuovo Segretario, a cui nessuno chiederà miracoli, se non quello di tornare a fare il Leghista. Dopo di che: Lega Nord, Lega Centro e Lega Sud della scia della storia del Prof. Miglio riguardo le tre macroregioni, che non solo devono rispettare le differenze, ma semmai valorizzarle.

Non ce l'ho con nessuno, tanto meno con Salvini, ma sto facendo delle considerazioni, del tipo "la mamma è bene, la cene abbaia e domani, se tutto va bene, dopo la notte tornerà la luce". Voglio troppo bene al nostro Movimento per vederlo correre il rischio che tutto finisca.

Ultima volta che ho visto Umberto Bossi, insieme a Paolo Grimaldi, nonostante fosse fisicamente molto provato, aveva ancora voglia di lottare ed alzava il braccio destro con la sua solita grinta. La sua malattia è stata il vero problema della Lega, ma, nonostante questo, i margini per risollevarsi ancora ci sono nel solo dell'eredità di Umberto.

«Caro Matteo, capiscia e fatti da parte». Queste cose le ho già dette in una riunione tenutasi pochi mesi fa davanti a tanti militanti della Lega. Ho sempre parlato chiaro e non ho nessuna intenzione di cambiare registro neppure questa volta. Probabilmente riceverò anche critiche dall'interno del Movimento, ma quando si è in buona fede non bisogna avere paura, ma piuttosto parlare alle tante persone che sono ancora combattuto e che ora ci sentono politicamente tradite e anche solo smarrite. Cordiali saluti.

Marco Maria Mariani

L'aria pesante di via Guerzani a Monza
«Passa tutto il traffico deviato altrove»

Buongiorno, vi scrivo nella speranza che possiate in qualche modo sensibilizzare la nostra Amministrazione sul disagio che gli abitanti che vivono in via Guerzani stanno subendo da anni. Il problema è ambientale e di salute. Da quando ormai nel lontano Dicembre 2023 si è resa necessaria la parziale chiusura del traffico in viale Campana a causa del cedimento del collettore fognario, il traffico si è spostato su via Guerzani. Da qualche settimana la situazione è peggiorata in quanto a stata chiusa la rotonda dell'Esposizione e la

svolta su via Philips è interdetta. Adesso su via Guerzani inevitabilmente passano anche camion, autobus per il rifornimento della benzina nerata di aria irrespirabile. Vorrei chiedere se il nostro comune sta monitorando le sostanze disperse da tutto questo traffico, e se ha intenzione di porre delle limitazioni al traffico cercando di tutelare la salute di chi vive nel quartiere? Grazie

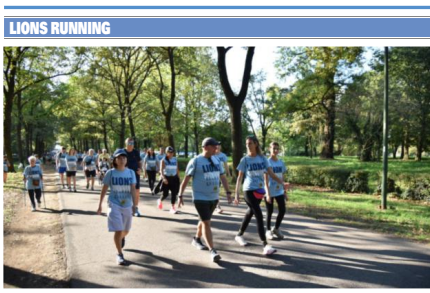
Paolo Emuli

Fermate soppressioni senza avvisi a Lissone
«Le rimostre ad Autoguidivoni»

Buongiorno. Essendo un servizio che ha danneggiato (non so fino a quando lo farai) tanti

lissonesi come me, ritengo doveroso girarvi la segnalazione di redazione che è andata ad Autoguidivoni Monza Brianza. L'ho inviato anche al Comune di Lissone (ufficio trasporti pubblici) e al distretto 19.
«Oggi lo 228 per Monza doveva passare alle 15:23 in via Vecellio-Appiani: ma non è passato. Quello dove doveva passare alle 15:53: ma non è passato. Ho deciso allora di provare a prenderlo dalla fermata prima, quelle delle scuole viale Martiri della libertà: quello successivo l'è passato, alle 16:22. Furlibondo, come si può comprendere, per essere rimasto un'ora ad aspettare il bus in strada (lo l'abbonamento l'ho sempre pagato, a differenza di tanti viaggiatori che non pagano) mi per l'insufficienza dei vostri correnti» ho chiesto al conducente se sapeva qualcosa di questo disservizio, che mi ha procurato un danno non irrilevante. Risposta: «Da stamattina ci hanno detto di non entrare in via Vecellio, ma di proseguire su viale Martiri della libertà. Non sappiamo quando la linea tornerà normale». È grave che non ci fossero cartelli alle fermate che avvisassero di ciò. Come è grave che non ci fossero avvisi per i passeggeri, comunque, agli spazi ci siano. Sono state tagliate ben cinque fermate: due di via Appiani (anche quella verso l'ospedale); quella della lunga via Buonarroti, davanti al Tiglio e la due di via Sant'Agnes, notoriamente le più comode - specie la prima - per il centro città. Per questioni ovvie di dignità, pretendo un rimborso per il danno subito. Al lavoro mi sono recato con un'ora di ritardo soltanto per la vostra negligenza professionale». Distinti saluti

Professor Simone Guslandi



In 700 nel parco di Monza per "la gara più bella"

In 700 ci fu alla quinta Lions Running, "la gara più bella di Monza" che sabato 12 settembre ha attraversato il Parco di Monza. Lo sport, festa, solidarietà e prevenzione per la prima volta uniti alla Festa dello Sport. Al via, dopo i lembi, che il Lions Club Lissone ha

scelto per spostare il centro di gravità di evento e attrarre il numero di partecipanti. Le associazioni ASD Polisportiva Sole, Silvia Termodola Onlus, Don Giulio Farina e Fondazione Theodora, beneficiarie di parte del ricavato della manifestazione.

FARMACIE DI TURNO

Sabato 19

Varedo Varedo via Umberto I, 47
Brugherio Comunale 2
piazza Togliatti, 14
Carate Agiate via All'Isola, 4
Muggiò San Carlo via Libertà, 41
Seregno Beretta via Gallilei, 50
Veduggio Castelli via Battisti, 40
Lissone Bravi via Matteotti, 9 (h 24)
Mela Pirovano via Solferino, 30
Concorezzo Mauri via De Capitani, 10
Bellussino Nobili via Bergamo, 23

Domenica 20

Limbrate Boots via Monza, 55
c/o Centro Commerciale
Brugherio Inceca via Dordero, 21
Seregno Gancia piazza Umberto I, 11
Desio Piccaluga via Garibaldi, 25
Seregno Santagiustino via Trabattini, 41
Lissone Bravi via Matteotti, 9 (h 24)
Mila Siro piazza Statuto, 14
Vimercate Centrale
piazza Santo Stefano, 9
Cornate Comonale via Manzoni, 2

fraz. Colnago

Lunedì 21

Limbrate Europa via Sanzio, 3
Brugherio Centrale piazza Battisti, 22
Renate La Farmacia via Roma, 16
Desio Comonale 2 corso Italia, 53
Seregno Re via Parini, 56
Biancoso Ariani via Cesana e Villa, 12
Lissone Bravi via Matteotti, 9 (h 24)
Barlassina Farmagorà via Longoni, 86
Usmate Rossi via Deledda, 1 (fraz. Volate
Sulziate Campagner via Don Ciceri, 30)

Martedì 22

Lissone Nuova Brianza
via Circonvallazione, 184
Brugherio San Damiano
viale Della Vittoria, 26
Verano Centrale via Preda, 4
Muggiò Comonale 3
viale della Repubblica, 86
Seregno Bizzozzo corso Del Popolo, 59
Lissone Bareggia
viale Martiri della Libertà, 250
Lissone Bravi via Matteotti, 9 (h 24)
Lissone Comonale via Indipendenza, 105
Lezmo Ambrosiana via Manzoni, 29
Bernareggio Dr Max



via San Bartolomeo, 1

Mercoledì 23

Cesano Comonale 4 via Santa Lucia, 2
Brugherio Santa Teresa via Monza, 33
Carate Nuovi Cati
piazza IV Novembre, 3
Desio Molgora piazza don Giussani, 19
Seregno Colnago via Orlani, 135
Lissone La mia farmacia
via Martiri della Libertà, 36
Lissone Bravi via Matteotti, 9 (h 24)
Cogliate Centrale via Manzoni, 11
Vimercate Comonale Nord
via Passimino, 21
Agrate Viganò via Garibaldi, 1

Giovedì 24

Limbrate Mombello via Monte Bianco, 48
Brugherio Della Francesca
via Volturno, 80
Carate Agiate via All'Isola, 4
Nova Comonale 2 via Diaz, 4
Seregno San Salvatore via Montello, 159
Lissone Comonale 2
via San Domenico Savio, 33
Lissone Bravi via Matteotti, 9 (h 24)
Lazise Sant'Emilia via Parini, 3
Vimercate Peregno via Cremagnani, 15
Bernareggio Santa Maria Nascente
via Prineti, 3

Venerdì 25

Cesano De'Medici via De'Medici, 59
Brugherio Comonale
viale della Vittoria, XIII, 1
Carate Merati via Volta, 1
Muggiò Taccona via Confalonieri, 25
Seregno Cresedo via Cadore, 151
Lissone San Francesco via Monza, 20
Lissone Bravi via Matteotti, 9 (h 24)
Seveso Centrale piazza Mazzini, 1
Correzzana Mc Farma via Kennedy, 2
Agrate Comonale 2 via Trivulzio, 2
fraz. Omate

ilCittadino

via S. Gottardo 81 - 20900 Monza
Tel. 376.04.44.940

Fondato nel 1999

www.ilcittadino.it

Direttore responsabile

Marco Picola

Vicecaposervizio

Massimiliano Rossin

Redazione

Roberto Magagnoli

Chiara Pedrini

Il Cittadino s.r.l. Iscrizione
al ROC n. 44708

Sede legale

Via Campi 291 - 23807 Merate

Sede operativa e redazione:

via S. Gottardo 81 - 20900 Monza

Tel. 376.04.44.940

e-mail: redazione@ilcittadino.it

Centro Stampa: Utmost

Pessano con Bornago (MI)

Abbonamenti via S. Gottardo 81

20900 Monza

lunedì-venerdì: 9.00-17.00

Tariffe abbonamenti Italia

consegna porta italiana

Annuale Individuale € 64,00 semestrale

individuale € 32,00. Una copia € 1,50,

arretrati € 3,00.

ISBN

IT06X0332484-200000005105104

Cod. Swift/BIC PASBITGG

Publicità Network ADV Srl

Via Campi 291 - 23807 Merate

Tariffe commerciali
(modulo mm 43,7 x 18,5 cm) - ricerche
e offerte di personale € 35,00; cartelle
atte, sentenze, bilanci, finanziarie
parola, € 40,00. Economie per
concorrenti, minimo 15 parole: domande
di lavoro impiego: normale € 0,40;
neretto € 0,80; neretto riquadrato €
1,00; altre rubriche: normale € 1,00,
neretto € 2,20; neretto riquadrato
€ 2,75.

Neologismi: annunci per parola, mini-
mo 20 parole. € 1,20. Sostituto foto

€ 18,00. Anniversari per parola, mini-
mo 20 parole. € 1,20. Sostituto foto
€ 1,00. Spazio foto € 18,00. Partecipazioni
al tutto per parola, minimo 2
parole. € 2,00.

A spazio (modulo mm 43,7 x 18,5):
annuncio-avvisi € 30,00.
Offerte diretti fissi e via. L'editore si
riserva il diritto di rifiutare insoddisfa-
centi qualsiasi inserzione.

Privacy

Il responsabile del trattamento

dei dati raccolti in banche dati di uso
redazionale è il direttore responsabile.
Per l'esercizio dei diritti di cui all'art. 7
del d.l.g. 196/2003 si può
rivolgere
a privacy@ilcittadino.it
fax 039.216955.55

Iscritto alla federazione italiana editori
giornali registrazione tribunale di
Monza
n. 5 del 9-9-48

MILANO La sede di largo Gemelli a Milano esporrà 37 affreschi

«Brera nella città», l'arte della Pinacoteca arriva all'Università Cattolica



di www.chiesadimilano.it

Oltre alla cultura, l'Università Cattolica da oggi custodirà ancora più arte.

Parte infatti da questa settimana il progetto di valorizzazione di parte del patrimonio della Pinacoteca di Brera.

Il progetto "Brera nella città", nato dalla collaborazione tra Università Cattolica, Pinacoteca di Brera e Museo Nazionale Scienza e Tecnologia Leonardo da Vinci, prevede infatti l'esposizione nella sede di largo Gemelli a Milano di 37 affreschi, realizzati da grandi maestri del Rinascimento lombardo, tra cui i fratelli Ambrogio e Bernardino da Fossano detti Bergognone, Bernardino Lanino, Bernardino Luini e Bernardo Zenale, datati tra la fine del XIV e la metà del XVI secolo.

Questi affreschi, acquisiti per lo più da chiese e conventi milanesi soppressi o distrutti in età napoleonica, sono stati separati dal loro supporto originario per non andare perduti e resi oggetti mobili.

A causa del numero così elevato e delle loro grandi dimensioni, non è stato possibile esporli tutti all'interno degli spazi della Pinacoteca.

Di qui l'ideazione del Progetto "Brera nella città", sostenuto dalla Direzione di sede del campus di Milano dell'ateneo, che coinvolge i tre partner e prevede l'esposizione degli affreschi presso l'Università Cattolica.

Altri dipinti, in alcuni casi provenienti dalle stesse chiese, sono esposti nelle Gallerie Leonardo del Museo Nazionale Scienza e Tecnologia.

La presentazione

L'intera collezione è stata presentata lunedì 14 settembre nell'Aula magna Maria Immacolata.

«Con il progetto "Brera nella città" - ha detto la rettrice Elena Beccali - contribuivamo attivamente, ancora una volta, a una partnership strategica tra istituzioni cul-



turali di primo piano di Milano.

In questo modo restituivamo ai cittadini un vasto patrimonio di affreschi realizzati da grandi maestri del Rinascimento lombardo.

Le opere esposte rendono ancora più preziosi i nostri spazi di per sé iconici, in cui la bellezza è di casa.

Un'iniziativa culturale che accentua la nostra vocazione di ateneo aperto alla città e a tutti coloro che desiderano confrontarsi con la bellezza artistica.

Un'esperienza di valore poiché dimentichiamo che dall'estetica nasce l'etica: la bellezza, quando è custodita, condivisa e resa accessibile, educa lo sguardo, affina la sensibilità, invita alla cura dei luoghi e delle persone.

Per una Università come la nostra, questo è un tratto distintivo: fare della bellezza, non soltanto un patrimonio da ammirare, ma una via per generare consapevolezza, dialogo e bene comune.

Nel corso del 2026, gli affreschi sono stati

sistemati in diversi spazi nella sede di largo Gemelli, in alcuni casi adattati per ospitare ed esporre il patrimonio delle pitture bradesi.

La visita guidata che ha seguito l'inaugurazione nella sala Negri da Oleggio ha condotto i visitatori negli spazi espositivi al piano terra la Veranda dell'Aula Magna, le aule Maria Immacolata e Negri da Oleggio, al primo piano la Sala Professori e l'Aula Gemelli, dove ogni dipinto è accompagnato da descrizione e didascalia su appositi pannelli dotati di Qr code per approfondimenti.

Sono previste visite guidate a cura di dottorandi ed ex dottorandi dell'ateneo, ma anche di giovani storici dell'arte in formazione presso il corso di laurea in Storia dell'Arte e la Scuola di specializzazione in Beni storico-artistici dell'ateneo.

Una ricchezza per tutti

Come ha spiegato Stefania Buganza, docente di Storia dell'arte medievale in Cattolica e co-curatrice del Progetto "Brera nella città", «gli affreschi depositati dalla Pinacoteca di Brera presso il nostro ateneo costituiscono un arricchimento significativo per la comunità accademica tutta. Certamente, per noi docenti, per i dottorandi e per gli studenti sono lo stimolo per nuove ricerche».

Ma credo siano in grado di donare a tutti coloro che frequentano il campus la possibilità di godere ogni giorno della bellezza e di scoprire frammenti di storia e arte di Milano».

«Interpretando al meglio la ratio della legge "Italia in scena" (approvata nel marzo di quest'anno) che prevede una maggior valorizzazione dei beni artistici nei musei di Stato, sono davvero felice di questa collaborazione tra la Pinacoteca di Brera e la Cattolica di Milano», ha detto Angelo Crespi, direttore generale della Grande Brera.

Anche la co-curatrice del Progetto e storica dell'arte della Pinacoteca di Brera, Cristina Quattrini, ha sottolineato il valore del Progetto: «La presenza di un gran numero di affreschi, provenienti soprattutto da edifici religiosi milanesi e lombardi soppressi in epoca napoleonica, è una prerogativa della Pinacoteca di Brera».

È un patrimonio unico, molto importante per la storia di Milano e per quella delle tecniche di estrazione e restauro delle pitture murali.

A lungo gli affreschi hanno avuto un posto importante negli allestimenti del museo, per poi essere in parte tolti dalla vista negli ultimi decenni del secolo scorso.

Nel Progetto anche il Museo Nazionale Scienza e Tecnologia ha un ruolo di prim'ordine.

«La collezione di affreschi - ha sottolineato il direttore generale, Firenze Marco Galli - testimonia in larga misura il lascito di Leonardo al territorio lombardo con la figura e le opere di Bernardino Luini e della sua Scuola e costituisce il fondo da allora valorizzato dal nostro Museo anche come testimonianza del valore del forte connubio fra arte e scienza».

Infine, il curatore del Progetto per il Museo Nazionale Scienza e Tecnologia Leonardo da Vinci, Claudio Giorgione ha aggiunto: «Gli affreschi di Brera sono al Museo dal 1952, prima ancora della sua apertura ufficiale dell'anno successivo. Questo fu possibile grazie a un accordo tra il suo Fondatore, Guido Uccelli, e la direttrice della Pinacoteca, Fernanda Wittgens, sotto gli auspici dell'architetto Piero Portaluppi che si era occupato della ricostruzione di entrambe le istituzioni dopo i danni bellici. Nel corso di più di settant'anni i nostri affreschi in deposito si è modificato, passando dall'originale destinazione, decorare gli ambienti circostanti al Museo, alla nuova valorizzazione nelle Gallerie Leonard».

A funerali avvenuti del caro

Marco Confalonieri



le sorelle Mariuccia e Rina, i fratelli Franco con la moglie Fanny e Bruno con la moglie Ornella, i nipoti, i pronipoti ed i parenti tutti ringraziano di cuore quanti hanno partecipato al loro dolore. Seregno, 19 settembre 2026.

NUOVA SEDE

Il Cittadino

Il Cittadino srl

Gli annunci, gli anniversari e le partecipazioni al lutto si ricevono presso gli uffici del Cittadino

MONZA

Via S. Gottardo 81

Per informazioni: dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 17.00 orario continuato



Tel. 376.04.44.940



E-mail necro.monza@ilcittadinomb.it



Dal 1952



CASA FUNERARIA C.so Garibaldi, 2 SEVESO

www.besanaonoranze.com

ONORANZE FUNEBRI BESA

SEVESO (Unica Sede) Via Col di Lana, 30
BARLASSINA - Via Milano, 24

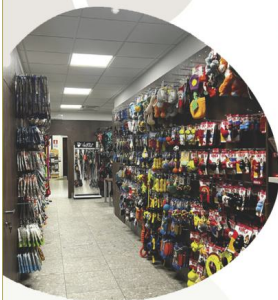
0362/501312

335/7847479

FUSI SNC

AL SERVIZIO DEI TUOI AMICI A 4 ZAMPE

FUSI SNC SI PRENDE CURA OGNI GIORNO DEI TUOI ANIMALI D'AFFEZIONE, CON SERVIZI DEDICATI AL LORO BENESSERE E ALLA TUA SERENITÀ, STANDOTI VICINO FINO ALL'ULTIMO SALUTO.



SPAZIO GIOCO

per far giocare in sicurezza i tuoi cani in un'area verde recintata

NEGOZIO

con mangimi, masticativi, accessori e integratori delle migliori marche

GIOCHI

perfetti anche per l'estate sia per cani che per gatti!

TOELETTATURA

PENSIONE

SERVIZIO FUNERARIO



**Via delle industrie,
70 Lissone (MB)
039 480732**

Vieni a trovarci:



fusicanile.it



[fusisnc](https://www.instagram.com/fusisnc)